

TABELLA N. 13

**Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1971**

ANNESSO N. 6

CONTO CONSUNTIVO

ENTE FUCINO - ENTE DI SVILUPPO IN ABRUZZO

ESERCIZIO FINANZIARIO 1969

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1969

Signori Consiglieri,

il rendiconto dell'esercizio 1969 che viene presentato al vostro esame ed alla vostra approvazione riguarda il XV esercizio dalla costituzione dell'Ente ed il IV dalla trasformazione in Ente di Sviluppo Regionale.

È anche il III rendiconto sottoposto all'esame di questo Consiglio, ma è il primo che viene formulato sulla base di un bilancio di previsione predisposto dal Consiglio stesso, il quale ne ha poi seguito attraverso la sua attività decisionale e amministrativa, l'esecuzione e la gestione.

Prima di passare, tuttavia, alla trattazione delle vicende che hanno caratterizzato l'esercizio, e alla esposizione e alla illustrazione delle risultanze contabili, si ritiene doveroso soffermarsi brevemente sull'attività svolta dagli organi di amministrazione.

Nel 1969 tutti gli organi di amministrazione previsti dalla legge hanno esercitato la loro attività.

Infatti, essendo intervenuto rispettivamente in data 6 dicembre 1968 e 4 agosto 1969 le approvazioni ministeriali ai provvedimenti di nomina, hanno cominciato a funzionare sia i Comitati esecutivi (costituiti in numero di 2, come previsto dalla legge, di cui uno per le attività di riforma fondiaria e le opere pubbliche, e l'altro per i compiti di sviluppo e di valorizzazione e gli affari del personale), che le Commissioni consultive, in numero di 5 (1: per la dinamica fondiaria; 2: per acquisti-cessioni e appalti; 3: per il personale; 4: per gli interventi nel settore della valorizzazione extra-agricola nella Marsica; 5: per i compiti nel settore della cooperazione e dello sviluppo agricolo).

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 4 sedute, i comitati esecutivi complessivamente 7 e le Commissioni 14: in tutto gli organi collegiali di amministrazione, sia quelli deliberati che quelli consultivi, hanno tenuto quindi 25 riunioni.

Con il funzionamento di tutti gli organi collegiali di amministrazione previsti dalla legge, si può affermare che l'esperienza che se ne è fatta è da considerarsi valida e favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione - a parte l'impegno richiesto per l'informativa e la discussione per un consesso così numeroso - si è infatti rivelato, nella sua articolata e composta struttura, un organo sensibile, interessato ai problemi e ai compiti dell'Ente, e soprattutto uno strumento molto utile per stabilire diretti rapporti con l'ambiente nel quale l'Ente deve operare, rendendo la sua azione più aderente alle esigenze e alle istanze dello stesso.

Anche la presenza di due Comitati esecutivi è risultata positiva e la maniera con la quale sono state divise le competenze non ha dato luogo a interferenze o a sovrapposizioni di funzioni.

I Comitati, oltre a facilitare e semplificare il funzionamento del Consiglio, rendendo più agile e pronta la capacità operativa dell'Ente e consentono più assidui contatti con un più vasto numero di Consiglieri, favorendo una più sicura armonizzazione degli stessi con l'Amministrazione e gli uffici, e una più ampia conoscenza dei problemi da affrontare e da risolvere.

L'opera delle Commissioni consultive è valsa ad approfondire meglio i problemi esecutivi dell'Ente, che si è potuto avvalere nella fase formativa degli atti amministrativi di un interessante apporto dei Consiglieri, soprattutto di relazione con le categorie agricole che rappresentano.

Fra i fatti e i provvedimenti più salienti da segnalare fin da ora, prima che si passi ad una esposizione più analitica e completa della gestione, dei quali si sono occupati il Consiglio

e i Comitati nel corso dell'esercizio, meritano di essere ricordati il progetto di ristrutturazione dell'olivicoltura della Regione, che prevede in un decennio interventi per Lire 70 miliardi con il finanziamento FEOGA, il primo stralcio esecutivo di detto progetto per lire 6.904 milioni e quello per la viabilità interpodereale del Fucino e dei Piani Palentini per lire 2.450 milioni, con il concorso « Cassa ».

Nel settore degli impianti cooperativi, i provvedimenti più significativi adottati riguardano il rilievo della Azienda « Di Prospero », un enopolio modernamente attrezzato e commercialmente ben introdotto, di cui si è deciso l'acquisizione per metterlo a disposizione dei viticoltori della Valle Peligna associati in cooperativa; la approvazione del progetto di costruzione di un impianto per la lavorazione della lana, e la fidejussione per lire 7.250 milioni concessa per la realizzazione dello Zuccherificio di Termoli, che assieme a quello del Fucino ed ai due dell'Ente Delta, entra a far parte degli Zuccherifici sorti con la partecipazione del capitale pubblico e messi a disposizione dei produttori bieticoli, al fine di attuare anche in questo importante settore agricolo una rete di impianti che assicuri ai produttori di partecipare alle decisioni industriali che li riguardano, e ai benefici del relativo utile. In detta fidejussione come è noto subentrerà l'Ente Puglia, o l'Ente Molise in corso di organizzazione, appena la Saccarifera Abruzzo e Molise, che realizza l'impianto, avrà completato la costruzione e si potrà procedere alla sua concentrazione nella Società Saccarifera Molise.

Da segnalare infine l'accoglimento di 64 richieste di riscatto anticipato, ai sensi della legge 29 maggio 1967, n. 379, volta a favorire una più rapida elevazione degli assegnatari alla posizione di proprietari e lo sviluppo delle dimensioni aziendali a proporzioni sempre più valide ed economicamente efficienti.

Da ultimo si desidera ricordare la visita che il Sottosegretario all'Agricoltura On. le Radi ha effettuato al territorio di attività dell'Ente il 24 novembre 1969.

In tale occasione il rappresentante del Governo ha visitato gli impianti della « Vinicola di Prospero », di cui l'Ente ha deciso il rilievo per la gestione cooperativa, il magazzino patate di str. 30 del Fucino, e il complesso di stalle realizzato dalla Cooperativa « Velino-Sirente » di Rocca di Mezzo, che gestisce anche un caseificio.

Al termine della visita il Sottosegretario ha espresso il suo compiacimento per le iniziative realizzate ed ha confermato la validità dell'opera dell'Ente per i futuri programmi dell'agricoltura regionale.

Un particolare cenno va fatto all'attività di studi sull'agricoltura regionale intrapresa dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Un compito importante e caratteristico degli Enti di Sviluppo è quello di predisporre le proposte per la definizione dei piani zonal. Infatti l'art. 39 del 2° Piano Verde nell'affidare al Ministero dell'Agricoltura il compito di elaborare i piani zonal per tutto il territorio nazionale, stabilisce che siano gli Enti di Sviluppo, nei territori di rispettiva competenza, a formulare le proposte per detti piani, secondo le direttive ministeriali.

Questo impegno per gli Enti è ribadito dall'art. 189 del « Programma Economico Nazionale 1966-70 » e dal « Rapporto preliminare al programma economico nazionale 1971-75 », dove peraltro, mentre è prevista l'approvazione del Piano da parte della Regione, si precisa il concetto che i piani zonal devono tener conto della complessità dei problemi dei vari ambienti economici e sociali e della interdipendenza dei settori di attività, nonché quello della funzione degli Enti di esecutori degli stessi.

In sostanza lo scopo primo di un piano zonale appare quello di combinare in conformità alle direttive della programmazione, i fini con i mezzi disponibili, scartando le soluzioni eterogenee e puntualizzando, per le altre, le forme e le dimensioni che esse dovranno assumere, concordando le modalità e l'entità degli incentivi, scegliendo i luoghi e definendo i tempi tecnici necessari a realizzare le soluzioni prescelte.

Il piano zonale viene così a configurarsi come un documento operativo e cioè, secondo una efficace definizione, come la « carta » degli impegni pubblici e privati assunti in vista di quei problemi che il programma si propone di risolvere.

L'indubbio carattere di novità della politica programmata, specialmente in agricoltura dove una azione del genere presenta già troppi aspetti difficili a spiegarsi a soluzioni preordinate, vale forse a spiegare la mancata emanazione, fino ad oggi, delle direttive ministeriali per l'elaborazione di detti piani, carenza questa ancor più grave in Abruzzo anche per la mancata definizione del Piano Regionale di Sviluppo economico da parte del Comitato Regionale della Programmazione.

Tale mancanza si riflette sull'azione dell'Ente che, pur sottoposta a rigorosi vagli e condotta nell'ambito delle direttive del Piano Verde e del piano di attuazione della legge per gli interventi nel Mezzogiorno, n. 177 del 1965, ha tuttavia assunto almeno apparentemente un carattere frammentario di una somma di tante diverse iniziative non prospettate in una visione generale e finalistica, razionale e preordinata, propria di un piano organico di scelte valutate e considerate.

Due posizioni sono apparse possibili di fronte a una simile situazione: o quella che si pone in una opaca e rassegnata attesa di tempi migliori, o quella invece che, nettamente e senza sottintesi, porta ad assumere l'iniziativa di colmare il vuoto programmatico esistente.

Nell'accettare in pieno, di fronte alla problematica apertasi sulla azione dell'Ente, la seconda posizione, gli Amministratori dell'Ente non solo hanno ritenuto di compiere un doveroso atto di responsabilità, con tutti gli impegni le difficoltà, le incertezze, le riserve da affrontare e da superare, ma hanno avuto anche la ferma convinzione di compiere un atto che ha una sua intrinseca validità.

Nel quadro di questa linea di condotta, dopo un primo studio elaborato nel 1965-66 conoscitivo della situazione dell'agricoltura abruzzese e per fornire al Comitato Regionale della Programmazione una idonea base di partenza per la formulazione del piano di sviluppo per il settore dell'agricoltura, l'Ente nel 1969 ha ritenuto di avviare la preparazione di un documento programmatico-operativo, da cui trarre anche gli elementi per la preparazione di proposte di piani zonali.

A questo fine ha affidato innanzitutto ad un esperto della materia il compito di elaborare un'idonea metodologia per l'approntamento degli atti programmatici di cui sopra, avuta comunque presente la successiva esigenza da considerare di ordine essenziale ed indispensabile, che per la validità e l'attuabilità degli stessi dovessero essere chiamati alla loro preparazione, per la combinata azione della partecipazione privata agli interventi pubblici, le forze interessate operanti nel settore dell'agricoltura.

Già per l'approntamento della suddetta metodologia, infatti, hanno avuto luogo delle prime consultazioni provinciali con i consiglieri rappresentanti le forze agricole, dalle quali si è tratta conferma del convincimento della opportunità, non soltanto per un criterio democratico, ma anche per la successiva verifica e confronto della rispondenza delle situazioni rilevate e delle soluzioni proposte, della partecipazione degli stessi produttori, attraverso le loro rappresentanze politico-sindacali e amministrative, alla definizione dei programmi e dei piani operativi.

Come è già noto al Consiglio, infatti, dopo lo studio metodologico preliminare, l'Ente è passato alla successiva fase di studi - affiancando agli uffici uno staff di esperti - per dare ordine, razionalità e sistematicità alla sua azione, e per proposte dei piani zonali, e si accinge ora alla consultazione e al confronto delle rilevazioni e delle prime conclusioni raggiunte con coloro che debbono essere i protagonisti, avvalendosi degli interventi di stimolo e di spinta dello Stato, dello sviluppo delle nostre campagne.

A questa impostazione programmata dell'opera dell'Ente non sono state estranee le prospettive aperte del rapporto Mansholt, che pur nelle polemiche che ha suscitato, ha l'indubbio carattere di un elemento innovatore, con il pregio di avere se non altro richiamato l'attenzione sui problemi dell'agricoltura regionale e nazionale in un ambito comunitario, come mai si erano considerati fino ad ora e di postulare quindi l'esigenza dell'approntamento di strumenti nuovi, di una mentalità aperta a soluzioni raggiunte prima che la stessa problematica e la velocità dello sviluppo economico costringa ad adottarle in modo irriflessivo e frettoloso, e soprattutto ad imporle dall'alto, continuando in un metodo antistorico e negatorio del pieno valore di un moderno Stato democratico.

* * *

Passando ora alla trattazione della gestione finanziaria del bilancio, un elemento di fondo ha caratterizzato l'esercizio: l'esaurimento dei mezzi finanziari di cui alla legge 14 luglio 1965, n. 901, e la mancanza di un provvedimento legislativo che senza creare soluzioni di continuità apprestasse nuovi finanziamenti per gli Enti di Sviluppo.

All'atto della preparazione del preventivo il Ministero dell'Agricoltura, in relazione alla situazione di cui sopra, comunicò con nota n. 18857 del 14 agosto 1968 di non avere a disposizione i fondi necessari per il 1969 se non in misura notevolmente ridotta, invitando gli Enti a redigere o un bilancio per una frazione dell'esercizio finanziario, o un bilancio che facesse riferimento ad una assegnazione integrativa su stanziamenti della nuova legge.

Il Consiglio ritenne di predisporre il bilancio per l'intero esercizio, sulla base di una assegnazione ministeriale a fronte dei residui stanziamenti della legge « 901 » di lire 1.203 milioni, e prevedendo una integrazione sugli stanziamenti della nuova legge di lire 3.123 milioni.

Con tali entrate si prevedeva tra l'altro la maggiore spesa da affrontare per le assunzioni di personale tecnico e amministrativo qualificato per le quali, in relazione alle pregiudizievoli carenze dell'Ente condizionanti gravemente la sua capacità operativa e di funzionamento, era già stata richiesta al Ministero dell'Agricoltura la autorizzazione a bandire i concorsi previsti dalla legge, in pendenza della approvazione del Regolamento Organico.

Erano altresì previste le esigenze per un primo stanziamento necessario alla costruzione della nuova sede, nonché una dotazione – sia pure contenuta nella modesta cifra degli anni precedenti – per le attività di valorizzazione extra-agricola nel territorio della Marsica, per le quali i finanziamenti debbono essere tratti dai fondi diretti di istituto.

Nelle more delle definitive determinazioni ministeriali sul preventivo presentato, il Ministero dell'Agricoltura con nota telegrafica del 22 febbraio 1969 autorizzò soltanto l'assunzione di impegni di spese per quote mensili non superiori ad un dodicesimo dei complessivi stanziamenti del precedente esercizio.

Una tale limitazione ha posto l'Amministrazione di fronte a difficili problemi gestionali, che si sono aggravati quando alla fine del mese di luglio il Ministero, non avendo avuto ancora luogo la presentazione al Parlamento del disegno di legge per i nuovi finanziamenti, ha prescritto di contenere le spese a quelle solo di funzionamento, non riducibili o eliminabili.

Successivamente con note 24 settembre 1969, n. 18338 e del 23 ottobre 1969, n. 28737, informava che l'Ente ad integrazione della prima assegnazione, avrebbe potuto contare su una ulteriore somma di lire 2.817 milioni, invitando di conseguenza l'Ente stesso alla revisione e alla rielaborazione del bilancio preventivo.

A fronte quindi di una richiesta originaria – pure contenuta entro esigenze minime di un valido finanziamento di lire 4.326 milioni, all'Ente venivano assegnate solo lire 2.020 milioni, e cioè meno della metà di quanto era stato previsto.

È da aggiungere che i Presidenti degli Enti, confortati in ciò dalla solidarietà e dall'impegno dei rispettivi Consigli, sia in forma singola che collegiale, non avevano cessato di rappresentare ripetutamente al Ministero dell'Agricoltura la grave situazione di crisi in cui si trovano gli organismi da loro amministrati per la mancanza della nuova legge finanziaria, con idonee e sufficienti dotazioni.

Malgrado ciò, l'integrazione accordata ad ottobre per la sua misura talmente ridotta rispetto alla richiesta, e pur avendo limitato la gestione del bilancio secondo le direttive ricevute, non ha consentito di procedere alla rielaborazione del bilancio in modo che chiudesse in pareggio finanziario, anche dopo tolte tutte le spese dirette per attività, il primo finanziamento per la sede, nonché quelle maggiori spese previste per le nuove assunzioni di personale, per le quali peraltro non si era ancora avuta l'autorizzazione richiesta a bandire i concorsi.

Il bilancio rielaborato è stato presentato al Consiglio il 9 dicembre 1969 ed è stato dallo stesso approvato prevedendo però, per poter coprire le spese indispensabili di funzionamento per una elementare esigenza di sopravvivenza, che chiudesse in disavanzo finanziario di lire 457.850.000 da pareggiare con assegnazioni della nuova legge per il 1970.

Il disegno di legge relativo al finanziamento degli Enti, predisposto già all'inizio dell'esercizio, a completamento delle necessità 1969 e per quelle del 1970, è giunto alla deliberazione del Consiglio dei Ministri il 27 novembre 1969 ed è stato presentato al Senato della Repubblica (n. 1101) verso la fine dell'anno.

Con tale disegno di legge il M.A.F. ha potuto precisare che oltre agli 817 milioni già accordati ad integrazione delle dotazioni sui residui della legge «901» l'Ente Fucino poteva contare, sempre sui fondi della emananda legge di una ulteriore somma di lire 1 miliardo, per la quale avrebbe potuto essere autorizzato a contrarre, come per la precedente assegnazione di lire 817 milioni, mutui bancari.

In relazione a tale precisazione, formalizzata successivamente con note del 9 maggio 1970, n. 16650, e del 21 maggio 1970, n. 16765, con deliberazioni d'urgenza - in quanto la notizia si era avuta al termine dell'esercizio e non era più possibile convocare entro la scadenza dello stesso il Consiglio - sono stati ripristinati in bilancio gli stanziamenti per la costruzione della sede (la soluzione del problema per le conseguenze che comporta è da ritenersi urgente), e quelli per le attività di valorizzazione extra-agricola e per alcuni interventi nel settore della cooperazione, che si erano dovuti depennare. Con la stessa maggiore assegnazione di lire 1 miliardo si è previsto naturalmente di coprire anche il disavanzo presunto di lire 457.850.000 di cui al bilancio preventivo rielaborato. C'è però subito da dire che il consuntivo chiuderà sempre in disavanzo per effetto del fatto che le somme di cui alla nuova legge (lire 817 milioni + 1 miliardo) possono giuridicamente essere accertate solo dopo la stipula dei mutui, in quanto sono realizzabili, come previsto dalla emananda legge, solo in questa forma.

Questa impostazione da dare al bilancio consuntivo, per la quale si sono avute le relative istruzioni del Ministero con telegramma del 29 maggio 1970, n. 16849, e la necessità di disporre della conferma della assegnazione integrativa anticipata in via breve al termine dell'esercizio, di lire 1 miliardo hanno forzatamente determinato il ritardo con il quale si è proceduto alla chiusura del presente consuntivo.

A questo riguardo è da aggiungere che, peraltro, non sono stati ancora approvati il preventivo e le variazioni apportate per le ulteriori promesse assegnazioni, per cui il preventivo stesso manca del crisma della legittimità tuttora, che è un elemento indispensabile per procedere al consuntivo.

Tuttavia, stante la scadenza dei termini di legge previsti per la formulazione del consuntivo, e dopo intervenute le comunicazioni ufficiali del Ministero sulle ulteriori dotazioni per il 1969 e le istruzioni sulla impostazione da dare alle assegnazioni sulla nuova legge, è apparso opportuno, come anche da invito dello stesso Ministero dell'Agricoltura, di procedere egualmente a questo importante adempimento, senza altre dilazioni e attese.

* * *

Nella sua rappresentazione sinottica, il bilancio si presenta come segue, confrontato con le previsioni aggiornate a seguito della rielaborazione effettuata il 9 ottobre 1969 e con le deliberazioni di urgenza assunte al termine dell'esercizio:

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Entrate correnti	L. 2.975,5	L. 2.690,3	— L. 285,2
Entrate in c/capitale	» 4.254,—	» 2.432,3	— » 1.821,7
Entrate per gestioni speciali	» 7.422,5	» 4.558,3	— » 2.864,2
Entrate accensione prestiti	» 4.116,4	» 1.465,1	— » 2.651,3
Entrate partite compensative	» 1.385,1	» 1.154,—	
	<hr/>	<hr/>	
	L. 20.153,5	L. 12.300,—	
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Spese correnti	L. 3.870,1	L. 3.575,3	— L. 294,8
Spese in c/capitale	» 6.925,8	» 4.462,2	— » 2.463,6
Spese per gestioni speciali	» 7.422,5	» 4.558,3	— » 2.864,2
Spese per rimborsi e fondo garanzia	» 550,—	» 522,1	
Spese per partite compensative	» 1.385,1	» 1.154,—	
	<u>L. 20.153,5</u>	<u>L. 14.271,9</u>	

Se si considerano i titoli che incidono sul risultato di bilancio e cioè le entrate e le spese correnti e quelle in conto capitale, ed escludendo le gestioni speciali, e le partite compensative, il bilancio nella sua parte sostanziale si presenta come appresso:

	Preventivo	Consuntivo
Entrate correnti	L. 2.975,5	L. 2.690,3
Entrate in conto capitale	» 4.254,—	» 2.432,3
	<u>L. 8.229,5</u>	<u>L. 5.122,6</u>

Spese correnti	L. 3.870,1	L. 3.575,3
Spese in c/capitale	» 6.925,8	» 4.462,2
	<u>L. 10.795,9</u>	<u>L. 8.037,5</u>

ENTRATE

Esponendo in dettaglio con gli stessi sistemi seguiti nella relazione al bilancio preventivo, le cui cifre per comodità sono riportate, si hanno i seguenti prospetti:

1° - Titolo I - Entrate correnti:

	Preventivo	Consuntivo
Cat. 1) Vendita di beni e servizi	L. 0,5	L. —
Cat. 2) Trasferimenti (assegnazioni statali)	» 1.703,—	» 1.703,—
Cat. 3) Redditi	» 102,—	» 39,5
Cat. 4) Concorsi e rimborsi nelle spese	» 1.170,—	» 947,8
Cat. 5) Somme non attribuibili	» —	» —
	<u>L. 2.975,5</u>	<u>L. 2.690,3</u>

2° - Titolo II - Entrate in conto capitali:

Cat. 6) Vendita di beni patrimoniali	L. 446,—	L. 300,8
Cat. 7) Ammortamenti e accantonamenti	» 50,—	» 47,7
Cat. 8) Trasferimenti	» 96,—	» 1,2
Cat. 9) Rimborsi di anticipazioni e recuperi	» 1.712,—	» 543,7
Cat. 10) Fidejussioni	» 1.950,—	» 1.538,9
	<u>L. 4.254</u>	<u>L. 2.432,3</u>

	Preventivo	Consuntivo
Gestioni speciali	L. 7.422,5	L. 4.558,3
Accensione prestiti	» 4.116,4	» 1.465,1
Partite compensative	» 1.385,1	» 1.154,-
	<hr/>	<hr/>
TOTALE GENERALE	L. 20.153,5	L. 12.300,
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

USCITE

SPESE CORRENTI - Titolo I

	Preventivo	Consuntivo
<i>Sezione I - Servizi comuni</i>		
Cat. 1) - organi statutari	L. 34,-	L. 29,7
Cat. 2) - personale	» 1.864,6	» 1.844,7
Cat. 3) - acquisto beni e servizi	» 101,3	» 100,-
Cat. 4) - trasferimenti	» 18,-	» 17,1
Cat. 5) - oneri finanziari	» 268,1	» 267,3
Cat. 7) - ammortamenti	» 50,-	» 47,7
Cat. 8) - spese non attribuibili	» 64,5	» 40,2
	<hr/>	<hr/>
	L. 2.400,5	L. 2.346,7
<i>Sezione II - Cooperazione e commercializzazione</i>		
Cat. 4) - trasferimenti	L. 164,1	L. 123,9
Cat. 5) - spese non attribuibili	» 102,-	» 101,5
	<hr/>	<hr/>
	L. 266,1	L. 225,4
<i>Sezione III - Miglioramenti fondiari</i>		
Cat. 3) - acquisti beni e servizi	L. 1.121,8	L. 942,7
Cat. 4) - trasferimenti	» 2,7	» 0,7
	<hr/>	<hr/>
	L. 1.124,5	L. 943,4
<i>Sezione IV - Proprietà coltivatrice e riord. fond.</i>		
Cat. 3) - acquisto beni e servizi	L. 0,5	L. 0,3
<i>Sezione V - Zootecnica</i>		
Cat. 3) - acquisto beni e servizi	» 1,1	» 0,8
Cat. 4) - trasferimenti	» 8,-	» 5,-
	<hr/>	<hr/>
	L. 9,1	L. 5,8
<i>Sezione IV - Attività di riforma fondiaria</i>		
Cat. 3) - acquisto beni e servizi	L. 28,3	L. 12,9
Cat. 8) - somme non attribuibili	» 6,-	» 6,-
	<hr/>	<hr/>
	L. 34,3	L. 18,9
<i>Sezione VII - Funzioni Consorzio Bon. Montana</i>		
Cat. 3) - acquisti beni e servizi	L. 35,-	L. 34,8
	<hr/>	<hr/>
TOTALE TITOLO I	L. 3.870,1	L. 3.575,3
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

SPESE IN C/CAPITALE - Titolo II

	Preventivo	Consuntivo
<i>Sezione I - Spese per servizi comuni</i>		
Cat. 9) - beni ed opere immobiliari	L. 300,-	L. 300,-
<i>Sezione II - Cooperazione e interventi di mercato</i>		
Cat. 10) - beni mobili	L. 5,-	L. —
Cat. 12) - partecipazioni azionarie	» 1.636,-	» 1.556,-
Cat. 13) - anticipazioni e crediti	» 960,-	» 207,7
Cat. 14) - fidejussioni	» 1.700,-	» 1.449,-
	<hr/>	<hr/>
	L. 4.301,-	L. 3.212,7
<i>Sezione III - Miglioramenti Fondiari</i>		
Cat. 11) - trasferimenti	L. 2,4	L. 2,4
Cat. 13) - crediti e anticipazioni	» 2,-	» 0,7
Cat. 14) - fidejussioni	» 150,-	» 89,8
	<hr/>	<hr/>
	L. 154,4	L. 92,9
<i>Sezione IV - Formazione proprietà colt. e rior. fond.</i>		
Cat. 8) - crediti e anticipazioni	L. 1.199,4	L. 365,1
<i>Sezione V - Zootecnica</i>		
Cat. 13) - crediti e anticipazioni	L. 20,-	L. 15,-
Cat. 14) - fidejussioni	» 100,-	» —
	<hr/>	<hr/>
	L. 120,-	L. 15,-
<i>Sezione VIII - Compiti valorizzazione turistica e industriale</i>		
Cat. II - trasferimenti	L. 226,-	L. 206,-
<i>Sezione IX - Opere pubbliche di bonifica in concessione</i>		
Cat. 13) - crediti e anticipazioni	L. 625,-	L. 270,5
	<hr/>	<hr/>
TOTALE TITOLO II	L. 6.925,8	L. 4.462,2
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Gestioni Speciali	L. 7.422,5	L. 4.558,3
Rimborso prestiti	» 500,-	» 500,-
Fondi a garanzia	» 50,-	» 22,1
Partite compensative	» 1.385,1	» 1.154,-
	<hr/>	<hr/>
TOTALE GENERALE	L. 20.153,5	L. 14.271,9
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Raggruppate per ramo di attività, tanto se afferenti le spese correnti, quanto quelle in conto capitale, la situazione si presenta come segue:

	PREVENTIVO			CONSUNTIVO		
	TITOLO I	TITOLO II	TOTALE	TITOLO I	TITOLO II	TOTALE
Spese per i servizi comuni	2.400,5	300,-	2.700,5	2.346,7	300,-	2.646,7
Cooperazione e interventi di mercato	266,2	4.301,-	4.567,2	225,4	3.212,7	3.438,1
Miglioramenti fondiari	1.124,5	154,5	1.279,-	943,4	92,9	1.036,3
Formazione proprietà coltivatrice e riordino fondiario	0,5	1.199,3	1.199,8	0,3	365,1	365,4
Zootecnia	9,1	120,-	129,1	5,8	15,-	20,8
Attività di riforma fondiaria	34,3	»	34,3	18,9	»	18,9
Funzioni Consorzio Bonifica Montana	35,-	»	35,-	34,8	»	34,8
Iniziative dirette alla valorizzazione turistica e industriale	»	226,-	226,-	»	206,-	206,-
Esecuzione, esercizio e manutenzione opere pubbliche di bonifica in concessione	»	625,-	625,-	»	270,5	270,5
	3.870,1	6.925,8	10.795,9	3.575,3	4.462,2	8.037,5
Gestioni speciali (compresa AIMA)	»	»	7.422,5	»	»	4.558,3
TOTALI GENERALI	»	»	18.218,4	»	»	12.595,8

Le spese generali e quelle di personale che nel bilancio sono classificate sotto la voce « spese per i servizi comuni » si sono così sviluppate:

<i>Sezione I - Spese per i servizi comuni</i>	Preventivo	Consuntivo
- per gli organi statutari	L. 34,-	L. 29,7
- spese di personale impiegatizio	» 1.446,5	» 1.426,5
- spese di personale operaio	» 418,1	» 418,2
- spese correnti di funzionamento	» 101,3	» 100,-
- altre spese generali di amministrazione, quali quelle legali, per attività divulgativa, fondo di riserva, imposte, tasse, etc.	» 82,5	» 57,3
- interessi	» 268,1	» 267,3
- per ammortamenti (corrispondente somma in entrata)	» 50,-	» 47,7
TOTALE	<u>L. 2.400,5</u>	<u>L. 2.346,7</u>

ENTRATE

Le entrate correnti si sono verificate nel complesso in misura inferiore alle previsioni, di fronte ad una previsione di lire 2.975 milioni si sono verificate entrate per lire 2.690 milioni.

La minore somma accertata è dovuta principalmente al minore contributo statale per la lotta antiparassitaria - che si è potuta comunque eseguire secondo il programma, con una

maggior partecipazione degli organismi cooperativi e dei produttori interessati - e per il mancato introito del dividendo delle azioni dello Zuccherificio, di cui la Società ha ritenuto di rinviare la distribuzione per far fronte agli impegni della costruzione dello stabilimento di Termoli.

Le entrate in conto capitale hanno subito una maggiore contrazione rispetto alle previsioni: contro una previsione di lire 4.254 milioni sono stati accertati lire 2.432 milioni.

La differenza è determinata in particolare da minori concessioni per impianti di valorizzazione di prodotti agricoli per lire 710 milioni e per opere pubbliche per lire 430 milioni, come meglio si vedrà nelle corrispondenti voci delle uscite.

Nelle gestioni speciali le minori entrate sono dovute sia al fatto che il servizio integrazione prezzo olio e grano duro svolto per conto AIMA non si è concluso nell'esercizio, sia al minor numero di pratiche pervenute rispetto all'anno precedente sul quale si erano basate le previsioni, sia ancora per le minori produzioni realizzate. Nelle operazioni di distribuzione di grano denaturato per uso zootecnico alle aziende colpite dalla siccità (Legge 29 luglio 1960, n. 857) le previsioni erano state fatte solo sulla base di valutazione del minor raccolto foraggero e si era ritenuto preferibile effettuare una previsione più larga per non trovarsi poi in difficoltà ad accogliere le richieste dei produttori.

Le prenotazioni poi pervenute e sulle quali soltanto sono stati effettuati gli acquisti, sono invece state molto inferiori: 151 milioni di lire contro i 514 previsti.

Nella categoria « accensione di prestiti » le minori entrate sono dovute per 1.817 milioni al mancato perfezionamento nel corso dell'esercizio dei mutui bancari a fronte della assegnazione statale di pari importo sulla emananda legge e per 835 milioni al rinvio della attuazione del programma 1969 di acquisto terreni per la formazione di proprietà diretto coltivatrici perché approvato dalla Cassa solo nel mese di novembre, come meglio si dirà in seguito.

Nelle « partite compensative » le previsioni sono state superiori, essendo state eseguite per lire 1.154 milioni circa, contro i 1.385 previsti.

Si tratta comunque di partite di giro che interessano operazioni per pari importi in entrata e in uscita, e che non influenzano in alcun modo il bilancio.

USCITE - SPESE CORRENTI

Sezione I - Spese per i servizi comuni

La somma iscritta in bilancio per il funzionamento degli organi di amministrazione - Cat. I - è stata utilizzata pressoché per intero; la economia realizzata è dipesa in particolare dall'inizio del funzionamento dei Comitati, che ha avuto luogo solo a esercizio inoltrato.

Le spese per il personale - Cat. II - hanno utilizzato pressoché per intero gli stanziamenti.

La conoscenza di questa esigenza di carattere pressoché fisso e la rielaborazione del bilancio al termine dell'esercizio, che ha costituito in pratica un assestamento, ha consentito infatti di effettuare previsioni molto aderenti alle reali necessità.

Naturalmente le spese del personale impegnativo avrebbero dovuto essere superiori per adeguare gli organici dell'Ente alle esigenze di funzionamento sull'intero territorio regionale. Ma come è noto non è stato possibile neppure iniziare a procedere alle integrazioni per dotare del minimo necessario almeno i Nuclei di Sviluppo dei tecnici e dei Cooperatori indispensabili; nè è stato ancora risolto il problema di sopperire in via provvisoria con assunzioni a termine.

Per questi motivi di rielaborazione del preventivo e per la limitatezza delle assegnazioni statali, si era dovuto eliminare ogni stanziamento a questo titolo.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute risoluzioni per limiti di età di 5 unità impiegatizie e di 10 salariali; sono state fatte assunzioni ai sensi della legge 2 aprile 1968, che ha dettato nuove disposizioni in merito all'obbligo di assunzioni nelle categorie di invalidi, di 9 unità impiegatizie e di 3 salariali.

Il problema della insufficienza di personale rimane comunque uno dei più gravi per l'Ente, per i condizionamenti che comporta nelle attività.

Nella categoria III – riguardante « le spese generali » – e in quelle successive si sono praticamente rispettate le previsioni perchè in sede di rielaborazione si sono potute adeguare alle spese effettive sostenute e ancora da sostenere per il mese di dicembre.

Un particolare cenno tuttavia va fatto alle spese per oneri di finanziamento – Cat. V – fra le quali figurano lire 268 milioni per interessi passivi, che si sono dovuti sostenere per il necessario ricorso al credito non solo per le normali sfasature fra i tempi di spesa e quelli delle rimesse ministeriali di fondi, ma soprattutto per disporre delle anticipazioni che sono state necessarie a fronte delle operazioni di mutuo sulle assegnazioni della emananda legge che potranno essere effettuate solo nel 1970.

Sezione II – Cooperazione e interventi di mercato

L'assistenza svolta a favore del movimento cooperativo ha interessato nell'esercizio 1969 n. 81 organismi cooperativi – di cui 60 del vecchio territorio di riforma e di valorizzazione e 21 del nuovo territorio di sviluppo, n. 10 Mutue Agrarie di assicurazione bestiame e n. 1 Cassa Rurale.

Nel complesso tali organismi associano oltre 13.500 produttori agricoli della Regione.

In particolare l'attività di promuovimento e sostegno delle imprese cooperative è stata articolata, come per il passto, attraverso i seguenti settori:

a) Organizzazione e sviluppo

L'assistenza organizzativa oltre alle Cooperative già operanti è stata assicurata anche per lo sviluppo e il promuovimento di altri organismi cooperativi; durante l'esercizio, infatti, l'Ente ha promosso, sollecitato dai locali produttori, n. 2 Cooperative olearie in Torino di Sangro e Atesa. Tali Cooperative, cui l'Ente si riserva di partecipare ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, hanno già avviato i progetti per la realizzazione dei rispettivi impianti sociali.

Sono state avviate altresì le pratiche per il promuovimento di due organismi di 2 grado, a carattere regionale, un Consorzio Oleario, e un Consorzio Vitivinicolo; per quest'ultima iniziativa, già deliberata dal Consiglio dell'Ente, si è ottenuto anche la relativa approvazione da parte del superiore Ministero.

I due organismi sono chiamati ad associare tutte le Cooperative di base dei rispettivi settori ai fini di un migliore coordinamento, soprattutto commerciale delle loro attività.

Nell'ambito di tale assistenza organizzativa a favore degli organismi cooperativi il personale dell'Ente durante l'esercizio in esame ha assicurato complessivamente n. 1.074 presenze in riunione di Consigli di Amministrazione, Collegi Sindacali e Assemblee.

b) Assistenza amministrativa, legale e finanziaria.

È stata assicurata l'assistenza nelle pratiche amministrative contabili fiscali inerenti i bilanci e il contenzioso fiscale ivi compresa la tenuta di tutti i libri contabili e fiscali delle Cooperative.

In questo campo sono stati predisposti n. 63 bilanci di cui n. 3 di Cooperative della zona di sviluppo che hanno richiesto circa 350.000 scritture contabili.

Nell'ambito dell'assistenza legale tributaria sono state curate e discusse, con l'assistenza del personale del Servizio Cooperazione, n. 5 controversie fiscali riflettenti bilanci delle Cooperative.

Oltre alla normale assistenza e consulenza aziendale amministrativa la attività è stata rivolta particolarmente alla revisione amministrativo-contabile di n. 10 Cooperative. In tale settore particolare menzione merita l'assistenza fornita durante l'esercizio al Consorzio Produttori Latte di Sulmona, il quale ha sollecitato l'Ente per una completa revisione della propria amministrazione e organizzazione tecnico commerciale.

L'Ente ha altresì curato, attraverso il Servizio Cooperazione, i rapporti finanziari diretti tra le Cooperative e gli Istituti di Credito fino al finanziamento delle singole pratiche di credito interessanti tali organismi, concedendo a favore degli stessi fidejussioni per un importo complessivo di lire 2.300.000.000, di cui circa 460.000.000 concessi in favore di n. 7 Cooperative del nuovo territorio di sviluppo (di tale somma lire 120 milioni circa per costruzione di nuovi impianti: 2 Caseifici e 1 Oleificio).

Il credito garantito alle scadenze delle fidejussioni - nel 1969 si sono verificate anche scadenze per oltre 1 miliardo di garanzie concesse nel 1968 è stato regolarmente estinto dalle Cooperative beneficiarie.

Negli interventi surrogatori dell'Ente - a parte la loro esiguità sul volume del credito garantito, a fronte del quale rappresenta poco più del 3% - lire 35 milioni rappresentano la surroga verso la Cooperativa Vitivinicola Peligna la quale, in attesa che la « Di Prospero » le saldi le forniture delle uve con la vendita del vino, per il pagamento ai produttori soci ha fatto ricorso per lire 280 milioni al credito bancario assistito da fidejussione dell'Ente, che ha estinto per l'importo di lire 35 milioni con la surroga dell'Ente stesso, cedendogli però a garanzia azioni a questo titolo passatele dalla « Di Prospero » per un pari importo.

Attraverso gli stessi organismi cooperativi, proseguendo nella attività già intrapresa nell'annata 1958-59, l'Ente ha favorito il ricorso al credito agrario da parte dei singoli agricoltori concedendo la propria garanzia fidejussoria che è dell'ordine del 10 % dell'importo globale delle operazioni.

In tal senso sono state svolte n. 2.578 pratiche per un importo globale di lire 860.155.000 nella sola zona di riforma registrando un incremento rispetto al precedente esercizio il cui movimento ammontava a lire 819.000.000 riferito a 2.473 pratiche.

Va sottolineato anche il fatto che delle pratiche di credito agrario scadute nel 1969, solo per lire 446.000 l'Ente si è dovuto surrogare per effetto della fidejussione concessa, per insoluti, e cioè appena per lo 0,05 % delle pratiche di credito agrario effettuate l'anno precedente e in scadenza nel 1969.

L'incremento che vi è stato nel 1969 allo sviluppo di questa attività creditizia, inferiore alle aspettative, è stato purtroppo determinato dalle insufficienze dei fondi statali disposti per « concorso interessi ».

Tuttavia deve ancora rilevarsi che il crescente ricorso a questo tipo particolare di credito è indice sicuro di minor costo di produzione oltre che di incentivo agli investimenti colturali.

È evidente infatti, la notevole economia consentita da tali operazioni che assicurano agli agricoltori le necessità di esercizio a un tasso del 3% contro il normale tasso bancario attualmente del 10 %, ma con tendenza ad aumentare.

È pure necessario aggiungere che il credito agrario oltretutto sottrae proprio gli agricoltori più bisognosi agli intermediari speculatori che solitamente effettuano le necessarie anticipazioni con il vincolo anticipato sul prodotto.

Durante il 1969, nell'ambito di questa assistenza a favore degli agricoltori, sono stati perfezionati gli accordi con gli Istituti di Credito per la applicazione della speciale convenzione prevista dall'art. 11 del D.P.R. 948/1962, che abilita l'Ente a operare nella zona di sviluppo, a seguito della quale sono state avviate, nel 1970, le prime pratiche a favore degli agricoltori del nuovo territorio.

c) Assistenza Commerciale

È proseguita l'assistenza in questo settore alle imprese cooperative per la commercializzazione dei loro prodotti, organizzando anche, di intesa con la Federazione della Cooperazione Agricola, la presentazione degli stessi a Mostre e Fiere, promuovendo e favorendo contatti con centri di vendita e magazzini generali per il migliore collocamento delle produzioni.

Per quanto riguarda in particolare l'assistenza agli acquisti collettivi e alla distribuzione dei prodotti utili all'agricoltura e gli ammassi, si riferirà nel corrispondente capitolo delle uscite per spese in conto capitale, dove la materia trova più appropriata trattazione.

Sezione III e V - Miglioramenti fondiari e zootecnia

Nella sezione III e V sono comprese tutte le attività di assistenza tecnica svolte dall'Ente, per le quali si ritiene di fare un'unica trattazione.

a) Incremento delle produzioni foraggere in montagna

Sono proseguiti, in collaborazione con il Centro Appenninico del Terminillo, dell'Università di Pavia, le prove di selezione di 4 ecotipi di foraggere (*Cynesorus Cristatus*, *Trisetum Flauescens*, *Agrotis Alba*, *Trifolium Repens*) isolati nel 1968. Le prove hanno comportato anche la elaborazione statistica di molti dati biometrici (date di spigatura e fioritura, altezza normale e tirata, numero dei culmi spiegati, etc.) rilevati per ciascuno degli 800 cloni individuati e moltiplicati nel 1968. I dati di cui si dispone, in aggiunta a quelli che verranno rilevati nel corso del 1970, consentiranno di operare una razionale ed oculata selezione dei migliori cloni di ciascuna specie, in modo da poter produrre seme di base partendo di « matricine » aventi i desiderati caratteri genetici.

Sono inoltre proseguite le prove agronomiche di specie foraggere seminate nel campo sperimentale di Ovindoli, ottenendosi risultati quanto mai soddisfacenti. Ad esempio, il *Trifolium pratense*, il *Lotus corniculatus* e l'*Avena elatior* hanno dato produzioni in fieno, rispettivamente, di q.li/Hh 122, 120 e 110.

In aggiunta a tali prove, sono stati eseguiti su una superficie di circa 3 ettari interventi di miglioramenti dei prati-pascoli adottando la tecnica del Sod-seeding (disseccamento della flora naturale con prodotti chimici e successive risemine). I buoni risultati, evidenziati dalla formazione di nuove cotiche erbose, assai fitte e costituite da pregiate essenze foraggere, hanno indotto l'Ente a programmare per il 1970 ulteriori interventi su altri 10 ettari, in modo che, dopo alcuni anni di sperimentazione, la tecnica del Sod-seeding possa essere messa definitivamente a punto e diventare una normale pratica colturale.

b) Miglioramento della viticoltura

In attesa di poter predisporre un piano organico di ristrutturazione della viticoltura regionale, sono stati avviati indagini e studi, nonché prove di coltivazione, per ricavare più precisi orientamenti in ordine alla scelta dei tipi di vitigni, alle forme di allevamento ed alle possibilità di sviluppo degli impianti, da suggerire ai produttori.

Per quanto in particolare riguarda le prove di coltivazione, una di queste è stata avviata presso l'azienda della Cantina Cooperativa di Paterno di Avezzano, con l'introduzione della forma di allevamento a « palmetta »; un'altra prova è in corso di attuazione presso la Scuola di Viteicoltura ed Enologia di Pratola Peligna - in una zona riconosciuta a denominazione d'origine - ed altre saranno avviate nel 1970 in aziende private delle province de l'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo.

c) Patate; selezione clonale colture industriali in via sperimentale - prove varietali

Nel quadro dell'attività condotta dall'Ente per l'estendimento della coltura della patata da seme, nel Fucino, sono stati coltivati in alta montagna, a quota 1.400 su l.m., n. 4.200 cloni, che all'esame dei diversi virus sono risultati negativi. Sono state inoltre avviate nuove coltivazioni di patate originali di provenienza olandese per la individuazione di altri cloni da moltiplicare. Le relative produzioni sottoposte a severa selezione hanno condotto all'accertamento di n. 792 nuovi cloni.

Sono state attentamente seguite le coltivazioni di patate ad uso industriale che si stanno diffondendo nel Fucino ad opera del Consorzio delle Cooperative della Marsica, con l'espletamento della necessaria assistenza tecnica in campo.

Sotto le direttive dell'Ispettorato Compartimentale Agrario di Pescara e in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Genetica di Roma è stato infine impiantato nel Fucino un campo parcellare per la coltivazione di n. 18 varietà di patate da iscrivere al Registro Nazionale

Varietale. Sono stati rilevati tutti i dati biometrici onde accertare la omogeneità, l'identificazione e la stabilità di ogni singola varietà.

d) *Lotta antiparassitaria*

In applicazione delle provvidenze previste all'art. 7 del Piano Verde 2° è stata promossa ed attuata la difesa fitosanitaria delle colture di bietole e di patate su tutto il comprensorio del Fucino. Sono stati eseguiti n. 10 trattamenti antiparassitari su circa 5.900 ettari coltivati a bietole (contro *Altica*, *Cleono*, *Mosca minatrice* e *Cercospora*) e n. 7 trattamenti su Ha 3.200 coltivati a patate, per una spesa complessiva di 682 milioni di lire, su cui è stato assicurato un contributo statale di lire 170.500.000, ora in corso di concessione.

Sempre nel campo della difesa antiparassitaria delle colture è stata inoltre fornita la necessaria assistenza tecnico-amministrativa per la formulazione e l'attuazione di programmi di intervento fitosanitari con il concorso dello Stato per zone nelle quali l'Ente non poteva intervenire direttamente. È stato così possibile avviare altre quattro pratiche di contributo, a nome delle seguenti cooperative che hanno effettuato interventi nelle rispettive zone per un importo complessivo di lire 38.837.090, e distintamente per quello a fianco di ognuna indicato:

- Cooperativa « Oleificio di Balsorano » (Aq)	L. 17.001.600
- Cooperativa di Scurcola (Aq)	» 11.729.440
- Cooperativa di Cese (Aq)	» 8.486.490
- Cooperativa di Villa S. Sebastiano (Aq)	» 1.619.560

Complessivamente quindi il volume della lotta antiparassitaria effettuata nel 1969 con l'assistenza dell'Ente ha raggiunto lire 720.837.090, contro i 414 milioni dell'importo complessivo della lotta effettuata nel 1968.

Nel presente consuntivo è rappresentata anche l'operazione di lotta svolta nel 1968 (costo lire 414 milioni, contributo statale lire 149 milioni) non inclusa nelle scritture contabili di quell'anno per il ritardo con il quale fu possibile disporre dei dati relativi.

e) *Zootecnia*

L'Ente sta incoraggiando, ovunque possibile, sia la realizzazione delle indispensabili strutture aziendali, sia la creazione di complessi a carattere sociale.

Nello stesso tempo sollecita ed assiste i produttori agricoli a ricorrere ai benefici delle leggi vigenti per l'acquisto di bestiame di qualità, ed altresì fornisce servizi collettivi di primaria importanza ai fini del miglioramento delle produzioni zootecniche.

In particolare, nel 1969 si è proceduto:

a) alla compilazione e inoltre ai competenti organi ministeriali, per conto di agricoltori-allevatori richiedenti, di n. 870 domande relative all'acquisto, con i benefici di legge, di n. 472 bovine selezionate, n. 740 vitelli da ingrasso, e n. 4.500 capi ovini selezionati.

b) all'acquisto, con l'assistenza tecnica dell'Ente, per conto di allevatori e cooperative, di n. 385 bovine selezionate di razza frisona italiana e di razza bruno-alpina, per un importo di lire 140.000.000;

c) all'acquisto, con importazioni dall'estero, e sempre con l'assistenza tecnica dell'Ente, di n. 570 vitelli da ristallo di razza Simmenthal e Carolaise, per un importo di lire 100.000.000

d) all'acquisto, nelle zone tipiche di allevamento, di n. 2.800 capi ovini selezionati di razza Sopravvissana per un importo di lire 70.000.000;

e) sono stati realizzati e promossi alpeggi collettivi su pascoli montani per n. 342 capi bovini, conseguendo una notevole riduzione dei costi di gestione negli allevamenti;

f) è proseguita l'assistenza ai Centri di Allevamento bovino ed ovino promossi dall'Ente e gestiti dal Consorzio Cooperative della Marsica.

Risultati molto soddisfacenti sono stati conseguiti nell'attività della stazione di monta taurina della Cavallereccia (Avezzano), che nel corso del 1969 ha registrato la fecondazione di 355 bovine, contro le 191 del 1968 e le 112 del 1967. Tale successo è da attribuirsi all'ottima qualità dei 4 riproduttori (3 di razza Frisona e 1 di razza Bruno-Alpina) allevati presso il Centro di Allevamento ed all'organizzazione del servizio di prelevamento e di riconsegna delle bovine, che viene effettuato con mezzi ed a cura del Consorzio delle Cooperative della Marsica.

Il Centro di allevamento bovino consente la vendita di manzette selezionate e bene ambientate a costi certamente inferiori a quelli dei tradizionali mercati.

Sezione IV - Riordini fondiari e proprietà coltivatrice

a) Riordini fondiari

Le iniziative nel settore, come è noto, soffrono della mancanza di adeguate norme legislative, sia di carattere finanziario per sostenere il costo riordino, sia di ordine propriamente giuridico per dare durata e stabilità al riordino stesso e quindi per un economico investimento del suo costo.

L'indirizzo sul quale l'Ente si va orientando, pertanto, e per il quale si pensa di intraprendere degli opportuni studi, è quello di costituire aziende di idonea dimensione, senza incidere sul rapporto di proprietà, ma ottenendo la disponibilità dei terreni attraverso altre forme, possibilmente di lunga durata.

Tuttavia, in tema propriamente di riordini fondiari si è proseguita la collaborazione con il CESERFO, - Centro Studi e Ricerche Fondiarie - operante presso il Ministero di Agricoltura, soprattutto per l'approntamento di un progetto esecutivo pilota di ricomposizione su un territorio caratteristico a questo fine, che è stato individuato in tenimento di Villa S. Sebastiano - Comune di Tagliacozzo.

Il progetto è giunto pressoché a completamento nel corso del 1969: è stata considerata una zona di ettari 796 suddivisa in 1.292 intestazioni catastali e in 3.565 corpi.

Dopo il riordino si prevede di costituire 650 aziende ad indirizzo foraggero-industriale (bietola da zucchero) con allevamento di bestiame da latte. Come risultato economico si prevede un incremento del prodotto netto per ettaro di lire 90 mila; il costo complessivo del riordino è preventivato in lire 85 milioni circa.

Il progetto predisposto come studio tipo per offrire soprattutto un contributo di carattere metodologico, come si desume dai risultati, riguarda essenzialmente un riordino del regime delle proprietà più che una vera e propria ristrutturazione aziendale, la quale si pensa che possa essere meglio conseguita, per l'attrazione che ancora esercita la proprietà fondiaria specie come strumento di sicurezza economica nell'eventualità di un ritorno della disoccupazione e di crisi, con mezzi diversi, con minori costi rispetto a quelli che coinvolgono mutamenti nelle proprietà, con più celerità, e con maggiore stabilità dei risultati ottenibili.

b) Proprietà coltivatrice

Il programma di attività per l'anno 1968, redatto secondo le nuove norme emanate con D.M. 5 ottobre 1967, fu inviato per l'approvazione alla Cassa per la Formazione della proprietà contadina in data 3 maggio 1968 e fu integrato in data 15 ottobre 1969. In complesso comportava una spesa di lire 574.222.125.

Il Comitato Amministrativo della Cassa comunicò in data 15 ottobre '68 l'approvazione di detto programma; nel corso del 1969 sono state definite le pratiche per l'acquisto dei terreni.

Le relative deliberazioni, trasmesse al M.A.F. per la necessaria approvazione, prevedono l'attuazione integrale del programma per una spesa complessiva di lire 389.325.000 riguardante Ha 541.31.48. di terreni siti nelle province dell'Aquila, Teramo e Pescara da acquistare da 10 Ditte proprietarie.

Sono state altresì adottate le deliberazioni per l'approvazione dei piani di trasformazione dei fondi in parola, che prevedono la costituzione di n. 16 aziende familiari diretto-coltivatrici. La spesa prevista nel programma per dette opere ammonta a lire 159.240.000. La differenza di lire 25.657.125 per raggiungere quella del programma, riguarda le spese generali spettanti all'Ente.

Sempre nel corso dell'anno è stato predisposto il programma di attività per il 1969, che è stato trasmesso alla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina in data 8 ottobre 1969 e da questa integralmente approvato in data 26 novembre 1969. Esso prevede l'acquisto di terreni nei territori delle 4 province abruzzesi, per lire 600 milioni ed opere di trasformazione per lire 200 milioni.

Nell'ambito di questo programma sono state individuate le aziende da acquistare e si stanno approntando le documentazioni da trasmettere alla Commissione Peritale di cui al D. M. 5 ottobre 1967, alla quale è demandato il parere sull'equo prezzo e sulla idoneità dei terreni alla costituzione di aziende diretto-coltivatrici.

Il programma troverà esecuzione nel 1970.

Sezione VI e VII - Attività di Riforma Fondiaria e per le funzioni di Consorzio di Bonifica Montana

Sono riportate in questa categoria quelle spese per la manutenzione e la conservazione dei beni e delle opere realizzate per effetto delle leggi di Riforma Fondiaria, che non sono trasferibili alla gestione di altri Enti, o in attesa di tale trasferimento.‡

Sono anche riportate quelle spese per l'esercizio e la ordinata manutenzione di opere pubbliche di bonifica non coperte da concessioni statali, quali ad esempio l'energia elettrica per gli impianti idrovori, acquisti di materiale per manutenzioni, etc.

Rientra in questo settore di attività anche quella svolta per l'applicazione della legge di riscatto anticipato dei terreni assegnati (Legge 29 maggio 1967, n. 379). Nel corso del 1969 sono state istruite oltre 200 pratiche e sono state definite, giungendo alla deliberazione della concessione di riscatto anticipato da parte del competente Comitato esecutivo, n. 78 richieste.

Queste pratiche, benché si presentino piuttosto monotipe, richiedono istruttorie pazienti ed assai laboriose, con conseguente largo impiego di tempo e di impegno degli Uffici preposti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Sezione I - Spese per i servizi comuni

Come detto già nel corso della relazione è stato ripristinato al termine dell'esercizio, in questa Sezione, l'impegno di spesa di lire 300 milioni, quale prima dotazione per la costruzione della Sede dell'Ente. La soluzione di questo problema è di particolare importanza per la migliore attività degli uffici, e per economie sui costi delle spese generali, tenendo presente che oggi gli uffici della sede centrale dell'Ente sono suddivisi in 5 diversi edifici di Avezzano, con onerose spese di locazione, per i servizi, e soprattutto con carenze e pregiudizio per il normale funzionamento.

Sezione II - Cooperazione e interventi di mercato

È stata definita contabilmente l'operazione di pagamento della somma di lire 1.552 milioni per il rilievo dello Zuccherificio di Celano, posta nello esercizio precedente in partite di giro in attesa della stipula del mutuo. Di detta somma infatti lire 1.100 milioni si sono ottenuti a mezzo di mutuo fondiario, lire 152 milioni sono stati tratti dalle assegnazioni, e lire 300 milioni rappresentano il ricavato della vendita di una prima parte delle obbligazioni della Società, in possesso dell'Ente.

Nel 1968 si erano pagate altre lire 1.748 milioni con una assegnazione straordinaria del M.A.F., per cui restano ora solo da pagare, per completare l'acquisto, lire 300 milioni; per questa organizzazione l'Ente possiede già in obbligazioni lire 200 milioni.

Particolare menzione merita il perfezionamento degli atti amministrativi, approvati solo recentemente dal superiore Ministero, ma definiti com'è noto durante l'esercizio 1969, riflettenti l'acquisto da parte dell'Ente del pacchetto di maggioranza della Società per azioni « Vinicola Di Prospero » con sede in Bagnaturo, proprietaria di una avviata e moderna industria enologica.

Com'è già stato riferito nel corso dell'esercizio, l'Ente, sollecitato dai viticoltori della Valle Peligna, associati in una cooperativa, ha deciso di aderire alla proposta di rilievo dagli stessi avanzata gettando anche in quella zona le basi per una gestione cooperativa di un rilevante complesso industriale. La Cooperativa infatti già possiede quella parte di azioni della Società Vinicola, costituenti il pacchetto di minoranza.

In questa Sezione del Bilancio rientrano pure le spese per la realizzazione di impianti di valorizzazione prodotti agricoli.

Rispetto alle previsioni vi è stata, come già detto, una minore spesa di lire 710 milioni, ma riguardo al programma formulato in sede di preventivo non è stata avviata a realizzazione solo la costruzione di un mangimificio, per la incertezza e la instabilità sul mercato dei prodotti mangimistici, che ha imposto una certa riflessione; le altre iniziative previste (magazzino patate Via Nuova, magazzini ortofrutticoli, ammodernamento Centrale del latte e Caseificio di Sulmona, Caseificio di Castel di Sangro) sono tutte state impostate e in via di realizzazione, e in questo bilancio hanno trovato rappresentazione solo per la parte corrispondente alla spesa sostenuta che è sempre inferiore alla effettiva consistenza dei lavori eseguiti.

La costruzione del magazzino patate di Via Nuova (60.000 q.li) con annesso laboratorio è stata appaltata ed eseguita per il 50 % circa. Si è impostata - d'intesa con tecnici della « Cassa » - la progettazione dell'ammodernamento della Centrale del latte e del Caseificio del Consorzio Produttori Latte di Sulmona e della costruzione di 3 magazzini ortofrutticoli nel Fucino e nella Valle Peligna.

Si è completata, inoltre, la progettazione - rielaborando il progetto originario su indicazione del M.A.F. - di un impianto per la prima lavorazione della lana, da realizzare nel territorio del Nucleo Industriale di Avezzano, per inserirlo nel programma di insediamento di industrie tessili che potranno utilizzare la lana lavorata nel suddetto impianto. Il progetto prevede una spesa di circa lire 540 milioni, e se ne è chiesto il finanziamento ai sensi del 2° Piano Verde.

È stata anche effettuata la revisione del progetto del Caseificio Cooperativo di Castel di Sangro (lire 85 milioni), resasi necessaria a seguito del mutamento dell'area su cui costruirlo, dopo che quella messa inizialmente a disposizione dal Comune era risultata inclusa con diversa destinazione nel piano di fabbricazione.

Nell'ambito dell'assistenza fornita al Caseificio e Centrale del latte « Frentana » di Lanciano si è approntato un progetto per la realizzazione di un ambiente per i formaggi molli; ai Caseifici Cooperativi di Guardiagrele e « La Maielletta » di Fara Filiorum Petri si è fornita la assistenza tecnica per la migliore realizzazione dei progetti degli impianti in costruzione.

Nel settore della commercializzazione dei prodotti e degli studi preliminari per nuovi impianti di valorizzazione di prodotti agricoli rientra anche l'attività interessante il mercato.

È continuata per la zona del Fucino l'osservazione del mercato delle patate e delle carote, con rilevazioni dei prezzi sui mercati all'origine per poterne seguire l'andamento e per l'individuazione dei fenomeni che concorrono a determinarli e conseguente informazione all'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione agricola.

È stato seguito costantemente l'andamento dei prezzi di mercato dei prodotti ortofrutticoli.

La nuova attività di ricerca svolta si può così compendiare:

- 1) Studio dei fenomeni commerciali per la realizzazione di un centro di raccolta dell'olio con annesso impianto di imbottigliamento per la attività del Consorzio tra Cooperative olivicole della provincia di Chieti.

2) Studio delle colture ortofrutticole della vallata di Sulmona per la costituzione di un Centro di raccolta e di prima lavorazione, che dovrà essere gestito dai produttori ortofrutticoli della zona.

In questa zona prevale una proprietà contadina estremamente polverizzata, priva anche di fabbricati rurali, per cui gli agricoltori sono costretti a vivere in agglomerati dove difettano stalle e magazzini: allo stato attuale ci si trova in presenza di una produzione ortofrutticola molto frazionata, per cui in queste condizioni i produttori sono costretti a svendere ai commercianti grossisti a qualsiasi prezzo, i loro prodotti, di cui specie alcuni, come le ciliege, subiscono un rapido deterioramento. È evidente la necessità di riunire tanti piccoli produttori e quindi, dell'intervento dell'organismo cooperativo affinché, previa indagine del mercato, provveda ad organizzare i servizi per la raccolta, lavorazione, conservazione, eventuale trasformazione, commercializzazione di tali prodotti.

3) Studio delle colture ortive del Fucino per la costituzione di un Centro di Raccolta e di prima lavorazione che dovrà essere gestito dai produttori ortofrutticoli della zona.

Lo studio si inquadra nel programma di riconversione dell'ordinamento colturale del Fucino, sia per alleggerire le produzioni di patate, non sempre facilmente collocabili sul mercato, sia per sostituire la coltura della bietola nelle zone colpite dai parassiti.

Come si è già riferito, i progetti per i suddetti Centri ortofrutticoli della Valle Peligna e del Fucino sono già in corso di primo approntamento e si sono già presi i primi contatti con la «Cassa» per il loro finanziamento.

4) Affidamento ad una ditta specializzata dell'incarico di una preliminare ricerca « desk » per l'utilizzazione dei derivati dell'uva da tavola. Il problema interessa particolarmente le produzioni della provincia di Chieti per un loro conveniente collocamento anche negli anni in cui non sia possibile o sia meno remunerativo quello della vendita per uso alimentare diretto.

Durante l'esercizio il Servizio Cooperazione dell'Ente è stato, come di consueto, impegnato nell'assistenza di carattere commerciale agli organismi cooperativi, consistente nell'attività di ammassi collettivi e di approvvigionamento dei prodotti utili all'agricoltura.

Nel settore degli approvvigionamenti, in particolare, le Cooperative del solo territorio di Riforma e Valorizzazione hanno distribuito ai loro associati merci per circa 300 milioni mentre, nel settore delle vendite collettive sono stati totalizzati movimenti per circa 720.000.000 di lire.

Nel 1969 è stata ultimata l'operazione di ammasso patate (q.li ammassati 99.838) produzione 1967 che ha consentito, con le provvidenze dell'art. 8 del 2° Piano Verde di concedere un conguaglio ai conferenti di lire 363/q.le, permettendo così di erogare un prezzo finale di gestione ai produttori aderenti di lire 2.163/q.le.

Durante l'esercizio è stata anche conclusa - a seguito dell'approvazione da parte del superiore Ministero dell'apposito rendiconto trasmesso dall'Ente - la gestione ammasso patate produzione 1968 (q.li ammassati 89.390).

Tale gestione ha conseguito un risultato veramente lusinghiero ove si consideri che, in base al netto ricavo - comprensivo anche dei contributi statali assegnati ai sensi sempre dell'art. 8 del 2° Piano Verde - è stato erogato un conguaglio pari a lire 981/q.le assicurando così ai produttori conferenti un prezzo complessivo di lire 2.981 superiore al prezzo di mercato realizzato dagli agricoltori durante l'annata.

Negli ammassi diretti erano state previste per il 1969 operazioni per 450 milioni, riguardanti un ammasso patate e un ammasso carote.

Nell'autunno 1969 l'Ente proseguendo in queste iniziative sulla scorta dei risultati raggiunti nelle precedenti annate, ha avviato, sempre per il tramite delle organizzazioni cooperative, l'ammasso patate da alimentazione, produzione 1969, per il quale aveva tempestivamente richiesto le provvidenze di cui all'art 8 II° Piano Verde.

All'atto del conferimento, per il migliore sostenimento del mercato in relazione anche all'andamento dello stesso, è stato corrisposto ad ogni conferente un acconto in misura di

lire 3.000/q.le il cui finanziamento, insieme a quello necessario alla gestione, è stato assicurato dall'Ente con una fidejussione per un importo complessivo di lire 240.000.000.

All'iniziativa hanno aderito n. 415 produttori associati in Cooperative di diversi centri del Fucino i quali hanno conferito complessivamente q.li 37.708 di patate utilizzando solo lire 160 milioni del credito di cui alla fidejussione concessa dall'Ente, per il favorevole andamento del mercato.

A tale andamento ha contribuito comunque l'ammasso organizzato dall'Ente che ha permesso di controllare costantemente il mercato a difesa dei prezzi dando sicurezza di collocamento ed evitando così che vi fossero flessioni nelle quotazioni e stasi nelle transazioni.

Deve, al riguardo, infatti precisarsi che l'elevata quota di anticipazione corrisposta ha mantenuto sempre il prezzo di mercato a livelli accettabili tanto da consentire notevoli vantaggi economici anche ai produttori che non hanno partecipato all'ammasso.

Il rendiconto di gestione ora in via di formulazione lascia prevedere un positivo risultato di cui si potrà compiutamente riferire nel prossimo rendiconto.

Per quanto concerne l'ammasso delle carote, non è stato possibile ottenere le agevolazioni previste dal Piano Verde per la coincidente crisi grave di mercato nel settore delle pere e delle mele, che ha assorbito tutte le disponibilità all'epoca esistenti su detta legge per interventi di commercializzazione.

Un ammasso senza interventi dello Stato, promosso dal Consorzio Cooperative per un quantitativo iniziale sperimentale di 20.000 q.li, contingentando i conferimenti fra tutti i produttori prenotatari, non ha avuto pratica attuazione perché gli agricoltori stessi hanno preferito effettuare le operazioni di cavatura solo per quantitativi maggiori o totali del loro prodotto, vendendolo perciò direttamente ai commercianti specie quando questi ultimi, come è stato fatto in molti casi, hanno provveduto anche alla cavatura.

L'Ente si è anche preoccupato di trovare sbocchi sul mercato estero di questo prodotto, attraverso l'Ortocis di Milano, ma anche questo tentativo è rimasto senza esito per la particolare pigmentazione gialla delle carote del Fucino, non gradita da quei mercati.

Nell'ambito delle attività di mercato, l'organizzazione cooperativa, sotto la costante spinta dell'Ente, ha reperito canali di assorbimento assai vantaggiosi presso industrie nazionali ed estere le quali potranno assicurare per l'avvenire il graduale collocamento di forti quantitativi di prodotti ortofrutticoli del Fucino, particolarmente patate e carote, cosa questa che rappresenta un sensibile contributo alla stabilità del mercato.

Sempre nel settore degli ammassi, oltre alle attività di commercializzazione e trasformazione delle uve, olive e latte, svolte dalle Cooperative di trasformazione del territorio di riforma e di valorizzazione, particolare cenno merita l'ammasso delle uve produzione 1969 organizzato dalla Cooperativa « Vitivinicola Peligna » con sede in Pratola Peligna promossa com'è noto dall'Ente.

Con l'assistenza finanziaria ed organizzativa dell'Ente sono stati ammassati e venduti alla locale industria « Vinicola Di Prospero » S.p.A. 28.000 q.li di uve assicurando ai produttori conferenti prezzi più remunerativi di quelli del libero mercato.

Tale risultato ha costituito la prova di quanto i produttori agricoli associati della Valle Peligna potranno effettivamente realizzare con la gestione diretta di tale complesso industriale.

È stata svolta a favore di alcune Cooperative una particolare assistenza per la realizzazione di piccole opere di miglioramento fondiario quali strade e fossi interpoderali nonché, d'intesa con tecnici privati, per la progettazione di magazzini sociali per la commercializzazione dei prodotti agricoli; i progetti sono in corso di approvazione presso il Ministero dell'Agricoltura.

Il settore ha assistito in particolare la Cooperativa zootecnica Casearia Altopiano Velino-Sirente di Rocca di Mezzo che, durante l'esercizio, ha ultimato il complesso di opere finanziato dalla CASMEZ per un valore complessivo di lire 245.000.000, atto all'allevamento di circa 700 capi di bestiame.

Al momento la Cooperativa ha proceduto, con l'assistenza tecnica e finanziaria dell'Ente, all'acquisto di n. 60 capi di bestiame « Bruno-Alpino » assistito dal contributo statale.

Risultano già assegnate e regolarmente occupate alcune stalle, dal tipo individuale, mentre le rimanenti sono in corso di assegnazione.

Tale iniziativa ha contribuito a promuovere il necessario impulso allo sviluppo e valorizzazione zootecnica di quella zona tanto che oggi molti agricoltori hanno già avviato la ricostruzione del proprio patrimonio zootecnico, favoriti in questo anche dalla possibilità che loro offre la Cooperativa di collocare il proprio latte presso il Caseificio Sociale, abbinato, com'è noto, al centro zootecnico.

A conferma di quanto già anticipato nella precedente relazione la Cooperativa, con l'assistenza dell'Ente, ha reperito i terreni idonei e sufficienti per la produzione delle foraggere e il pascolo del bestiame.

Si è proseguito, infine, nella necessaria assistenza ai caseifici, all'oleificio e alla cantina sociale promossi dall'Ente nella Marsica.

Tale assistenza è stata estesa inoltre anche ai settori organizzativi e commerciali nonché ai settori tecnici di trasformazione dei prodotti.

È proseguita, infine, nel 1969 l'assistenza fornita ai Ce.Mo.Pa. del movimento cooperativo della zona del Fucino.

Con decisione C.E.E. 14 giugno 1966 sono state emanate norme per i controlli e le certificazioni delle produzioni di sementi dei Paesi della Comunità.

Il M.A.F. ha affidato l'esecuzione di detti controlli per il territorio nazionale all'ENSE (Ente Nazionale Sementi Elette), al quale l'Ente ha fatto presente che, avendo le occorrenti attrezzature e personale qualificato anche per esperienze acquisite in Olanda, poteva eseguire detti controlli sulle patate da seme del Fucino, con minori oneri per i produttori.

L'ENSE ha aderito alla proposta, e nel quadro dell'esecuzione del servizio per conto dello stesso sono stati effettuati controlli in campo per l'accertamento fitosanitario delle patate da seme. I controlli oltre che riguardare le partite dei cemopisti aderenti al Consorzio Cooperative della Marsica, hanno interessato le partite dei cemopisti delle cooperative « Fucino Sementi Elette » e « Montebello ». In tutto sono stati controllati n. 157 campi di patate da seme per complessivi Ha 105.000.00 con una produzione totale di 27.000 q.li. Prima della raccolta dei tuberi, per ogni singola partita, sono stati prelevati campioni di patate per l'accertamento fitosanitario specie per quanto riguarda il virus « Solanum 14 » che determina l'accartocciamento delle foglie.

Il Centro di Moltiplicazione patate da seme gestito dal Consorzio Cooperative ha ritirato 13.000 q.li di patate assoggettate ai controlli di campo e di laboratorio, ed idonee, quindi, ad essere commercializzate secondo le norme di qualità dei tuberi-seme stabilite nell'apposita direttiva comunitaria.

Sezione III e V - Miglioramenti fondiari - Zootecnica

Le due sezioni di riuniscono in una trattazione, come per quelle corrispondenti delle spese correnti, per il carattere unitario delle relative attività.

Nel settore dei miglioramenti fondiari, l'attività è stata in gran parte rivolta verso lo studio delle possibili soluzioni di problemi di fondo, di carattere strutturale.

Muovendosi in questa direttiva l'Ente ha predisposto nel 1969 un « Piano pluriennale di ristrutturazione olivicola in Abruzzo », che prevede una spesa complessiva di 70 miliardi di lire, di cui 40 miliardi per interventi a carattere aziendale, 25 per interventi a carattere infrastrutturale, 5 per interventi a carattere collettivo, da realizzare con i contributi del FEOGA e dello Stato Italiano in base alle vigenti leggi (opere aziendali contributo complessivo del 60% oltre mutuo agevolato del 23%; per quelle infrastrutturali contributo 50% più mutuo agevolato per l'altro 50%).

Unitamente al suddetto programma, per la cui attuazione si prevede un periodo di 10 anni, sono stati redatti e presentati al M.A.F. i primi 4 progetti stralcio, uno per ciascuna delle provincie abruzzesi di Chieti, l'Aquila, Pescara e Teramo, per una spesa complessiva di lire 6.904.000.000.

La ristrutturazione olivicola, con un programma che passa attraverso la specializzazione colturale, una meccanizzazione avanzata, il miglioramento e la creazione delle infrastrutture necessarie e degli impianti sociali di conservazione e trasformazione, mira al rinnovamento del settore e al suo adeguamento alle nuove esigenze di mercato.

L'utilità dell'iniziativa si collega alla importanza dell'olivo quale può essere desunta dalle statistiche del 1968: nella regione risultano assegnati alla coltura promiscua 162.826 ettari con oltre 9 milioni di piante e all'oliveto specializzato 6.283 ettari con 1 milione e 100 mila piante. Nel settennio 1962-1968 la produzione media annua di olive è stata di 925 mila quintali; calcolando una resa media del 20%, si ha in detto periodo una produzione media di olio di 185 mila quintali pari ad un valore di oltre 12 miliardi e mezzo di lire all'anno.

Per l'attuazione della ristrutturazione l'Ente si avvarrà al massimo delle organizzazioni dei produttori con le quali sono in programma incontri che serviranno appunto a stabilire le modalità di attuazione e di partecipazione dei produttori interessati.

Per la provincia di Chieti, dove molto grave è la deficienza di idonee infrastrutture agricole, è stata altresì curata la preparazione di un progetto globale per interventi nel settore delle strade e degli acquedotti interessanti 32 Comuni. Tale progetto prevede una spesa complessiva di lire 1.695.241 milioni, sulla quale è stato chiesto, come per il precedente, il contributo C.E.E. e dello Stato Italiano pari al 60% e il finanziamento a tasso agevolato per una altra parte della spesa pari al 23%.

Per il Comprensorio del Fucino e dei Piani Palentini è stato, infine, predisposto, in conformità alle disposizioni di intervento «Cassa» per i comprensori classificati irrigui, un piano di massima per la sistemazione della viabilità interpoderale.

Tale piano, che beneficerà del finanziamento a carico della «Cassa» fino all'87,50%, e già inoltrato per l'istruttoria e l'approvazione, prevede una spesa complessiva di lire 2.450 milioni per la sistemazione di Km. 385 di strade.

Un altro aspetto nel settore dei miglioramenti fondiari, verso cui è proseguita l'azione dell'Ente, è quello del potenziamento delle aziende agro-pastorali-zootecniche, che riveste grande importanza nell'Abruzzo montano, per le caratteristiche territoriali che permettono convenientemente solo questo tipo di attività agricola.

L'attività svolta nel 1969 in questo settore è strettamente collegata a quella dell'anno precedente, anzi ne costituisce il proseguimento, sempre in materia di ristrutturazione delle aziende montane e submontane.

In questo ambiente per motivi geo-morfologici e pedoclimatici il problema di fondo è costituito dalla imprescindibile necessità dell'ingrossamento delle micro-aziende esistenti (Ha 1,5 circa in media) fino a portarle a raggiungere il livello minimo, a partire dal quale nasce la convenienza all'introduzione delle nuove tecniche.

Verso questo obiettivo, irto di grandi difficoltà anche di natura psicologica, si sono concentrate le maggiori attenzioni. Venuta meno la possibilità di utilizzare il demanio pascolivo come tale, cosa che in un primo momento era apparsa invece possibile, d'intesa con il Compartimento delle Foreste, la Prefettura, l'Ufficio Tecnico Erariale e lo stesso Commissariato per la liquidazione degli usi civici, si è fatto ricorso ad una soluzione di ricambio, che peraltro non altera la sostanza della soluzione originaria e consente ugualmente una migliore utilizzazione dei pascoli comunali.

Pertanto sono stati portati a termine i lunghi e complessi adempimenti di ordine burocratico per rendere disponibili 1.351 ettari di pascolo del Comune di Collelongo a favore di una trentina di aziende. I titolari di queste hanno già provveduto alla ricomposizione delle proprietà familiari raggiungendo un complesso di Ha 170; a questa estensione andranno ad aggiungersi altri 89 ettari presi in affitto.

Cosicché le aziende interessate da Ha 7,5 come media, saranno portate a più di Ha 53, con l'aggiunta delle disponibilità dei pascoli comunali. Con i terreni della pianura si approvvigioneranno del fieno per le necessità invernali; con quelli comunali effettueranno l'alpeggio estivo.

Si è dato inizio alla progettazione esecutiva delle opere che interessano i 1.351 ettari del suddetto pascolo, essendo stata messa la civica Amministrazione in condizione di inol-

trare domanda di contributo per l'esecuzione dei miglioramenti, che saranno attuati dai produttori interessati riuniti nella Cooperativa « Collelongo ».

I lavori previsti, e che comprendono la costruzione di n. 5 ricoveri per persone ed animali, la costruzione di n. 5 cisterne in muratura; la costruzione di platea in calcestruzzo per convogliamento delle acque; spiетramento dei pascoli e miglioramento di Ha 600 circa; costruzione di chiudende fisse per Km. 3; costruzione di viabilità interpoderali per Km. 10, ammontano complessivamente a lire 102.000.000.

Sono inoltre in corso la progettazione di n. 31 ovili per un complesso di 5.000 capi ovini; un centro di finissaggio per agnelli da carne, con locali di mattazione e celle frigorifere di conservazione; magazzino cooperativo, viabilità interaziendale, per un importo complessivo di oltre 200 milioni.

Si è dato anche inizio alle ricerche catastali per ripetere uguale intervento a Villavallelonga.

A queste iniziative di ristrutturazione fondiaria ed aziendale deve aggiungersi altresì il progetto di miglioramento fondiario interessante l'azienda parrocchiale di Oricola, di oltre 80 ettari e l'assistenza ai lavori in corso al Borgo S. Berardo di Pescina.

Nel settore degli impianti di trasformazione, classificati come opere di miglioramento fondiario, ha proseguito la sua attività, con l'assistenza dell'Ente, il disidratatore di erba medica sito a strada 30 del Fuscino, ed entrato in funzione in via sperimentale nel 1968.

Nel 1969 in complesso, su Ha 67 a prato la produzione di verde è stata di 41.000 quintali di cui q.li 37.900 disidratata con una produzione di quintali 8.150 di farina.

L'esercizio ha fatto registrare una produzione media ad Ha di quintali 600 circa di verde con un rapporto tra verde e secco del 20,83 %.

La commercializzazione del secco ha spuntato all'inizio prezzi di lire 5.000/q.le, successivamente sceso a lire 4.000/q.le per la concorrenza di prodotti meno pregiati e per un certo calo del titolo di betacarotene in fase di conservazione.

* * *

Della Sezione IV - Formazione proprietà coltivatrice - si è già parlato nel corrispondente capitolo delle Uscite correnti, con i riordini fondiari, anche se contabilmente le operazioni di acquisto e di trasformazione sono rappresentate nelle uscite in conto capitale.

Nelle Sezioni VI e VII di questa categoria delle uscite - Attività di Riforma Fondiaria e per le funzioni di Consorzio di Bonifica - non vi sono state, nè erano previste, operazioni.

Sezione VIII - Valorizzazione extra-agricola

Nel campo dell'assistenza sociale è proseguita l'attività, sia in forma diretta, sia in collaborazione con Enti ed Organismi qualificati. Sono state assistite singole persone, nuclei familiari, istituzioni varie, mediante lo svolgimento di pratiche per la definizione di pensioni varie, per il ricovero di minori in idonei Istituti, per sollecitare le provvidenze dello Stato in favore degli Asili di Infanzia etc.

Particolare importanza ha rivestito l'intervento in favore del Consorzio delle Cooperative della Marsica per l'utilizzazione di una assistente sociale al fine di assicurare capillarmente l'attività di assistenza a beneficio degli agricoltori del comprensorio e delle loro famiglie, e ciò nel graduale passaggio agli organismi cooperativi dei compiti segnati dalla legge per l'elevazione sociale delle popolazioni rurali, ivi compresa una maggiore sensibilizzazione sulla necessità dell'associazionismo per la soluzione dei problemi inerenti allo sviluppo agricolo.

È stata curata la istruzione professionale agricola, grazie al mantenimento ed al rafforzamento dei rapporti di collaborazione con l'Istituto Prof. di Stato per l'Agricoltura di Avezzano, in favore del quale l'Ente, sulla base delle disposizioni in vigore, ha provveduto anche alle correnti spese per i servizi accessori. Sono stati svolti, con finanziamenti della Cassa

per il Mezzogiorno, corsi di aggiornamento per adulti con viaggi istruttivi, in particolare a Verona ed a Milano in occasione delle rispettive rassegne economiche internazionali, con il pieno favore dei numerosi coltivatori che vi hanno partecipato.

Nel campo della preparazione professionale della mano d'opera per attività extra agricola è continuata da parte dell'Ente l'assistenza amministrativa e tecnica in favore dei Centri Addestramento Professionale della zona e dei Laboratori Artigiani, promossi dall'Ente stesso.

Di portata più considerevole è stato, in tal campo, il concorso dell'Ente nelle spese di svolgimento di un corso di Addestramento Professionale per lavoratori disoccupati addetti alla produzione di laterizi e per l'avviamento del relativo stabilimento. Si è trattato dell'intervento a favore della Cooperativa di lavoro costituita, con l'assistenza dell'Ente, per la gestione diretta della Fornace di Civitella Roveto, da quasi tutti i lavoratori dipendenti, rimasti involontariamente disoccupati a seguito della decisione, da parte della Ditta proprietaria, di cessare l'attività. Il contributo è stato di complessive lire 10.500.000, di cui lire 3 milioni per l'avviamento industriale e lire 7.500.000 a copertura del 50% della spesa di gestione del corso, che ha riguardato 25 lavoratori disoccupati, i quali in tal modo sono stati resi idonei ad una autonoma attività redditizia.

Gli interventi di cui sopra, le cui spese hanno fatto carico sui residui degli esercizi precedenti, sono stati diretti a preparare professionalmente la mano d'opera in settori extra agricoli ed a favorire altresì l'artigianato e la industrializzazione.

Del pari sui residui degli esercizi precedenti hanno gravato le seguenti spese, relative ad interventi in favore di Comuni ed altri Enti, per la realizzazione di opere di interesse collettivo e per l'incremento del turismo. Data la ristrettezza dei mezzi finanziari anche in questo importante settore di attività si è ritenuto di concentrare l'attenzione sui Cantieri scuola di lavoro, in considerazione che il loro svolgimento non sarebbe stato possibile, stante la situazione deficitaria degli Enti gestori, senza il concorso dell'Ente, peraltro complementare ad altre fonti di finanziamento, laddove è unanimemente riconosciuta la loro utilità per la esecuzione di lavori con largo impiego di manodopera ai fini del miglioramento igienico e della viabilità dei centri abitati. Mediante l'erogazione, ad avvenuta esecuzione delle opere, di contributi per il complessivo ammontare di lire 16 milioni, è stata resa possibile l'attuazione di n. 33 Cantieri Scuola di lavoro, di cui n. 25 gestiti dai Comuni e n. 8 da altri Enti.

Questa attività, che con modesta partecipazione dell'Ente, consente la realizzazione di opere anche di non grande entità ma importanti, sia per i benefici riflessi sulla occupazione della manodopera, sia per la realizzazione di opere civili, ha risentito comunque della mancata disponibilità di fondi, essendo intervenuta la assegnazione per questi interventi solo al termine dell'esercizio per cui la stessa impegnata nel 1969 potrà essere impiegata solo nel 1970.

Sezione IX - Opere pubbliche di bonifica in concessione.

Come è stato accennato nella corrispondente voce delle Entrate, l'importo delle concessioni intervenute è stato inferiore alle previsioni, per i tempi tecnici di approvazione e finanziamento da parte degli organi dello Stato dei progetti, che sebbene presentati anche all'inizio dell'esercizio, nel quale devono essere iscritti per adottare la necessaria deliberazione di richiesta del finanziamento, difficilmente vengono finanziati entro lo stesso.

In particolare non si è avuta la concessione per il progetto di sistemazione idraulica e stradale dell'Altipiano delle Rocche (lire 63 milioni), per quello di sistemazione di due affluenti del Liri (lire 40 milioni) e per un altro di sistemazioni idrauliche-forestali sempre per il bacino del Fucino (lire 265 mil.).

Per le manutenzioni invece si sono pressochè rispettate le previsioni ottenendo dal M.A.F. e dalla « Cassa » concessioni per lire 94 milioni contro i 107 previsti.

In questo importante settore si è proseguita tuttavia una sensibile attività, per progettazione di opere, esecuzione e direzione lavori, nella quale, in quanto se ne occupa sempre lo stesso reparto funzionale, rientra anche la progettazione, l'esecuzione e la direzione dei lavori degli impianti di valorizzazione prodotti agricoli realizzati direttamente dall'Ente, o dallo stesso su delega di organismi cooperativi.

In una rapida sintesi l'attività svolta nel 1969 si può così compendiare:

a) *Progettazioni:*

- bonifica idraulica	L.	300,-	milioni
- strade	»	4.460,-	»
- opere edili	»	38,-	»
- impianti di valorizzazione prodotti agricoli	»	685,-	»
- irrigazione-elettrificazione e acquedotti	»	4.410,-	»
- miglioramenti pascoli	»	40,-	»
- per cantieri di lavoro per conto degli Enti gestori	»	48,5	»
TOTALE		<u><u>L. 9.981,5 milioni</u></u>	

Fra le progettazioni, di particolare rilievo il piano di massima per le strade interpoderali del comprensorio irriguo del Fucino e dei Piani Palentini (2.450 mil.) e quello per strade e acquedotti in 32 Comuni della provincia di Chieti (lire 1.695 mil.) di cui si è già parlato; nel campo delle irrigazioni il completamento del progetto di massima per l'irrigazione del comprensorio di bonifica Bassa Valle Aquilana dell'Aterno, interessante 5.000 Ha (lire 4.070 mil.) e infine fra gli impianti, quello per la prima lavorazione della lana (lire 600 mil.) e il Caseificio cooperativo di Castel di Sangro (86 milioni).

b) *Lavori in corso:*

- bonifica idraulica	L.	778,-	milioni
- strade	»	351,-	»
- impianti val/ne prodotti e opere edili	»	581,-	»
- irrigazione e acquedotti	»	679,-	»
Totale		<u><u>L. 2.389,- milioni</u></u>	

Fra i lavori in corso, i più importanti riguardano la rete stradale principale dei Piani Palentini (lire 255 mil.); l'irrigazione dei terreni del Fucino in territorio di Avezzano (496 mil.) interessante Ha 1.300, che hanno portato - il progetto è stato completato nel 1969 - la superficie del Fucino irrigata a Ha 5.700; il magazzino patate di Via Nuova (lire 413 mil.) capace di 60 mila q.li, con impianti completamente meccanizzati per cernita, immagazzinamento e trasporto.

c) *Gare esperite e lavori appaltati:*

- bonifica idraulica	L.	222,6	milioni
- strade	»	47,9	»
- impianti val/ne prodotti e opere edili	»	242,-	»
Totale		<u><u>L. 512,5 milioni</u></u>	

Nel corso dell'esercizio, con il finanziamento «Cassa» si è proseguito nella meccanizzazione degli interventi manutentori delle opere di bonifica del Fucino, facenti carico all'Ente, in quanto nella zona per legge deve svolgere le funzioni di Consorzio di Bonifica, con l'acquisto di altri 2 escavatori idraulici, di un trattore stradale e di un rimorchio attrezzato.

Nel 1969, infine, nelle opere e nei lavori eseguiti direttamente in appalto dall'Ente la mano d'opera occupata è stata pari complessivamente a 1.991 unità, per 48.389 giornate lavorative, corrispondente mediamente a 166 unità al mese per 4.032 giornate lavorative.

Gestioni speciali

Sono qui inclusi i servizi per il pagamento delle integrazioni di prezzo dell'olio di oliva e del grano duro, l'ammasso agevolato per le patate, del quale è stato però già parlato diffusamente nel capitolo della cooperazione in quanto l'ammasso è stato attuato attraverso la organizzazione cooperativa, e il servizio di distribuzione di grano denaturato ad uso zootecnico a favore delle aziende delle Province di Chieti e Pescara danneggiate dalla siccità del 1968.

Il servizio per le integrazioni di prezzo ha continuato a rappresentare un notevole aggravio soprattutto di natura organizzativa, per cui nel 1970 si stanno studiando le possibilità di una maggiore meccanizzazione di tutte le operazioni contabili.

Purtroppo la rimessa dei fondi per l'integrazione prezzo olio 68-69 sul finire dell'esercizio non ha consentito di effettuare tutti i pagamenti entro il 31 gennaio; sono così rimasti da pagare a quella data per l'integrazione olio pratiche liquidate intorno a 950 milioni di lire, che sono state successivamente messe in pagamento con l'accredito dei fondi accertati come residui.

Al 31 dicembre la situazione era la seguente:

Integrazione prezzo olio 1967-1968 Province di Chieti e Pescara

- Pratiche pervenute	n. 80.732 per L. 4.707.396.460
- Pratiche pagate nel 1969 a completamento del servizio compresi i pagamenti effettuati dal 1° gennaio-28 febbraio 1969 e rendicontati nel consuntivo 1968	n. 39.045 » » 2.424.369.880

Integrazione prezzo olio 1968-1969

Province di Chieti-Pescara e Teramo

- Pratiche pervenute	n. 87.973 per L. 5.440.566.395
- Pratiche liquidate	n. 30.569 » » 2.576.222.365
- Pratiche pagate	n. 16.191 » » 1.628.504.075

Integrazione prezzo grano duro 1968

Provincia di Chieti

- Pratiche pervenute	n. 13.953 per L. 773.983.561
- Pratiche pagate	n. 13.923 » » 771.308.660

Nelle gestioni speciali rientra, infine, il servizio di distribuzione di grano denaturato a prezzo agevolato ai sensi della legge 29 luglio 1968, n. 857, a favore delle aziende delle province di Chieti e Pescara colpite dalla siccità del 1968.

In esecuzione di detto servizio l'Ente nel 1969 ha acquistato a tre aste bandite dall'AIMA e poi distribuito a 1.636 ditte prenotatarie, q.li 26.400 di grano denaturato.

L'importo complessivo degli acquisti è stato di lire 150.521.586, di cui lire 105.001.840 corrisposte dagli agricoltori (lire 3.500/q.le) senza considerare altri versamenti per lire 12 milioni per un ultimo acquisto da effettuare; le spese di trasporto e di distribuzione sono state di lire 25.177.903. La parte del costo non coperta dal prezzo agevolato a carico degli agricoltori e le spese saranno rimborsate all'Ente dallo Stato su rendicontazione già inviata.

* * *

Dopo l'esposizione sin qui fatta, nella quale si è ritenuto di riferire anche su attività ed iniziative che non sempre hanno direttamente interessato il bilancio, tornando all'esame con-

tabile del rendiconto dell'esercizio, la gestione competenza, chiude con un disavanzo finanziario di lire 1.972 milioni circa. Tale disavanzo è puramente contabile.

La gran parte di esso, infatti, e cioè lire 1.817 milioni, è rappresentata – come già esposto all'inizio della presente relazione – dalle assegnazioni ministeriali effettuate sulla emananda legge, da realizzare con mutui bancari che non è stato possibile contrarre nell'esercizio non essendo il disegno di legge ancora stato approvato. Ciò comporta che i relativi importi non possono essere rappresentati in entrata, e vanno invece appunto a costituire il disavanzo. La posta relativa sarà quindi pareggiata nel 1970, via via che i mutui o il mutuo – se fosse uno solo – saranno contratti.

La rimanenza di lire 155 milioni circa è costituita essenzialmente dalla spesa di lire 152 milioni che si è dovuta sostenere con fondi di istituto, per integrare il mutuo contratto per il rilievo dello Zuccherificio, che si era previsto di integrare invece con la vendita di obbligazioni e con la quota parte degli utili della gestione, spettanti all'Ente in ragione della sua partecipazione azionaria.

A seguito infatti dell'impegno della Società Saccarifera nella realizzazione dello Zuccherificio di Termoli si sono dovuti rinviare da parte dell'Ente la vendita alla Società delle obbligazioni e da parte della Saccarifera la distribuzione degli utili, e ciò appunto per non sottrarre in un momento difficile per la Società, mezzi finanziari alla stessa.

Con la distribuzione degli utili e la vendita delle obbligazioni, la operazione si definirà come era stata inizialmente prevista, e si pareggerà quindi anche questa parte di disavanzo.

* * *

La « Gestione Residui », si compendia nei seguenti risultati complessivi:

	In essere al 1° gennaio 1969	Risultanze al netto delle variazioni	Da riscuotere o da pagare
<i>Parte I Entrate</i>			
Entrate correnti	1.554,2	1.553,8	221,2
Entrate in c/capitale	1.854,1	1.884,4	1.312,-
Gestioni speciali	685,2	763,1	298,7
Accensione di prestiti	709,8	709,1	209,1
Partite che si compensano con le uscite	2.551,1	2.551,5	1.230,1
	7.354,4	7.461,9	3.271,1
<i>Parte II Uscite</i>			
Spese correnti	571,3	565,9	175,6
Spese in c/capitale	1.958,3	1.980,3	1.394,1
Gestioni Speciali	479,-	556,-	132,7
Rimborso di prestiti	—	—	—
Fondi a garanzia	204,8	204,8	204,8
Partite che si compensano con le entrate	1.340,3	1.341,-	1.187,8
	4.553,7	4.648,-	3.095,-

Parte II Uscite

<i>Disavanzo esercizio 1968</i>				L. 12,1
Minori residui attivi	L. 48,-			
Maggiori residui passivi	» 157,9			L. 205,9
Maggiori residui attivi	» 155,5			
Minori residui passivi	» 63,7	» 219,2	» 13,3	
				<u>L. 1,2</u>

Avanzo della gestione residui al 31 dicembre 1969: lire 1,2 milioni.

La gestione predetta si conclude, quindi, con un avanzo di lire 1,2 milioni, che nei riguardi del disavanzo della gestione di competenza, porta il disavanzo complessivo di bilancio a lire 1.970,6 milioni, al quale verrà data sistemazione nel corso dell'esercizio 1970.

Come è dimostrato nel prospetto, si è proseguito nell'opera di aggiornamento dei residui alla effettiva loro attualità, e il lieve aumento del loro volume rispetto alle risultanze 1968 è stato determinato da partite originatesi nel corso dello stesso esercizio 1968 che nel corso del 1969 non hanno trovato esecuzione e definizione se non in parte (piccola proprietà contadina, in particolare).

* * *

A conclusione dell'esame di dettaglio sopra effettuato, si ritiene interessante, come già fatto per i precedenti rendiconti, mettere in evidenza la incidenza percentuale delle singole categorie di spese sul totale complessivo delle spese:

- spese generali (comprenditive di spese di personale salariato addetto alle manutenzioni)	L. 2.646,7	21,- %
- cooperazione e interventi di mercato	» 3.438,1	27,3 %
- miglioramenti fondiari	» 1.036,3	8,3 %
- formazione proprietà coltivatrice e riordini fondiari	» 365,4	2,9 %
- zootecnia	» 20,8	0,1 %
- attività di riforma fondiaria	» 18,9	0,1 %
- funzioni di Consorzio di bonifica	» 34,8	0,3 %
- iniziative per la valorizzazione turistica e industriale	» 206,-	1,6 %
- esecuzione, esercizio e manutenzione opere pubbliche di bonifica	» 270,5	2,2 %
- gestioni speciali (compresa AIMA)	» 4.558,3	36,2 %
	<hr/>	
TOTALE	L. 12.595,8	100,- %
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Nelle spese generali, in base alla nuova impostazione del bilancio, sono comprese tutte le spese di personale, e perciò anche di quello addetto a compiti e servizi che pur rientrando nelle finalità istituzionali dell'Ente (come la assistenza amministrativa, fiscale, tecnica e commerciale alle cooperative, ai loro impianti di lavorazione e trasformazione prodotti, la collaborazione offerta ad altri organismi per studi - CESERFO - e per iniziative per esempio nel settore della Valorizzazione turistica e industriale nel territorio della Marsica, cui l'Ente per legge è chiamato a concorrere) non trovano poi nei capitoli di spesa per attività una loro rappresentazione, sia perché non interessano il bilancio dell'Ente, sia perché sfuggono ad una possibile quantificazione in valori contabili.

Le partite riportate in bilancio non rappresentano poi anche altre attività alle quali il personale dell'Ente ha dedicato la sua opera e il suo impegno. Non sono, infatti, riportati nelle scritture contabili, perché non hanno interessato il bilancio, l'attività svolta per la concessione del credito agrario a cooperative ed assegnatari, per un volume complessivo di lire 860 milioni; i finanziamenti procurati a cooperative garantiti da fidejussioni dell'Ente per lire 2.300 milioni, l'assistenza nell'acquisto bestiame per lire 310 milioni.

Per valutare perciò più compiutamente l'opera dell'Ente e il costo del suo funzionamento nel 1969, agli importi di spese riportati in bilancio occorre sommare quelli delle attività sopra indicate per complessive altre lire 3.470 milioni, nelle quali non sono tuttavia comprese le progettazioni per lire 9.900 milioni e le attività, come le sperimentazioni, tutta l'assistenza tecnica e commerciale, etc., non traducibili in valori.

Il volume globale delle attività quantificabili in cifre ascende a lire 16.018 milioni e su queste le spese generali, comprenditive di personale salariato addetto alle manutenzioni di lire 2.599 milioni, rappresentano il 16,2 %.

* * *

Al termine della presente relazione con animo grato mi rivolgo a ciascuno dei Consiglieri per riconsiderare insieme l'operosa collaborazione resa con tanto interesse sia nelle tornate collegiali del Consiglio che nei Comitati Esecutivi e nelle Commissioni Consultive.

Ripensando al lavoro compiuto in questo anno mi è parso che, certamente, una caratteristica sia emersa su tutte le altre: l'ampiezza e la generosità dei dibattiti e la ricerca comune, al di là di distinte ed anche divergenti posizioni, di linee operative e di prospettive di azioni sempre indirizzate allo sviluppo ed al potenziamento della nostra agricoltura.

Anche al Collegio Sindacale ed al Magistrato della Corte che - nella autonomia della loro alta funzione di controllo - hanno partecipato, con intensità ed illuminata competenza ai lavori del Consiglio e degli altri organi collegiali ed in genere all'attività dell'Amministrazione, rivolgo il più vivo e sincero ringraziamento ed apprezzamento.

Analoghi sentimenti di apprezzamento e di gratitudine desidero infine rivolgere agli Ispettori Compartimentali e Provinciali Agrari ed a quelli Forestali e dell'Alimentazione per la comprensione, la collaborazione ed il sostegno che hanno dato in ogni occasione alle attività ed agli interventi dell'Ente, ed infine al personale tutto che con impegno e dedizione, pur nelle gravi carenze organiche che accusa l'Istituto, ha consentito di svolgere nel 1969 l'opera che sinteticamente e negli aspetti più salienti è stata riepilogata.

IL PRESIDENTE

f.to Ugo Pesce

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Consiglieri,

l'esercizio finanziario 1969 si è chiuso con i seguenti risultati:

A) COMPETENZA:

	Correnti	In conto capitale	Accensione e rimborsi di prestiti e fondi a garanzia	Gestioni speciali	TOTALE
Entrate accertate . . .	2.690.354.773	2.432.303.540	1.465.114.000	4.558.333.955	11.146.106.268
Uscite impegnate . . .	3.575.260.477	4.462.197.874	522.089.243	4.558.333.955	13.117.881.549
	— 884.905.704	— 2.029.894.334	+ 943.024.757	—	— 1.971.775.281

Le partite compensative ammontano a lire 1.153.982.888 che si equivalgono in « entrate » ed « uscite ».

Come risulta dalle cifre esposte vi è una differenza passiva nella parte corrente di lire 884.905.704 e nella parte in conto capitale di lire 2.029.894.334 mentre sono stati contratti mutui per lire 1.465.114.000 e ne sono stati rimborsati per lire 522.089.243 per cui il disavanzo finanziario dell'esercizio ammonta a lire 1.971.775.281.

Tale disavanzo deriva dal fatto che il Ministero dell'Agricoltura non ha potuto erogare nell'esercizio le somme assegnate all'Ente sulla emananda legge.

Le assegnazioni di cui sopra sono state di lire 1.817 milioni.

L'ulteriore disavanzo di lire 154.775.281 è dovuto al rinvio dell'operazione di vendita di parte delle obbligazioni della S.p.A. Saccarifera Abruzzo e Molise (lire 105.000.000) nonché dal mancato incasso degli utili della stessa Società, la quale ha dovuto rinviare sia l'acquisto delle obbligazioni che la ripartizione degli utili a causa dell'impegno per lo Zuccherificio di Termoli.

La realizzazione di tale impianto è stata assunta dalla Saccarifera Abruzzo e Molise - S.p.A. in attesa che vi potesse subentrare la Soc. Zuccherificio del Molise - all'uopo promossa dall'Ente Puglia. Pertanto l'Ente Fucino, oltre che in qualità di principale azionista della Saccarifera Abruzzo e Molise si trova esposto in conseguenza delle fidejussioni prestate alla stessa Società per consentirle di contrarre i mutui necessari alla costruzione dello stabilimento.

Si rende quindi necessario ed urgente che la Società Zuccherificio del Molise e l'Ente Puglia subentrino alla Saccarifera Abruzzo e Molise ed all'Ente Fucino rispettivamente nei mutui e nelle relative fidejussioni.

A proposito dell'acquisto dello Zuccherificio di Celano, nella relazione al Consuntivo 1968 è stato precisato che sulla somma pattuita di lire 3.600 milioni erano state versate al 31 dicembre 1968 lire 3.000 milioni, chiarendosi che di tale somma lire 1.748 milioni erano coperte da pari importo di assegnazione ministeriale, mentre lire 1.252 milioni erano state coperte con l'accensione di un debito presso l'Istituto Tesoriere, da estinguersi: quanto a lire

1.100 milioni mediante l'accensione di un mutuo ventennale e quanto a lire 152 milioni mediante vendita alla Società di obbligazioni di proprietà dell'Ente.

Occorre aggiungere che nel corso dell'esercizio, sui residui 600 milioni del prezzo dello Zuccherificio ne sono stati pagati altri 300 milioni, in parte (lire 148 milioni) mediante vendita alla Società di obbligazioni che l'Ente aveva acquistato dal socio privato e per la rimanenza (lire 152 milioni) con ricorso al credito, riducendo a lire 300 milioni la quota ancora in possesso del privato.

Scendendo all'analisi delle singole voci si rileva quanto appresso:

a) *Entrate.*

Le assegnazioni statali ammontano a lire 1.703 milioni di cui lire 500 milioni a saldo del fabbisogno per l'esercizio 1968 per cui l'assegnazione per l'esercizio 1969 è di lire 1.203 milioni. A questo importo sono da aggiungere lire 1.817 milioni assegnati sull'emananda legge, che prevede l'autorizzazione a contrarre mutui per l'integrazione dei bilanci degli Enti per l'esercizio 1969.

Frattanto, nell'attesa di tale autorizzazione, l'Ente è stato costretto a ricorrere ad anticipazioni bancarie che al 31 dicembre 1969 ammontavano a lire 1.556.226.575 con un onere per interessi di circa lire 158 milioni; oneri in continuo aumento in quanto anche per l'esercizio 1970 l'Ente deve ricorrere ad anticipazioni. Se da un punto di vista contabile al disavanzo finanziario corrispondono le attese assegnazioni da parte del Ministero, il ritardo nella messa a disposizione dell'Ente delle somme assegnate comporta di fatto una decurtazione delle future disponibilità corrispondente agli interessi passivi. Per cui è da augurarsi che nell'autorizzare i mutui - il cui ammortamento per legge sarà a carico dello Stato - il Ministero del Tesoro tenga conto anche degli interessi di preammortamento.

Altra entrata da segnalare è quella iscritta ai capitoli 32 e 33 relativa alla lotta fitosanitaria espletata dall'Ente negli anni 1968 e 1969; per il primo anno sono stati riscossi interamente sia il contributo statale di lire 152.790.902 sia la quota a carico dei privati di lire 264.993.485 e complessivamente lire 417.784.387; per il secondo anno sono state accertate rispettivamente lire 171.068.000 e lire 349.446.515, per un totale di lire 520.514.515. È da notare che nel bilancio dell'esercizio '68 la partita non era stata iscritta per cui anche per tale anno è stata riscossa in conto competenza dell'esercizio 1969.

Particolare menzione merita l'iscrizione al cap.lo 73 delle entrate in conto capitale del prelevamento di lire 50 milioni dalle somme versate dagli assegnatari per il riscatto dei terreni; a fronte della previsione di lire 50 milioni non risulta alcuna riscossione mentre nelle partite di giro (capitolo 140) risultano riscosse lire 6.616.839 a fronte di una previsione di lire 60.627.000; ma le somme riscosse non sono state utilizzate e per questo non risulta alcun prelevamento al suddetto capitolo 73.

Al riguardo il Collegio rileva che le somme dovute dagli assegnatari per il riscatto dei terreni rappresentano il corrispettivo della vendita di tali terreni, i quali - in forza dei decreti di espropriazione - furono a suo tempo trasferiti in proprietà degli Enti di riforma fondiaria. Tali terreni, quindi, dovrebbero figurare tra il patrimonio dell'Ente (come vi figurano i terreni acquistati con i fondi messi a disposizione dalla Cassa per la proprietà contadina, ai sensi della legge n. 590/1965), e le entrate derivanti dalla vendita dei terreni medesimi, cioè le rate di riscatto versate dagli assegnatari dovrebbero essere iscritte tra le entrate in conto capitale.

Quanto all'utilizzo delle annualità è poi da tener presente che l'articolo 7 della legge 14 luglio 1965 n. 901 stabilisce che tali somme debbono essere utilizzate in parte per la concessione di anticipazioni a coltivatori diretti per spese di conduzione ed in parte per la costituzione del fondo rischi a garanzia delle fidejussioni prestate. In conseguenza nella parte uscite dette somme dovrebbero figurare in parte prevalente (come raccomandato dal M.A.F.) al cap.lo 431 - fondo di garanzia - e in parte ai cap.li 262 (anticipazioni a cooperative per spese di gestione) e 303 (anticipazioni e coltivatori diretti per spese di conduzione).

Altro rilievo merita il cap.lo 81 che contiene una previsione di lire 920 milioni quale rimborso da parte di cooperative di anticipazioni effettuate dall'Ente per la costruzione di impianti collettivi, a cui corrisponde nella parte uscite il cap.lo 261. A fronte della predetta

somma sono state riscosse lire 39.738.743 mentre sono rimaste da riscuotere lire 169.616.574 per un totale di lire 209.355.317.

Occorre però notare che sui 920 milioni sono state spese soltanto lire 165.413.335 e sono rimaste da pagare lire 22.500.673 per un totale di lire 187.914.008, meno cioè di quanto figura in entrata.

Inoltre, a favore delle cooperative l'Ente interviene mediante la prestazione di fidejussioni il cui importo è previsto al cap.lo 101 delle entrate e cap.lo 271 delle uscite in lire 1.700 milioni che rappresenta l'esposizione dell'Ente per garanzie, pari nella maggior parte dei casi all'80 % dei mutui contratti dalle cooperative.

Di fatto però il ricorso al credito da parte delle cooperative è stato inferiore al previsto e pertanto l'ammontare dell'esposizione fidejussoria si è ridotta a lire 1.449.051.850. Quello che occorre rilevare è che l'Ente ha dovuto pagare in proprio lire 80.790.850 per fronteggiare l'insolvenza da parte di alcune cooperative; tale somma è compresa quale credito dell'Ente al cap.lo 101 art. 1.

È da augurarsi che tale credito dell'Ente venga realizzato mediante diretti rimborsi da parte delle cooperative e cioè che queste possano superare le difficoltà iniziali incontrate che hanno determinato la momentanea insolvenza.

Infine occorre mettere in rilievo la gestione per conto dell'AIMA.

La previsione dell'esercizio 1969 è stata di lire 6.000 milioni per il pagamento del prezzo integrativo e di lire 300 milioni per spese del servizio (cap.lo 114 e cap.lo 414 uscite). Nell'esercizio, invece, sono state impegnate e accertate in uscita lire 4.031.488.675 di cui pagate e riscosse lire 3.048.455.985 per l'integrazione del prezzo, mentre per le spese del servizio sono state impegnate per lire 163.718.079 di cui lire 146.721.907 pagate, a fronte delle quali l'Ente aveva riscosso soltanto lire 6.600, restando creditore dell'AIMA per lire 163.711.479.

Per concludere la parte « entrate » è da notare che risultano riscosse le ritenute a carico del personale per contributi previdenziali e assicurativi e per oneri fiscali e per fondo di liquidazione; anche quest'anno, come nell'esercizio precedente la contabilizzazione supera le previsioni di lire 48.248.678.

b) Uscite.

Dopo i riferimenti fatti nella parte prima alle poste più rappresentative delle uscite rimane da mettere in rilievo che tra le spese correnti la partita più considerevole è rappresentata dalle spese fisse e variabili per il personale che ammontano a lire 1.844.685.788, ivi comprese lire 418.150.000 per i salariati fissi, che nel precedente bilancio figuravano, invece, tra le spese per gestione e manutenzione delle opere di riforma e di bonifica.

È da porre in rilievo che al cap.lo 201 è stata prevista e impegnata la somma di lire 300 milioni per la costruzione della sede dell'Ente che potrà essere spesa allorché il Ministero somministrerà i fondi assegnati, tra i quali è inclusa l'anzidetta spesa.

Per quanto riguarda l'attività per la formazione della proprietà contadina (Cap.lo 331 e 332) nel corso dell'esercizio 1969 sono state portate a compimento le pratiche per l'acquisto di terreni per l'importo di lire 237.800.000, sui quali sono da eseguire opere di trasformazione e miglioramento fondiario per lire 127.314.000. I suddetti importi, in aggiunta all'importo di lire 209.800.000 - impegnato nell'esercizio 1968 - rettificato successivamente in lire 209.108.125 - costituiscono il totale dell'assegnazione della Cassa per la formazione della proprietà contadina per il 1968, in complessive lire 574.222.125.

Il programma di attività per il 1969, trasmesso a suo tempo alla Cassa è stato da questa approvato integralmente il 26 novembre 1969 per l'importo complessivo di lire 835 milioni, pari all'assegnazione stessa. L'Ente ha messo in istruttoria le relative pratiche, e pertanto il programma troverà esecuzione nel 1970.

Parimenti avrà esecuzione nel 1970 il programma di interventi di valorizzazione turistica, industriale, etc., essendo stato l'Ente autorizzato ad impegnare la somma di lire 200 milioni entro il 31 dicembre 1969.

Per l'esecuzione e la manutenzione di opere di bonifica in concessione si deve rilevare che la minore somma impegnata di lire 354.533.541, rispetto a quella prevista in bilancio in lire 625.000.000, è dovuta al ritardo della necessaria approvazione dei progetti da parte della Cassa per il Mezzogiorno e del M.A.F. Si ha ragione di ritenere che anche queste opere potranno essere realizzate nel corso dell'esercizio 1970.

B) GESTIONE DEI RESIDUI:

	Residui attivi	Residui passivi
Residui al 31 dicembre 1968	L. 7.354.469.099	L. 4.553.775.664
variazioni nel corso dell'esercizio 1969	+ » 107.440.642	+ » 94.244.038
	<hr/>	<hr/>
	L. 7.461.909.741	L. 4.648.019.702
Riscossi o pagati nell'esercizio 1969	» 4.190.782.153	» 1.553.000.448
	<hr/>	<hr/>
Residui al 31 dicembre 1969	L. 3.271.127.588	L. 3.095.019.254
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Differenza attiva	<u>176.108.334</u>	

La massa dei residui, sia attivi che passivi, che risulta d'importo rilevante, viene come appresso analizzata.

Tra le voci più significative figura l'importo di lire 650 milioni circa per accantonamento (INA) per fondo di liquidazione a favore del personale impegnato dipendente (Cap.lo 138 « Entrate » Cap.lo 444 « Uscite »), nonché l'importo di lire 160 milioni circa per fondo di previdenza a favore degli impiegati stessi e infine l'importo di lire 200 milioni circa per fondo di liquidazione a favore dei salariati fissi.

Circa lire 1.000 milioni rappresentano la spesa e corrispondente recupero per opere pubbliche di bonifica che potranno essere realizzate gradatamente in relazione alla effettiva esecuzione dei lavori. Inoltre lire 350 milioni circa rappresentano le partite relative all'ammasso delle patate e l'acquisto dei terreni per la proprietà contadina. Tali partite potranno essere definite nel corso dell'esercizio 1970 con la riscossione del contributo statale (ammasso patate) e con il perfezionamento degli atti di acquisto tuttora in corso.

Una particolare segnalazione va fatta nei riguardi dei residui attivi relativi alla somma di circa lire 1.000 milioni afferente ad entrate a favore dell'Ente per assegnazione statale, al recupero di spese del servizio svolto per conto dell'AIMA e per recupero di crediti verso assegnatari e cooperative nonché per altri crediti di varia natura.

Il ritardo nella riscossione dei suddetti crediti ha necessariamente condizionato l'Ente nell'esecuzione di alcune opere in programma e nel pagamento di alcuni debiti ormai scaduti.

Il Collegio, pertanto, non può che raccomandare vivamente di seguire attentamente la gestione dei residui ed in particolare di accelerare il più possibile la riscossione dei residui attivi al fine di utilizzarli anche per portare a compimento i programmi a suo tempo approvati ed in corso di realizzazione.

In conclusione, la gestione dell'esercizio 1969 si è chiusa con il seguente risultato:

- differenza passiva tra pagamenti e riscossioni di cui lire 174.996.802 nella gestione residui e lire 1.381.229.773 nella parte competenza	L. 1.556.226.575
- a tale disavanzo di cassa va aggiunta la differenza passiva di lire	» 414.437.174
	<hr/>
- tra le somme rimaste da riscuotere e da pagare al 31 dicembre 1969, per cui il disavanzo di amministrazione alla stessa data è di	L. 1.970.663.749
	<hr/> <hr/>

Detto disavanzo, come è stato chiarito innanzi, commentando il risultato finanziario della gestione di competenza, in effetti dovrebbe essere ridotto a lire 153.663.749 in considerazione che l'Ente ha già ottenuto dal M.A.F. un'assegnazione di lire 1.817.000.000 in base all'emananda legge per il ripianamento del bilancio dell'esercizio 1969.

D'altra parte anche il disavanzo ridotto a lire 153.663.749 potrà dall'Ente essere eliminato non appena sarà possibile la vendita delle obbligazioni della Soc. Saccarifera Abruzzo e Molise, di sua proprietà, e con l'utile della gestione della Società stessa di cui l'Ente è possessore di azioni.

Il Collegio ha partecipato alle sedute degli organi amministrativi, ha compiuto frequenti visite sia collegiali che individuali ed assicura che ha seguito l'andamento della gestione, sulla quale non ha rilievi particolari da muovere, oltre a quanto sopra segnalato.

Pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo nei risultati esposti, con l'augurio che tempestivi ed idonei provvedimenti finanziari possano mettere l'Ente in grado di adeguare la propria organizzazione e la propria attività allo svolgimento di quei compiti istituzionali che diverranno sempre più importanti e vitali nel quadro dello sviluppo economico della regione abruzzese.

IL COLLEGIO SINDACALE E
IL CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI
DELEGATO AL CONTROLLO

RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio finanziario 1969

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
A	Avanzo di amministrazione	»	»	»	»
	TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI				
	CATEGORIA I. — VENDITA DI BENI E SERVIZI				
1	Alienazione di beni d'uso	500.000	»	»	500.000
	Totale Categoria I	500.000	»	»	500.000
	CATEGORIA II. — TRASFERIMENTI				
11	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali:				
	art. 1 - in base alla legge del 14-7-1965, n. 901	1.203.000.000	»	»	1.203.000.000
	art. 2 - per particolari interventi su dotazioni 1966 (Legge 901-1965)	»	»	»	»
	art. 3 - in base alla legge dell'8-5-1964, n. 311.	»	»	»	»
	art. 4 - in base alla legge del 13-5-1965, n. 431	»	»	»	»
12	Assegnazione a saldo fabbisogno esercizio 1968	500.000.000	»	»	500.000.000
	Totale Categoria II	1.703.000.000	»	»	1.703.000.000
	CATEGORIA III. — REDDITI				
21	Interessi su titoli; interessi sui fondi depositati in c/c fruttiferi; interessi su prestiti e anticipazioni	26.000.000	»	»	26.000.000
22	Contributo dello Stato su interessi relativi a credito agrario concesso ad organismi cooperativi, assegnatari e coltivatori, a tasso agevolato	»	»	»	»
23	Canoni e proventi diversi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente	76.000.000	»	»	76.000.000
	Totale Categoria III	102.000.000	»	»	102.000.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
»	»	»	»	»
»	»	»	500.000	»
»	»	»	500.000	»
1.149.310.535	53.689.465	1.203.000.000	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
500.000.000	»	500.000.000	»	»
1.649.310.535	53.689.465	1.703.000.000	»	»
13.436.576	19.798.075	33.234.651	»	7.234.651
»	»	»	»	»
5.968.595	323.932	6.292.527	69.707.473	»
19.405.171	20.122.007	39.527.178	69.707.473	7.234.651

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	CATEGORIA IV. — CONCORSO E RIMBORSI NELLE SPESE				
31	Recupero e rimborsi di spese di funzionamento e generali	3.000.000	»	»	3.000.000
32	Concorsi e rimborsi di spese per l'attuazione di compiti istituzionali	552.000.000	»	»	552.000.000
33	Quota a carico dei privati per interventi assistiti da contributo statale	615.000.000	»	»	615.000.000
	Totale Categoria IV	1.170.000.000	»	»	1.170.000.000
	CATEGORIA V. — SOMME NON ATTRIBUIBILI				
41	Proventi diversi	»	»	»	»
	Totale Categoria V	»	»	»	»
	Totale Titolo I. — Entrate correnti	2.975.500.000	»	»	2.975.500.000
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA VI. — VENDITA DI BENI PATRIMONIALI				
51	Vendita di beni immobili	»	»	»	»
52	Vendita di mezzi di trasporto ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.000.000	»	»	1.000.000
53	Vendita di impianti per la trasformazione, lavorazione e conservazione prodotti agricoli	40.000.000	»	»	40.000.000
54	Vendita e rimborso di titoli	»	»	»	»
55	Alienazione di partecipazioni a capitali azionari di consorzi e cooperative	»	»	»	»
56	Alienazione di partecipazioni a capitali di altri Enti e Società	405.000.000	»	»	405.000.000
	Totale Categoria VI	446.000.000	»	»	446.000.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
3.204.989	6.323.704	9.528.693	»	6.528.693
152.790.902	171.068.000	323.858.902	228.141.098	»
264.993.485	349.446.515	614.440.000	560.000	»
420.989.376	526.838.219	947.827.595	228.701.098	6.528.693
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
2.089.705.082	600.649.691	2.690.354.773	298.908.571	13.763.344
»	»	»	»	»
736.640	»	736.640	263.360	»
»	»	»	40.000.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
300.000.000	»	300.000.000	105.000.000	»
300.736.640	»	300.736.640	145.263.360	»

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	CATEGORIA VII — AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI				
61	Somme da introitare per ammortamenti	50.000.000	»	»	50.000.000
	Totale Categoria VII	50.000.000	»	»	50.000.000
	CATEGORIA VIII. — TRASFERIMENTI				
71	Contributi statali per la realizzazione e acquisto di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	»	»	»	»
72	Contributi statali per la realizzazione e acquisto di impianti zootecnici	»	»	»	»
73	Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere	50.000.000	»	»	50.000.000
74	Prelevamento dai fondi a garanzia per interventi	45.000.000	»	»	45.000.000
75	Estinzione depositi a garanzia	1.000.000	»	»	1.000.000
	Totale Categoria VIII	96.000.000	»	»	96.000.000
	CATEGORIA IX. — RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RECUPERI				
81	Rimborso da parte di organismi cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento	920.000.000	»	»	920.000.000
82	Rimborso da parte di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione	40.000.000	»	»	40.000.000
83	Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli depositati dall'Ente presso Istituti di credito, a garanzia dei prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di altri impianti	5.000.000	»	»	5.000.000
84	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per le realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato	»	»	»	»

ompetenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
47.743.601	»	47.743.601	2.256.399	»
47.743.601	»	47.743.601	2.256.399	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	50.000.000	»
»	»	»	45.000.000	»
1.212.250	»	1.212.250	»	212.250
1.212.250	»	1.212.250	95.000.000	212.250
39.738.743	169.616.574	209.355.317	710.644.683	»
4.668.870	18.000.000	22.668.870	17.331.130	»
»	»	»	5.000.000	»
»	»	»	»	»

Segue: a) Entrate di

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
85	Recupero di anticipazioni su opere di Riforma realizzate a cura degli assegnatari con il contributo dello Stato .	»	»	»	
86	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per acquisto bestiame	20.000.000	»	»	
87	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per spese di conduzione	2.000.000	»	»	
88	Recupero valore scorte poderali consegnate agli assegnatari della Riforma Fondiaria.	»	»	»	
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione di interesse comune a più fondi	»	»	»	
90	Recupero della quota di spesa posta a carico dello Stato su opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	589.000.000	»	»	
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	22.000.000	»	»	
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	114.000.000	»	»	
93	Annualità di ammortamento dovute da assegnatari di terreni acquistati con fondi della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina (<i>Legge numero 590 del 26-5-1965</i>):				
	art. 1 - quota capitale	»	»	»	
	art. 2 - quota interessi	»	»	»	
94	Recupero di spese per la ristrutturazione olivicola:				
	art. 1 - quota coperta da contributo statale e FEOGA	»	»	»	
	art. 2 - quota a carico proprietà privata	»	»	»	
	Totale Categoria IX	1.712.000.000	»	»	
	CATEGORIA X. — FIDEJUSSIONI				
101	Estinzione fidejussioni concesse dall'Ente:				
	art. 1 - su prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti, per acquisto macchine e per spese di gestione	1.700.000.000	»	»	
	art. 2 - su prestiti contratti da coltivatori diretti per acquisto di scorte vive e morte, attrezzi e macchine agricole e per spese di gestione	250.000.000	»	»	
	Totale Categoria X	1.950.000.000	»	»	
	TOTALE TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.254.000.000	»	»	

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
»	»	»	»	»
»	15.000.000	15.000.000	5.000.000	»
732.018	»	732.018	1.267.982	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
37.500.000	158.653.000	196.153.000	392.847.000	»
»	»	»	22.000.000	»
10.169.120	89.644.129	99.813.249	14.186.751	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
92.808.751	450.913.703	543.722.454	1.168.277.546	»
»	1.449.051.850	1.449.051.850	250.948.150	»
»	89.836.745	89.836.745	160.163.255	»
»	1.538.888.595	1.538.888.595	411.111.405	»
442.501.242	1.989.802.298	2.432.303.540	1.821.908.710	212.250

Segue: a) Entrate di

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	GESTIONI SPECIALI				
111	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli	»	»	»	»
112	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	»	»	»	»
113	Gestione provvisoria dei terreni	1.500.000	»	»	1.500.000
114	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo:				
	art. 1 - finanziamenti per integrazione prezzo prodotti agricoli, ai produttori.	6.000.000.000	»	»	6.000.000.000
	art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	300.000.000	»	»	300.000.000
115	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	15.000.000	»	»	15.000.000
116	Interventi in favore di Aziende Agricole danneggiate da calamità naturali:				
	art. 1 - recupero spese in favore delle aziende	514.000.000	»	»	514.000.000
	art. 2 - recupero spese anticipate per il servizio	142.000.000	»	»	142.000.000
117	Gestione ammassi per conto produttori agricoli	450.000.000	»	»	450.000.000
	Totale Gestioni Speciali	7.422.500.000	»	»	7.422.500.000
	ACCENSIONE DI PRESTITI				
121	Anticipazioni ottenute da istituti di credito per finanziamenti:				
	art. 1 - a breve termine	»	»	»	»
	art. 2 - a medio e lungo termine	817.000.000	1.000.000.000	»	1.817.000.000
122	Mutui con istituti di credito per la realizzazione e acquisto di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	1.100.000.000	»	»	1.100.000.000
123	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina per acquisto terreni	852.110.000	»	»	852.110.000
124	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola proprietà Contadina per opere di trasformazione	347.314.000	»	»	347.314.000
125	Finanziamenti a valere su dotazioni	»	»	»	»
126	Mutui con istituti di credito per la ristrutturazione olivicola:				
	art. 1 - per interventi a carattere infrastrutturale	»	»	»	»
	Totale Entrate per accensione di prestiti	3.116.424.000	1.000.000.000	»	4.116.424.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
3.750	»	3.750	1.496.250	»
3.048.455.985	983.032.690	4.031.488.675	1.968.511.325	»
6.600	163.711.479	163.718.079	136.281.921	»
10.664.015	4.101.803	14.765.818	234.182	»
104.329.359	58.850.371	163.179.730	350.820.270	»
»	25.177.903	25.177.903	116.822.097	»
»	160.000.000	160.000.000	290.000.000	»
3.163.459.709	1.394.874.246	4.558.333.955	2.864.166.045	»
»	»	»	»	»
»	»	»	1.817.000.000	»
935.000.000	165.000.000	1.100.000.000	»	»
»	237.800.000	237.800.000	614.310.000	»
»	127.314.000	127.314.000	220.000.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
935.000.000	530.114.000	1.465.114.000	2.651.310.000	»

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			In più		in meno
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE				
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	180.000.000	»	»	180.000.000
132	Ritenute per oneri fiscali	100.000.000	»	»	100.000.000
133	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	500.000	»	»	500.000
134	Fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	100.000.000	»	»	100.000.000
135	Depositi cauzionali di terzi	3.000.000	»	»	3.000.000
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente	1.000.000	»	»	1.000.000
137	Rendicontazione di somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	10.000.000	»	»	10.000.000
138	Recupero di anticipazioni varie	900.000.000	»	»	900.000.000
139	Incasso somme di terzi da restituire	30.000.000	»	»	30.000.000
140	Annualità riscatto terreni ed opere:				
	art. 1 — quota capitale su terreni	49.500.000	»	»	49.500.000
	art. 2 — quota interessi su terreni	10.000.000	»	»	10.000.000
	art. 3 — quota capitale su opere di miglioramento	1.000.000	»	»	1.000.000
	art. 4 — quota interessi su opere di miglioramento	127.000	»	»	127.000
	Totale Titolo III. — Partite che si compensano con le uscite	1.385.127.000	»	»	1.385.127.000
	TOTALE ENTRATE	19.153.551.000	1.000.000.000	»	20.153.551.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
202.692.812	232.550	202.925.362	»	22.925.362
85.107.168	227.935	85.335.103	14.664.897	»
»	»	»	500.000	»
125.323.316	»	125.323.316	»	25.323.316
1.372.500	»	1.372.500	1.627.500	»
»	45.000	45.000	955.000	»
544.656	5.294.527	5.839.183	4.160.817	»
579.505.173	122.748.222	702.253.395	197.746.605	»
24.272.190	»	24.272.190	5.727.810	»
3.140.614	»	3.140.614	46.359.386	»
3.436.910	»	3.436.910	6.563.090	»
39.315	»	39.315	960.685	»
»	»	»	127.000	»
1.025.434.654	128.548.234	1.153.982.888	279.392.790	48.248.678
7.656.100.687	4.643.988.469	12.300.089.156	7.915.686.116	62.224.272

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	Disavanzo di amministrazione				
	TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
	SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI				
	CATEGORIA I. — ORGANI STATUTARI				
1	Emolumenti e rimborsi spese ai componenti gli organi statutari, deliberativi e di controllo	34.000.000	»	»	34.000.000
	Totale Categoria I	34.000.000	»	»	34.000.000
	CATEGORIA II. — PERSONALE				
11	Spese fisse per il personale:				
	art. 1 — stipendi ed assegni fissi	797.000.000	»	»	797.000.000
	art. 2 — quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali	159.000.000	»	»	159.000.000
	art. 3 — quote a carico Ente per il trattamento di liquidazione	87.500.000	»	»	87.500.000
	art. 4 — quote a carico Ente per accantonamento fondo di previdenza	77.000.000	»	»	77.000.000
	art. 5 — competenze al personale di altre amministrazioni, comandato presso l'Ente	91.000.000	»	»	91.000.000
12	Spese variabili per il personale:				
	art. 1 — compenso lavoro straordinario	68.000.000	»	»	68.000.000
	art. 2 — premio di rendimento	52.000.000	»	»	52.000.000
	art. 3 — quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili	32.500.000	»	»	32.500.000
	art. 4 — indennità e rimborso spese di missioni e tramutamenti	82.500.000	»	»	82.500.000
13	Spese fisse per il personale salariato a tempo indeterminato	368.500.000	18.150.000	»	386.650.000
14	Spese variabili per il personale salariato a tempo indeterminato	31.500.000	»	»	31.500.000
	Totale Categoria II	1.846.500.000	18.150.000	»	1.864.650.000
	CATEGORIA III. — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
21	Spese di ufficio:				
	art. 1 — acquisto beni mobili	4.000.000	»	»	4.000.000
	art. 2 — acquisto opere e pubblicazioni	300.000	»	»	300.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
25.942.013	3.707.285	29.649.298	4.350.702	»
25.942.013	3.707.285	29.649.298	4.350.702	»
745.851.988	50.589.607	796.441.595	558.405	»
127.683.193	30.331.710	158.014.903	985.097	»
81.516.053	5.312.970	86.829.023	670.977	»
71.557.533	4.848.310	76.405.843	594.157	»
38.830.445	51.330.349	90.160.794	839.206	»
55.808.331	10.162.280	65.970.611	2.029.389	»
50.937.777	»	50.937.777	1.062.223	»
13.336.638	8.535.503	21.872.141	10.627.859	»
49.363.020	30.540.079	79.903.099	2.596.901	»
333.242.639	53.407.361	386.650.000	»	»
29.261.951	2.238.049	31.500.000	»	»
1.597.339.568	247.296.218	1.844.635.786	19.964.214	»
3.380.039	608.415	3.988.454	11.546	»
248.280	9.510	257.790	42.210	»

Segue: b) Spese di

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	art. 3 - fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali, assicurazione	52.000.000	»	»	52.000.000
	art. 4 - cancelleria, stampati, manutenzione macchine e arredamenti di ufficio; acquisto giornali e riviste	14.000.000	»	»	14.000.000
	art. 5 - postali, telegrafiche e telefoniche	16.000.000	»	»	16.000.000
22	Acquisto mezzi di locomozione	»	»	»	»
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione	12.000.000	»	»	12.000.000
24	Spese per il funzionamento di comitati e commissioni	1.000.000	»	»	1.000.000
25	Spese per il servizio di cassa	»	»	»	»
26	Spese casuali	2.000.000	»	»	2.000.000
	Totale Categoria III	101.300.000	»	»	101.300.000
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI				
31	Sussidi in favore del personale dipendente	1.000.000	»	»	1.000.000
32	Contributi e sussidi ad enti, associazioni ed altri organismi	11.000.000	»	»	11.000.000
33	Spese e contributi per l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura	6.000.000	»	»	6.000.000
	Totale Categoria IV	18.000.000	»	»	18.000.000
	CATEGORIA V. — ONERI DI FINANZIAMENTI				
41	Interessi e spese per il Servizio di cassa.	100.000	»	»	100.000
42	Interessi e spese su mutui	48.000.000	»	»	48.000.000
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento	220.000.000	»	»	220.000.000
	Totale Categoria V	268.100.000	»	»	268.100.000
	CATEGORIA VI. — POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE				
51	Restituzione di somme indebitamente incassate	»	»	»	»
	Totale Categoria VI	»	»	»	»

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
40.385.886	11.614.083	51.999.969	31	»
13.686.164	122.965	13.809.129	190.871	»
15.862.557	106.890	15.969.447	30.553	»
»	»	»	»	»
11.024.953	675.860	11.700.813	299.187	»
386.040	»	386.040	613.960	»
»	»	»	»	»
1.761.448	98.534	1.859.982	140.018	»
86.735.367	13.236.257	99.971.624	1.328.376	»
1.000.000	»	1.000.000	»	»
7.140.040	2.990.000	10.130.040	869.960	»
1.677.494	4.322.436	5.999.930	70	»
9.817.534	7.312.436	17.129.970	870.030	»
18.368	»	18.368	81.632	»
7.727.423	39.737.650	47.465.073	534.927	»
125.247.151	94.592.909	219.840.060	159.940	»
132.992.942	134.330.559	267.323.501	776.499	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»

Segue: b) Spese d

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	CATEGORIA VII. — AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI MIGLIORIE				
61	Somma da versare in entrata a titolo di ammortamento	50.000.000	»	»	50.000.000
	Totale Categoria VII . . .	50.000.000	»	»	50.000.000
	CATEGORIA VIII. — SOMME NON ATTRIBIBILI				
71	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili	17.000.000	»	»	17.000.000
72	Studi e rilievi di carattere generale . . .	5.000.000	»	»	5.000.000
73	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente	1.500.000	»	»	1.500.000
74	Fondo di riserva	»	»	»	»
75	Imposte e tasse	41.000.000	»	»	41.000.000
	Totale Categoria VIII . . .	64.500.000	»	»	64.500.000
	Totale Sezione I . . .	2.382.400.000	18.150.000	»	2.400.550.000
	SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI				
81	Spese per lo svolgimento di corsi per la formazione e l'aggiornamento di dirigenti di cooperative	»	»	»	»
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	»	»	»	»
83	Spese casuali	100.000	»	»	100.000
	Totale Categoria III . . .	100.000	»	»	100.000
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI				
91	Contributi per la partecipazione a convegni e congressi inerenti l'attività cooperativa: borse di studio	500.000	»	»	500.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
47.743.601	»	47.743.601	2.256.399	»
47.743.601	»	47.743.601	2.256.399	»
16.381.810	15.000	16.396.810	603.190	»
3.751.770	1.041.226	4.792.996	207.004	»
1.246.074	225.000	1.471.074	28.926	»
»	»	»	»	»
17.410.039	125.000	17.535.039	23.464.961	»
38.789.693	1.406.226	40.195.919	24.304.081	»
1.939.410.718	407.288.981	2.346.699.699	53.850.301	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
24.077	19.290	43.367	56.633	»
24.077	19.290	43.367	56.633	»
500.000	»	500.000	»	»

Segue: b) Spese di

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione	99.500.000	24.000.000	»	123.500.000
93	Contributi per la partecipazione di funzionari a corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti di cooperative	»	»	»	»
94	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	40.000.000	»	»	40.000.000
	Totale Categoria IV	140.000.000	24.000.000	»	164.000.000
	CATEGORIA VIII. — SOMME NON ATTRIBIBILI				
101	Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativistica ed il collocamento dei prodotti agricoli	5.000.000	»	»	5.000.000
102	Perdite derivanti da gestioni provvisorie condotte dall'Ente	»	»	»	»
103	Spese relative alle gestioni di integrazione prezzo prodotti agricoli per conto A.I.M.A.	97.000.000	»	»	97.000.000
	Totale Categoria VIII	102.000.000	»	»	102.000.000
	Totale Sezione II	242.100.000	24.000.000	»	266.100.000
	SEZIONE III. — MIGLIORAMENTI FONDIARI				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI				
111	Spese di divulgazione delle tecniche e dell'impiego dei mezzi agricoli più progrediti	1.500.000	»	»	1.500.000
112	Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni	7.300.000	»	»	7.300.000
113	Spese per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli	100.000	»	»	100.000
114	Spese casuali	»	»	»	»
115	Interventi per la difesa della produzione agricola:				
	art. 1 - quota coperta da contributo statale	498.510.000	»	»	498.510.000
	art. 2 - quota a carico proprietà privata	614.440.000	»	»	614.440.000
	Totale Categoria III	1.121.850.000	»	»	1.121.850.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
80.893.000	42.500.000	123.393.000	107.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	40.000.000	»
81.393.000	42.500.000	123.893.000	40.107.000	»
4.104.680	406.000	4.510.680	489.320	»
»	»	»	»	»
»	97.000.000	97.000.000	»	»
4.104.680	97.406.000	101.510.680	489.320	»
85.521.757	139.925.290	225.447.047	40.652.953	»
567.900	700.000	1.267.900	232.100	»
5.519.780	1.780.220	7.300.000	»	»
98.800	»	98.800	1.200	»
»	»	»	»	»
53.022.245	266.594.590	319.616.835	178.893.165	»
264.993.485	349.446.515	614.440.000	»	»
324.202.210	618.521.325	942.723.535	179.126.465	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI				
121	Contributi per prove di sperimentazione per l'incremento della produttività agricola	700.000	»	»	700.000
122	Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento a convegni e congressi	»	»	»	»
123	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	2.000.000	»	»	2.000.000
	Totale Categoria IV . . .	2.700.000	»	»	2.700.000
	Totale Sezione III . . .	1.124.550.000	»	»	1.124.550.000
	SEZIONE IV. — FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI				
131	Studi e rilievi di carattere generale . . .	250.000	»	»	250.000
132	Assistenza per espletamento atti relativi allo sviluppo della proprietà diretto coltivatrice	250.000	»	»	250.000
	Totale Categoria III . . .	500.000	»	»	500.000
	Totale Sezione IV . . .	500.000	»	»	500.000
	SEZIONE V. — ZOOTECCIA				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI				
141	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti	1.000.000	»	»	1.000.000
142	Spese per prove pratico-dimostrative . . .	»	»	»	»
143	Spese casuali	100.000	»	»	100.000
	Totale Categoria III . . .	1.100.000	»	»	1.100.000
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI				
151	Spese e contributi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici e allevatori . .	»	»	»	»

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
700.000	»	700.000	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	2.000.000	»
700.000	»	700.000	2.000.000	»
324.902.210	618.521.325	943.423.535	181.126.465	»
241.989	»	241.989	8.011	»
12.240	1.204	13.444	236.556	»
254.229	1.204	255.433	244.567	»
254.229	1.204	255.433	244.567	»
349.445	500.000	849.445	150.555	»
»	»	»	»	»
»	»	»	100.000	»
349.445	500.000	849.445	250.555	»
»	»	»	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
152	Contributi per la istituzione e gestione di stazioni di monta taurina, di centri di selezione bovini, ovini e suini . . .	5.000.000	»	»	5.000.000
153	Contributi a mutue bestiame per l'assistenza veterinaria	»	»	»	»
154	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	3.000.000	»	»	3.000.000
155	Spese e contributi per assistenza ad iniziative zootecniche a carattere cooperativo . .	»	»	»	»
	Totale Categoria IV	8.000.000	»	»	8.000.000
	CATEGORIA VIII. — SOMME NON ATTRIBIBILI				
161	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII	»	»	»	»
	Totale Sezione V	9.100.000	»	»	9.100.000
	SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI				
171	Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio e per la manutenzione di fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali	8.000.000	»	»	8.000.000
172	Gestione dei servizi di assistenza agli assegnatari:				
	art. 1 — spese per l'istruzione popolare .	»	»	»	»
	art. 2 — spese per l'istruzione professionale	»	»	»	»
	art. 3 — spese per l'assistenza sanitaria .	»	»	»	»
	art. 4 — spese per l'assistenza religiosa .	»	»	»	»
	art. 5 — spese per l'approvvigionamento idrico	»	»	»	»
	art. 6 — spese per il trasporto degli assegnatari ed aziendali	»	»	»	»
	art. 7 — spese per l'assistenza Sociale .	5.200.000	»	»	5.200.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
1.950.000	3.000.000	4.950.000	50.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	3.000.000	»
»	»	»	»	»
1.950.000	3.000.000	4.950.000	3.050.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
2.299.445	3.500.000	5.799.445	3.300.555	»
4.547.714	3.061.620	7.609.334	390.666	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
5.166.125	»	5.166.125	33.875	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	art. 8 - spese varie	»	»	»	
173	Spese per l'assegnazione dei terreni della riforma	100.000	»	100.000	
174	Oneri per applicazione legge riscatto terreni assegnati	15.000.000	»	15.000.000	
	Totale Categoria III	28.300.000	»	28.300.000	
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI				
181	Sussidi e contributi:				
	art. 1 - sussidi ad assegnatari	»	»	»	
	art. 2 - contributi per la gestione degli spacci aziendali a servizio degli assegnatari	»	»	»	
	Totale Categoria IV	»	»	»	
	CATEGORIA VIII. — SOMME NON ATTRIBIBILI				
191	Imposte e tasse su terreni in corso di trasformazione e su terreni retrocessi all'Ente per future assegnazioni	6.000.000	»	6.000.000	
	Totale Categoria VIII	6.000.000	»	6.000.000	
	Totale Sezione VI	34.300.000	»	34.300.000	
	SEZIONE VII. — ATTIVITÀ PER LE FUNZIONI DI CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA				
	(Legge del 9-8-1954, n. 639; art. 2 D.P.R. del 30-11-1954, n. 1246; art. 4 legge 14-7-1965, n. 901)				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
194	Esercizio e manutenzione opere di bonifica	35.000.000	»	35.000.000	
	Totale Categoria III	35.000.000	»	35.000.000	
	Totale Sezione VII	35.000.000	»	35.000.000	
	Totale Titolo I. - Spese correnti	3.827.950.000	42.150.000	3.870.100.000	

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
99.895	»	99.895	105	»
»	»	»	15.000.000	»
9.813.734	3.061.620	12.875.354	15.424.646	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
1.230.000	4.770.000	6.000.000	»	»
1.230.000	4.770.000	6.000.000	»	»
11.043.734	7.831.620	18.875.354	15.424.646	»
24.194.960	10.565.004	34.759.964	240.036	»
24.194.960	10.565.004	34.759.964	240.036	»
24.194.960	10.565.004	34.759.964	240.036	»
2.387.627.053	1.187.633.424	3.575.260.477	294.839.523	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
	SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI				
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMO- BILIARI				
201	Spese per l'acquisto di beni e la realizza- zione di opere immobiliari	»	300.000.000	»	300.000.000
202	Spese di primo impianto	»	»	»	»
	Totale Categoria IX	»	300.000.000	»	300.000.000
	CATEGORIA X. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE; TITOLI				
211	Acquisto di titoli	»	»	»	»
212	Acquisto di mezzi di trasporto	»	»	»	»
213	Acquisto attrezzature tecnico-scientifiche .	»	»	»	»
	Totale Categoria X	»	»	»	»
	Totale Sezione I	»	300.000.000	»	300.000.000
	SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTER- VENTI DI MERCATO				
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMO- BILIARI				
221	Spese per l'acquisto di beni per la realiz- zazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli .	»	»	»	»
222	Rate per mutui rilevati dall'Ente in sede di acquisto di impianti	»	»	»	»
	Totale Categoria IX	»	»	»	»
	CATEGORIA X. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE, TITOLI				
231	Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteggiati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi coope- rativi per la realizzazione di impianti industriali	5.000.000	»	»	5.000.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	300.000.000	300.000.000	»	»
»	»	»	»	»
»	300.000.000	300.000.000	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	300.000.000	300.000.000	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	5.000.000	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			In più	In meno	
232	Acquisto di titoli per depositi a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	»	»	»	»
	Totale Categoria X . . .	5.000.000	»	»	5.000.000
	CATEGORIA XI. — TRASFERIMENTI				
241	Contributi per l'avviamento di nuovi impianti per la lavorazione e trasformazione prodotti agricoli	»	»	»	»
	Totale Categoria XI . . .	»	»	»	»
	CATEGORIA XII. — PARTECIPAZIONE AZIOMARIA E CONFERIMENTI				
251	Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative	»	»	»	»
252	Partecipazione a capitali di altri enti e società	1.636.000.000	»	»	1.636.000.000
	Totale Categoria XII . . .	1.636.000.000	»	»	1.636.000.000
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
261	Finanziamenti a organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli; di stalle sociali; di centri di fecondazione artificiale	920.000.000	»	»	920.000.000
262	Anticipazioni ad organismi cooperativi per spese di gestione	40.000.000	»	»	40.000.000
263	Anticipazioni ad organismi cooperativi per per realizzazione opere di miglioramento fondiario	»	»	»	»
	Totale Categoria XIII . . .	960.000.000	»	»	960.000.000
	CATEGORIA XIV. — FIDEJUSSIONI				
271	Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di credito	1.700.000.000	»	»	1.700.000.000
	Totale Categoria XIV . . .	1.700.000.000	»	»	1.700.000.000
	Totale Sezione II . . .	4.301.000.000	»	»	4.301.000.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	5.000.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
1.552.000.000	4.000.000	1.556.000.000	80.000.000	»
1.552.000.000	4.000.000	1.556.000.000	80.000.000	»
165.413.335	22.500.673	187.914.008	732.085.992	»
19.737.637	»	19.737.637	20.262.363	»
»	»	»	»	»
185.150.972	22.500.673	207.651.645	752.348.355	»
80.790.850	1.368.261.000	1.449.051.850	250.948.150	»
80.790.850	1.368.261.000	1.449.051.850	250.948.150	»
1.817.941.822	1.394.761.673	3.212.703.495	1.088.296.505	»

Segue: b) Spese di

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		In meno
	SEZIONE III. — MIGLIORAMENTI FONDIARI				
	CATEGORIA X. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE				
281	Acquisto macchine ed attrezzi agricoli a scopo pratico-dimostrativo	»	»	»	
	Totale Categoria X . . .	»	»	»	
	CATEGORIA XI. — TRASFERIMENTI				
291	Spese e contributi per la progettazione di opere poderali e interpoderali di miglioramento realizzate direttamente da coltivatori singoli o associati	2.400.000	»	»	
292	Spese e contributi per la realizzazione di opere poderali ed interpoderali di miglioramento eseguite direttamente da agricoltori singoli o associati	»	»	»	
293	Spese e contributi per interventi produttivistici su terreni assegnati dalla riforma	»	»	»	
	Totale Categoria XI . . .	2.400.000	»	»	
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
301	Anticipazioni per la esecuzione di opere di trasformazione, comuni a più fondi di coltivatori diretti, ammesse a contributo statale	»	»	»	
302	Anticipazioni a coltivatori diretti per la realizzazione di opere poderali di trasformazione, ammesse a contributo Statale	»	»	»	
303	Anticipazioni a coltivatori diretti per spese di conduzione	2.000.000	»	»	
	Totale Categoria XIII . . .	2.000.000	»	»	
	CATEGORIA XIV. — FIDEJUSSIONI				
311	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con Istituti di credito per l'acquisto di macchine agricole	150.000.000	»	»	
312	Fidejussione su crediti agrari di esercizio contratti da coltivatori diretti con Istituti di credito	»	»	»	
	Totale Categoria XIV . . .	150.000.000	»	»	
	Totale Sezione III . . .	154.400.000	»	»	

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
2.064.310	312.000	2.376.310	23.690	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
2.064.310	312.000	2.376.310	23.690	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
701.155	»	701.155	1.298.845	»
701.155	»	701.155	1.298.845	»
446.745	89.390.000	89.836.745	60.163.255	»
»	»	»	»	»
446.745	89.390.000	89.836.745	60.163.255	»
3.212.210	89.702.000	92.914.210	61.485.790	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		In meno
	SEZIONE IV. — FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO				
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI				
321	Spese per la redazione piani preliminari di riordino fondiario	»	»	»	
322	Spese di quotizzazione e assegnazione dei terreni	»	»	»	
323	Spese casuali	»	»	»	
	Totale Categoria IX	»	»	»	
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
331	Acquisto terreni con finanziamenti della Cassa per la formazione della Piccola Proprietà Contadina	852.110.000	»	852.110.000	
332	Spese per opere di trasformazione su terreni acquistati con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina:				
	art. 1 — spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	31.574.000	»	31.574.000	
	art. 2 — spese per la realizzazione delle opere	315.740.000	»	315.740.000	
	Totale Categoria XIII	1.199.424.000	»	1.199.424.000	
	Totale Sezione IV	1.199.424.000	»	1.199.424.000	
	SEZIONE V. — ZOOTECNIA				
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI				
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento	»	»	»	
	Totale Categoria IX	»	»	»	

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	237.800.000	237.800.000	614.310.000	»
»	11.574.000	11.574.000	20.000.000	»
»	115.740.000	115.740.000	200.000.000	»
»	365.114.000	365.114.000	834.310.000	»
»	365.114.000	365.114.000	834.310.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	CATEGORIA X. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE				
351	Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico-dimostrativo	»	»	»	
	Totale Categoria X	»	»	»	
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
361	Anticipazioni a coltivatori diretti per l'acquisto di bestiame da allevamento e da ingrasso	20.000.000	»	»	
	Totale Categoria XIII	20.000.000	»	»	
	CATEGORIA XIV. — FIDEJUSSIONI				
371	Fidejussioni su prestiti a coltivatori diretti con Istituti di credito per acquisto bestiame	100.000.000	»	»	
	Totale Categoria XIV	100.000.000	»	»	
	Totale Sezione V	120.000.000	»	»	
	SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA				
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI				
381	Spese per il completamento di opere connesse con la Riforma Fondiaria:				
	art. 1 — spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	»	»	»	
	art. 2 — spese per la realizzazione di opere	»	»	»	
	art. 3 — versamento alla Cassa per la Piccola Proprietà contadina delle rate relative ai terreni acquistati dalla Riforma ad integrazione di quelli assegnati	»	»	»	
	Totale Categoria IX	»	»	»	

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
15.000.000	»	15.000.000	5.000.000	»
15.000.000	»	15.000.000	5.000.000	»
»	»	»	100.000.000	»
»	»	»	100.000.000	»
15.000.000	»	15.000.000	105.000.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
391	Anticipazioni ad assegnatari del contributo statale per opere di trasformazione poderali di competenza della Riforma . . .	»	»	»	»
	Totale Categoria XIII . . .	»	»	»	»
	Totale Sezione VI . . .	»	»	»	»
	SEZIONE VII — ATTIVITÀ PER LE FUNZIONI DI CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA (Legge del 9 agosto 1954, n. 639; art. 2 D.P.R. del 30 novembre 1954, n. 1246; art. 4 legge 14 luglio 1965, n. 901)				
	CATEGORIA X — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE, TITOLI				
393	Acquisto di macchine operatrici per la manutenzione di opere	»	»	»	»
	Totale Categoria X . . .	»	»	»	»
	Totale Sezione VII . .	»	»	»	»
	SEZIONE VIII. — INIZIATIVE DIRETTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DEL FUCINO (Legge del 9-8-1954, n. 639; art. 2 D.P.R. del 30-11-1954, n. 1246; art. 4 legge 14-7-1965, n. 901)				
	CATEGORIA XI. — TRASFERIMENTI				
395	Spese e contributi a Enti e Organismi per lo Sviluppo dell'Industria, del Turismo e per iniziative di valorizzazione . . .	6.000.000	200.000.000	»	206.000.000
396	Spese e contributi per l'addestramento professionale, qualificazione e riqualificazione mano d'opera per alleggerimento pressione demografica in agricoltura . .	»	»	»	»
397	Partecipazione al patrimonio di fondazione del Consorzio per il Nucleo di industrializzazione di Avezzano	20.000.000	»	»	20.000.000
	Totale Categoria XI . . .	26.000.000	200.000.000	»	226.000.000
	Totale Sezione VIII . . .	26.000.000	200.000.000	»	226.000.000

competenza.

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
5.104.710	200.895.000	205.999.710	290	»
»	»	»	»	»
»	»	»	20.000.000	»
5.104.710	200.895.000	205.999.710	20.000.290	»
5.104.710	200.895.000	205.999.710	20.000.290	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			In più		in meno
	SEZIONE IX. — OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA IN CONCESSIONE				
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
401	Spese per la progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	3.000.000	»	»	3.000.000
402	Spese per vigilanza governativa	»	»	»	»
403	Indennizzi per espropriazioni	»	»	»	»
404	Spese per la esecuzione dei lavori	515.000.000	»	»	515.000.000
405	Spese per la manutenzione delle opere	107.000.000	»	»	107.000.000
	Totale Categoria XIII	625.000.000	»	»	625.000.000
	Totale Sezione IX	625.000.000	»	»	625.000.000
	SEZIONE X. — INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE OLIVICOLA ASSISTITI DA CONTRIBUTO STATALE E FEAOG				
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
406	Interventi a carattere aziendale per la ristrutturazione olivicola	»	»	»	»
	art. 1 - quota coperta da contributo statale e FEAOG	»	»	»	»
	art. 2 - quota a carico proprietà privata	»	»	»	»
407	Interventi a carattere infrastrutturale per la ristrutturazione olivicola	»	»	»	»
408	Interventi a carattere collettivo per la ristrutturazione olivicola	»	»	»	»
	Totale Categoria XIII	»	»	»	»
	Totale Sezione X	»	»	»	»
	Totale Titolo II. - Spese in conto capitale.	6.425.824.000	500.000.000	»	6.925.824.000
	GESTIONI SPECIALI				
411	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	»	»	»	»
412	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	1.500.000	»	»	1.500.000
413	Gestione provvisoria terreni	»	»	»	»

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
2.632.812	305.800	2.938.612	61.388	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
20.070.000	153.246.365	173.316.365	341.683.635	»
23.939.237	70.272.245	94.211.482	12.788.518	»
46.642.049	223.824.410	270.466.459	354.533.541	»
46.642.049	223.824.410	270.466.459	354.533.541	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
1.887.900.791	2.574.297.083	4.462.197.874	2.463.626.126	»
»	»	»	»	»
3.750	»	3.750	1.496.250	»
»	»	»	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
414	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo:				
	art. 1 - pagamento integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori	6.000.000.000	»	»	6.000.000.000
	art. 2 - anticipazione spese per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	300.000.000	»	»	300.000.000
415	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	15.000.000	»	»	15.000.000
416	Interventi in favore di Aziende Agricole danneggiate da calamità naturali:				
	art. 1 - spese e contributi in favore delle Aziende	514.000.000	»	»	514.000.000
	art. 2 - anticipazione delle spese relative ai servizi per interventi in favore delle Aziende	142.000.000	»	»	142.000.000
417	Gestione ammassi per conto produttori agricoli	450.000.000	»	»	450.000.000
	Totale uscite gestioni speciali	7.422.500.000	»	»	7.422.500.000
	RIMBORSI DI PRESTITI				
421	Restituzione di finanziamenti ottenuti da istituti di credito:				
	art. 1 - a breve termine	»	»	»	»
	art. 2 - a medio e lungo termine	»	»	»	»
422	Pagamento rate mutui contratti con istituti di credito per la realizzazione di impianti industriali	»	»	»	»
423	Versamenti alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate incassate da assegnatari di terreni	»	»	»	»
424	Reintegro finanziamento a saldo fabbisogno esercizio	500.000.000	»	»	500.000.000
425	Pagamento rate mutui contratti con Istituto di Credito per la ristrutturazione olivicola:				
	art. 1 - per interventi a carattere infrastrutturale	»	»	»	»
	art. 2 - per interventi a carattere collettivo	»	»	»	»
	Totale uscite per rimborsi di prestiti	500.000.000	»	»	500.000.000
	FONDI A GARANZIA				
431	Costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente	50.000.000	»	»	50.000.000
432	Costituzione fondo per anticipazione di credito agrario a coltivatori singoli ed associati	»	»	»	»
	Totale fondi a garanzia	50.000.000	»	»	50.000.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
3.048.455.985	983.032.690	4.031.488.675	1.968.511.325	»
146.721.907	16.996.172	163.718.079	136.281.921	»
10.641.517	4.124.301	14.765.818	234.182	»
150.841.790	12.337.940	163.179.730	350.820.270	»
25.177.903	»	25.177.903	116.822.097	»
»	160.000.000	160.000.000	290.000.000	»
3.381.842.852	1.176.491.103	4.558.333.955	2.864.166.045	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
500.000.000	»	500.000.000	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
500.000.000	»	500.000.000	»	»
»	22.089.243	22.089.243	27.910.757	»
»	»	»	»	»
»	22.089.243	22.089.243	27.910.757	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			In più		in meno
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE				
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	180.000.000	»	»	180.000.000
442	Versamento oneri fiscali	100.000.000	»	»	100.000.000
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	500.000	»	»	500.000
444	Versamento fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	100.000.000	»	»	100.000.000
445	Restituzione depositi cauzionali di terzi . .	3.000.000	»	»	3.000.000
446	Depositi cauzionali dell'Ente	1.000.000	»	»	1.000.000
447	Somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	10.000.000	»	»	10.000.000
448	Anticipazioni varie	900.000.000	»	»	900.000.000
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto	30.000.000	»	»	30.000.000
450	Accantonamento della annualità di riscatto terreni ed opere:				
	art. 1 - rate di riscatto terreni	59.500.000	»	»	59.500.000
	art. 2 - rate riscatto opere	1.127.000	»	»	1.127.000
	Totale Titolo III. - Partite che si compensano con le Entrate	1.385.127.000	»	»	1.385.127.000
	TOTALE GENERALE USCITE	19.611.401.000	542.150.000	»	20.153.551.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
104.020.683	98.904.679	202.925.362	»	22.925.362
69.170.308	16.164.795	85.335.103	14.664.897	»
»	»	»	500.000	»
»	125.323.316	125.323.316	»	25.323.316
520.000	852.500	1.372.500	1.627.500	»
45.000	»	45.000	955.000	»
5.839.183	»	5.839.183	4.160.817	»
682.454.050	19.799.345	702.253.395	197.746.605	»
17.910.540	6.361.650	24.272.190	5.727.810	»
»	6.577.524	6.577.524	52.922.476	»
»	39.315	39.315	1.087.685	»
879.959.764	274.023.124	1.153.982.888	279.392.790	48.248.678
9.037.330.460	5.234.533.977	14.271.864.437	5.929.935.241	48.248.678

RIEPILOGO GENERALE

Tit.	Descrizione	Previsioni definitive	Somme riscosse o pagate	Somme da riscuotere o da pagare	Totale somme accertate o impegnate	DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI DI BILANCIO	
						in meno	in più
	PARTE I — ENTRATE						
I	Entrate correnti	2.975.500.000	2.089.705.082	600.649.691	2.690.354.773	298.908.571	13.763.344
II	Entrate in conto capitale	4.254.000.000	442.501.242	1.989.802.298	2.432.303.540	1.821.908.710	212.250
	- Gestioni Speciali	7.422.500.000	3.163.459.709	1.394.874.246	4.558.333.955	2.864.166.045	»
	- Accensione di prestiti	4.116.424.000	935.000.000	530.114.000	1.465.114.000	2.651.310.000	»
III	Partite che si compensano con le uscite	1.385.127.000	1.025.434.654	128.548.234	1.153.982.888	279.392.790	48.248.678
	TOTALE PARTE I — ENTRATE	20.153.551.000	7.656.100.687	4.643.988.469	12.300.089.156	7.915.686.116	62.224.272
	PARTE II — USCITE						
I	Spese correnti	3.870.100.000	2.387.627.053	1.187.633.424	3.575.260.477	294.839.523	»
II	Spese in conto capitale	6.925.824.000	1.887.900.791	2.574.297.083	4.462.197.874	2.463.626.126	»
	- Gestioni Speciali	7.422.500.000	3.381.842.852	1.176.491.103	4.558.333.955	2.864.166.045	»
	- Rimborso di prestiti	500.000.000	500.000.000	»	500.000.000	»	»
	- Fondi a garanzia	50.000.000	»	22.089.243	22.089.243	27.910.757	»
III	Partite che si compensano con le entrate	1.385.127.000	879.959.764	274.023.124	1.153.982.888	279.392.790	48.248.678
	TOTALE PARTE II — USCITE	20.153.551.000	9.037.330.460	5.234.533.977	14.271.864.437	5.929.835.241	48.248.678

DIMOSTRAZIONE DEL CONTO DI COMPETENZA

Entrate correnti accertate nell'esercizio	L. 2.690.354.773	
Spese correnti impegnate nell'esercizio	» 3.575.260.477	
DISAVANZO nella parte effettiva		L. 884.905.704
Entrate in conto capitale accertate nell'esercizio . . .	L. 2.432.303.540	
Spese in conto capitale impegnate nell'esercizio . . .	» 4.462.197.874	
DISAVANZO nella parte in conto capitale.		» 2.029.894.334
Differenza passiva		» 2.914.800.038
Accensione di prestiti	» 1.465.114.000	
Rimborsi di prestiti e fondi a garanzia	» 522.089.243	
Differenza attiva		» 943.024.757
DISAVANZO FINANZIARIO (1)		L. 1.971.775.281

(1) Il disavanzo finanziario di lire 1.971.775.281 è puramente contabile.

Infatti se l'Ente avesse potuto contrarre il mutuo, che sarà stipulato nel corso del 1970, per lire 1.817.000.000, corrispondente alla somma per la quale il MAF ha comunicato di poter dare la sua autorizzazione a tale operazione sulle dotazioni della emananda legge (nota 11650 del 2 maggio 1970), il disavanzo sarebbe stato di lire 154.775.281.

Anche questa somma rappresenta una posta soltanto contabile, perché si riferisce all'importo previsto in entrata, quale ricavato della vendita delle obbligazioni della S.p.A. Saccarifera Abruzzo e Molise di proprietà dell'Ente e della distribuzione dei dividendi 1969 delle azioni della Società stessa, alle quali non si è dato corso nel 1969. (Ved. pag. 28).

GESTIONE RESIDUI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 1968 E PRECEDENTI

a) RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimate da riscuotere al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
A	Avanzo di amministrazione	»	»	»	»	»	»
	TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI						
	CATEGORIA I. — <i>Vendita di beni e servizi</i>						
I	Alienazione di beni d'uso	270.000	»	»	270.000	270.000	»
	TOTALE CATEGORIA I . . .	270.000	»	»	270.000	270.000	»
	CATEGORIA II. — <i>Trasferimenti.</i>						
II	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali:						
	art. 1 - in base alla legge del 14 luglio 1965, n. 901	442.757.050	»	»	442.757.050	442.757.050	»
	art. 2 - per particolari interventi su dotazioni 1466 (Legge 901/1965)	490.500.000	»	»	490.500.000	490.500.000	»
	art. 3 - in base alla legge dell'8 maggio 1964, n. 311	34.499.820	»	»	34.499.820	34.499.820	»
	art. 4 - in base alla legge del 13 maggio 1965, n. 431	200.000.000	»	»	200.000.000	100.121.510	99.878.490
12	Assegnazione a saldo fabbisogno esere. 1967	57.000.000	»	»	57.000.000	57.000.000	»
	TOTALE CATEGORIA II . . .	1.224.756.870	»	»	1.224.756.870	1.124.878.380	99.878.490

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA III. — <i>Redditi.</i>						
21	Interessi su titoli; interessi sui fondi depositati in c/c fruttiferi; interessi su prestiti e anticipazioni	18.484.657	»	594	18.484.063	843.585	17.640.478
22	Contributo dello Stato su interessi relativi a credito agrario concesso ad organismi cooperativi, assegnatari e coltivatori, a tasso agevolato	»	»	»	»	»	»
23	Canoni e proventi diversi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente	15.876.512	»	»	15.876.512	13.213.509	2.663.003
	TOTALE CATEGORIA III	34.361.169	»	594	34.360.575	14.057.094	20.303.481
	CATEGORIA IV. — <i>Concorso e rimborsi nelle spese.</i>						
31	Recupero e rimborsi di spese di funzionamento e generali	290.289.675	»	349.941	289.939.734	190.375.323	99.564.411
32	Concorsi e rimborsi di spese per l'attuazione di compiti istituzionali	»	»	»	»	»	»
33	Quota a carico dei privati per interventi assistiti da contributo statale	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IV	290.289.675	»	349.941	289.939.734	190.375.323	99.564.411
	CATEGORIA V. — <i>Somme non attribuibili</i>						
41	Proventi diversi	4.485.000	»	»	4.485.000	3.000.000	1.485.000
	TOTALE CATEGORIA V	4.485.000	»	»	4.485.000	3.000.000	1.485.000
	Totale Titolo I. — Entrate correnti	1.554.162.714	»	350.535	1.553.812.179	1.332.580.797	221.231.382

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	CATEGORIA VI. — <i>Vendita di beni patri- moniali.</i>						
51	Vendita di beni immobili	»	»	»	»	»	»
52	Vendita di mezzi di trasporto ed attrezzature tecnico-scientifiche	436.124	»	»	436.124	»	436.124
53	Vendita di impianti per la trasformazione, lavorazione e conservazione prodotti agri- coli	20.000.000	»	»	20.000.000	20.000.000	»
54	Vendita e rimborso di titoli	»	»	»	»	»	»
55	Alienazione di partecipazioni a capitali azionari di consorzi e cooperative	»	»	»	»	»	»
56	Alienazione di partecipazioni a capitali di altri Enti e Società	240.000	»	»	240.000	»	240.000
	TOTALE CATEGORIA VI	20.676.124	»	»	20.676.124	20.000.000	676.124
	CATEGORIA VII. — <i>Ammortamenti e accan- tonamenti.</i>						
61	Somme da introitare per ammortamenti	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VII	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA VIII. — <i>Trasferimenti</i>						
71	Contributi statali per la realizzazione e acquisto di impianti per la lavorazione trasformazione e conservazione prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
72	Contributi statali per la realizzazione e acquisto di impianti zootecnici	»	»	»	»	»	»
73	Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere	49.208.457	»	»	49.208.457	»	49.208.457
74	Prelevamento dai fondi a garanzia per interventi	»	»	»	»	»	»
75	Estinzione depositi a garanzia	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	49.208.457	»	»	49.208.457	»	49.208.457
	CATEGORIA IX. — <i>Rimborso di anticipazioni e recuperi.</i>						
81	Rimborso da parte di organismi cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento	195.780.230	»	»	195.780.230	46.547.477	149.232.753
82	Rimborso da parte di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione	54.900.000	»	»	54.900.000	»	54.900.000

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
83	Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli depositati dall'Ente presso Istituti di credito, a garanzia dei prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di altri impianti	»	»	»	»	»	»
84	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per la realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato	»	»	»	»	»	»
85	Recupero di anticipazioni su opere di Riforma realizzate a cura degli assegnatari con il contributo dello Stato	»	»	»	»	»	»
86	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per acquisto bestiame	»	»	»	»	»	»
87	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per spese di conduzione	»	»	»	»	»	»
88	Recupero valore scorte poderali consegnate agli assegnatari della Riforma Fondiaria	»	»	»	»	»	»
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione di interessi comune a più fondi	»	»	»	»	»	»
90	Recupero della quota di spesa posta a carico dello Stato su opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	1.252.009.024	27.545.733	36.658.132	1.242.896.615	397.831.441	845.065.174
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio, a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Descrizione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	281.559.153	41.705.000	2.370.295	320.893.858	107.975.747	212.918.111
93	Annualità di ammortamento dovute da assegnatari di terreni acquistati con fondi della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina (<i>Legge numero 590 del 26-5-1965</i>): art. 1 - quota capitale art. 2 - quota interessi	» »	» »	» »	» »	» »	» »
94	Recupero di spese per la ristrutturazione olivicola: art. 1. - quota coperta da contributo statale e FEAOG art. 2 - quota a carico proprietà privata	» »	» »	» »	» »	» »	» »
	TOTALE CATEGORIA IX	1.784.248.407	69.250.723	39.028.427	1.814.470.703	552.354.665	1.262.116.038
101	CATEGORIA X. — <i>Fidejussioni</i> Estinzione fidejussioni concesse dall'Ente: art. 1 - su prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti, per acquisto macchine e per spese di gestione art. 2 - su prestiti contratti da coltivatori diretti per acquisto di scorte vive e morte, attrezzi e macchine agricole e per spese di gestione	» »	» »	» »	» »	» »	» »
	TOTALE CATEGORIA X	»	»	»	»	»	»
	Totale Titolo II. - Entrate in conto capitale	1.854.132.988	69.250.723	39.028.427	1.884.355.284	572.354.665	1.312.000.619

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	GESTIONI SPECIALI						
111	Gestioni impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
112	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	»	»	»	»	»	»
113	Gestione provvisoria dei terreni	87.895	»	40	87.855	16.955	70.900
114	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo: art. 1 - finanziamenti per integrazione prezzo prodotti agricoli, ai produttori. art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	109.276.230	»	»	109.276.230	109.276.230	»
115	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	47.627.676	»	19	47.627.657	3.814.437	43.813.220
116	Interventi in favore di Aziende Agricole danneggiate da calamità naturali: art. 1 - recupero spese in favore delle aziende art. 2 - recupero spese anticipate per il Servizio	»	»	»	»	»	»
117	Gestione ammassi per conto produttori agricoli	346.528.158	84.649.650	6.774.568	424.403.240	292.097.645	132.305.595
	TOTALE GESTIONI SPECIALI	685.235.283	84.649.650	6.774.627	763.110.306	464.454.267	298.656.039
	ACCENSIONE DI PRESTITI						
121	Anticipazioni ottenute da istituti di credito per finanziamenti: art. 1 - a breve termine art. 2 - a medio e lungo termine	»	»	»	»	»	»

Segue: a) Residui attivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
122	Mutui con istituti di credito per la realizzazione e acquisto di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
123	Finanziamenti della Cassa per la formazione della Piccola Proprietà Contadina per acquisto terreni	161.950.000	»	691.875	161.258.125	»	161.258.125
124	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina per opere di trasformazione	47.850.000	»	»	47.850.000	»	47.850.000
125	Finanziamenti a valere su dotazioni	500.000.000	»	»	500.000.000	500.000.000	»
126	Mutui con istituti di credito per la ristrutturazione olivicola art. 1 - per interventi a carattere infrastrutturale	»	»	»	»	»	»
	TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITI	709.800.000	»	691.875	709.108.125	500.000.000	209.108.125
TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE							
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	987.197	»	»	987.197	987.197	»
132	Ritenute per oneri fiscali	1.410.311	214.650	»	1.624.961	1.624.961	»
133	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	»	»	»	»	»	»
134	Fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	»	»	»	»	»	»
135	Depositi cauzionali di terzi	»	»	»	»	»	»
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente	9.059.256	»	»	9.059.256	1.964.552	7.094.704

Segue: a) Residui attivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
137	Rendicontazione di somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	6.914.974	886.652	»	7.801.626	4.498.292	3.303.334
138	Recupero di anticipazioni varie	2.374.383.255	458.677	1.174.246	2.373.667.686	1.290.719.170	1.082.948.516
139	Incasso somme di terzi da restituire	»	»	»	»	»	»
140	Annualità riscatto terreni ed opere: art. 1 - quota capitale su terreni art. 2 - quota interessi su terreni art. 3 - quota capitale su opere di miglioramento art. 4 - quota interessi su opere di miglioramento	149.887.898 8.495.223 » »	» » » »	» » » »	149.887.898 8.495.223 » »	21.598.252 » » »	128.289.646 8.495.223 » »
	Totale Titolo III	2.551.138.114	1.559.979	1.174.246	2.551.523.847	1.321.392.424	1.230.131.423
	Partite che si compensano con le uscite						
	TOTALE ENTRATE	7.354.469.099	155.460.352	48.019.710	7.461.909.741	4.190.782.153	3.271.127.588

b) RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	Disavanzo di amministrazione	»	»	»	»	»	»
	TITOLO I. — SPESE CORRENTI						
	SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI						
	CATEGORIA I. — <i>Organi statutari</i>						
I	Emolumenti e rimborsi spese ai componenti gli organi statutari, deliberativi e di controllo	11.427.110	»	»	11.427.110	9.727.110	1.700.000
	TOTALE CATEGORIA I	11.427.110	»	»	11.427.110	9.727.110	1.700.000
	CATEGORIA II. — <i>Personale</i>						
II	Spese fisse per il personale:						
	art. 1 - stipendi ed assegni fissi	52.448.022	»	»	52.448.022	52.448.022	»
	art. 2 - quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali	40.962.887	»	»	40.962.887	40.962.887	»
	art. 3 - quote a carico Ente per il trattamento di liquidazione	3.742.710	»	»	3.742.710	3.742.710	»
	art. 4 - quote a carico Ente per accantonamento fondo di previdenza	4.875.235	»	»	4.875.235	4.875.235	»
	art. 5 - competenze al personale di altre amministrazioni, comandato presso l'Ente	49.623.512	»	»	49.623.512	45.561.680	4.061.832

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
12	Spese variabili per il personale: art. 1 - compenso lavoro straordinario . art. 2 - premio di rendimento art. 3 - quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili art. 4 - indennità e rimborso spese di missioni e trattenimenti	27.354.498 150.000 9.291.188 31.871.100	» » » »	» » » »	27.354.498 150.000 9.291.188 31.871.100	27.354.498 » 9.291.188 31.871.100	» 150.000 » »
13	Spese fisse per il personale salariato a tempo indeterminato	»	»	»	»	»	»
14	Spese variabili per il personale salariato a tempo indeterminato	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA II	220.319.152	»	»	220.319.152	216.107.320	4.211.832
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>						
21	Spese di ufficio: art. 1 - acquisto beni mobili art. 2 - acquisto opere e pubblicazioni . art. 3 - fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali, assicurazione art. 4 - cancelleria, stampati, manutenzione macchine e arredamenti di ufficio; acquisto giornali e riviste art. 5 - postali, telegrafiche e telefoniche	4.713.045 28.500 12.240.619 1.465.392 141.275	» » » » »	» » 333.855 » »	4.713.045 28.500 11.906.764 1.465.392 141.275	4.713.045 28.500 10.540.847 1.465.392 141.275	» » 1.365.917 » »
22	Acquisto mezzi di locomozione	»	»	»	»	»	»
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione.	474.850	»	»	474.850	474.850	»

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
24	Spese per il funzionamento di comitati e commissioni	274.120	»	»	274.120	274.120	»
25	Spese per il servizio di cassa	»	»	»	»	»	»
26	Spese casuali	114.804	»	70	114.734	114.734	»
	TOTALE CATEGORIA III	19.452.605	»	333.925	19.118.680	17.752.763	1.365.917
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>						
31	Sussidi in favore del personale dipendente	795.000	»	»	795.000	795.000	»
32	Contributi e sussidi ad enti, associazioni ed altri organismi	7.973.700	»	1.000.000	6.973.700	6.575.050	398.650
33	Spese e contributi per l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura	9.969.271	»	»	9.969.271	3.189.610	6.779.661
	TOTALE CATEGORIA IV	18.737.971	»	1.000.000	17.737.971	10.559.660	7.178.311
	CATEGORIA V. — <i>Oneri di finanziamenti.</i>						
41	Interessi e spese per il servizio di cassa.	1.325	»	»	1.325	1.325	»
42	Interessi e spese su mutui	»	»	»	»	»	»
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento	135.504.943	»	»	135.504.943	63.958.351	71.546.592
	TOTALE CATEGORIA V	135.506.268	»	»	135.506.268	63.959.676	71.546.592

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
51	CATEGORIA VI. — <i>Poste correttive delle entrate.</i> Restituzione di somme indebitamente incassate	230.900	»	»	230.900	230.900	»
	TOTALE CATEGORIA VI	230.900	»	»	230.900	230.900	»
61	CATEGORIA VII. — <i>Ammortamenti, rinnovamenti, migliorie.</i> Somma da versare in entrata a titolo di ammortamento	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VII	»	»	»	»	»	»
71	CATEGORIA VIII. — <i>Somme non attribuibili.</i> Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili	9.943.924	»	»	9.943.924	4.061.555	5.882.369
72	Studi e rilievi di carattere generale	5.365.379	»	743.240	4.622.139	2.814.830	1.807.309
73	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente	4.856.398	»	2.022.250	2.834.148	2.392.990	441.158
74	Fondo di riserva	»	»	»	»	»	»
75	Imposte e tasse	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	20.165.701	»	2.765.490	17.400.211	9.269.375	8.130.836
	Totale Sezione I	426.839.707	»	4.099.415	421.740.292	327.606.804	94.133.488

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO						
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto beni e servizi.</i>						
81	Spese per lo svolgimento di corsi per la formazione e l'aggiornamento di dirigenti di cooperative	»	»	»	»	»	»
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	»	»	»	»	»	»
83	Spese casuali	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>						
91	Contributi per la partecipazione a convegni e congressi inerenti l'attività cooperativistica; borse di studio	»	»	»	»	»	»
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione	44.586.180	»	113.012	44.473.168	»	44.473.168
93	Contributi per la partecipazione di funzionari a corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti di cooperative	»	»	»	»	»	»
94	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IV	44.586.180	»	113.012	44.473.168	»	44.473.168

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
101	CATEGORIA VIII. — <i>Somme non attribuibili.</i> Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativistica ed il collocamento dei prodotti agricoli	1.250.000	»	»	1.250.000	1.250.000	»
102	Perdite derivanti da gestioni provvisorie condotte dall'Ente	»	»	»	»	»	»
103	Spese relative alle gestioni di integrazione prezzo prodotti agricoli per conto A.I.M.A.	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	1.250.000	»	»	1.250.000	1.250.000	»
	Totale Sezione II	45.836.180	»	113.012	45.723.168	1.250.000	44.473.168
	SEZIONE III. — MIGLIORAMENTI FONDARI CATEGORIA III. — <i>Acquisto beni e servizi.</i>						
111	Spese di divulgazione delle tecniche e dell'impiego dei mezzi agricoli più progrediti	»	»	»	»	»	»
112	Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni	6.665.096	»	293.331	6.371.765	3.655.334	2.716.431
113	Spese per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli	800.000	»	»	800.000	800.000	»
114	Spese casuali	»	»	»	»	»	»
115	Interventi per la difesa della produzione agricola: art. 1 - quota coperta da contributo statale art. 2 - quota a carico proprietà privata	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	7.465.096	»	293.331	7.171.765	4.455.334	2.716.431

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>						
121	Contributi per prove di sperimentazione per l'incremento della produttività agricola	3.295.500	»	»	3.295.500	»	3.295.500
122	Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento a convegni e congressi	»	»	»	»	»	»
123	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IV	3.295.500	»	»	3.295.500	»	3.295.500
	Totale Sezione III	10.760.596	»	293.331	10.467.265	4.455.334	6.011.931
	SEZIONE IV. — FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO						
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto beni e servizi.</i>						
131	Studi e rilievi di carattere generale		»	»	»	»	»
132	Assistenza per espletamento atti relativi allo sviluppo della proprietà diretto coltivatrice	500.000	»	500.000	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	500.000	»	500.000	»	»	»
	Totale Sezione IV	500.000	»	500.000	»	»	»

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	SEZIONE V. — ZOOTECNIA						
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto beni e servizi.</i>						
141	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti	1.850.000	»	»	1.850.000	730.050	1.119.950
142	Spese per prove pratico-dimostrative	»	»	»	»	»	»
143	Spese casuali	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	1.850.000	»	»	1.850.000	730.050	1.119.950
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>						
151	Spese e contributi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici e allevatori	»	»	»	»	»	»
152	Contributi per la istituzione e gestione di stazioni di monta taurina, di centri di selezione bovini, ovini e suini	5.195.000	»	»	5.195.000	5.195.000	»
153	Contributi a mutue bestiame per l'assistenza veterinaria	1.741.000	»	»	1.741.000	1.724.500	16.500
154	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	»	»	»	»	»	»
155	Spese e contributi per assistenza ad iniziative zootecniche a carattere cooperativo	1.265.788	»	265.788	1.000.000	1.000.000	»
	TOTALE CATEGORIA IV	8.201.788	»	265.788	7.936.000	7.919.500	16.500

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA VIII. — <i>Somme non attribuibili.</i>						
161	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione V	10.051.788	»	265.788	9.786.000	8.649.550	1.136.450
	SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA						
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto beni e servizi.</i>						
171	Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio e per la manutenzione di fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali	45.258.804	»	»	45.258.804	31.313.867	13.944.937
172	Gestione dei servizi di assistenza agli assegnatari:						
	art. 1 — spese per l'istruzione popolare	»	»	»	»	»	»
	art. 2 — spese per l'istruzione professionale	868.346	»	»	868.346	»	868.346
	art. 3 — spese per l'assistenza sanitaria.	480.000	»	»	480.000	240.000	240.000
	art. 4 — spese per l'assistenza religiosa	»	»	»	»	»	»
	art. 5 — spese per l'approvvigionamento idrico	»	»	»	»	»	»
	art. 6 — spese per il trasporto degli assegnatari ed aziendali	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	art. 7 - spese per l'assistenza Sociale .	6.480.000	»	»	6.480.000	150.000	6.330.000
	art. 8 - spese varie	»	»	»	»	»	»
173	Spese per l'assegnazione dei terreni della riforma	»	»	»	»	»	»
174	Oneri per applicazione legge riscatto terreni assegnati	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	53.087.150	»	»	53.087.150	31.703.867	21.383.283
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>						
181	Sussidi e contributi:						
	art. 1 - sussidi ad assegnatari	1.409.740	»	79.740	1.330.000	30.000	1.300.000
	art. 2 - contributi per la gestione degli spacci aziendali a servizio degli assegnatari	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IV	1.409.740	»	79.740	1.330.000	30.000	1.300.000
	CATEGORIA VIII. — <i>Somme non attribuibili.</i>						
191	Imposte e tasse su terreni in corso di trasformazione e su terreni retrocessi all'Ente per future assegnazioni	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione VI	54.496.890	»	79.740	54.417.150	31.733.867	22.683.283

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
194	SEZIONE VII. — ATTIVITÀ PER LE FUNZIONI DI CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA (Legge del 9-8-1954, n. 639; art. 2 D.P.R. del 30-11-1954, n. 1246; art. 4 legge 14-7-1965, n. 901) CATEGORIA III. — <i>Acquisto di beni e servizi.</i> Esercizio e manutenzione opere di bonifica	23.825.782	»	51.425	23.774.357	16.642.460	7.131.897
	TORALE CATEGORIA III . . .	23.825.782	»	51.425	23.774.357	16.642.460	7.131.897
	Totale Sezione VII . . .	23.825.782	»	51.425	23.774.357	16.642.460	7.131.897
	Totale Titolo I. — Spese correnti . . .	571.310.943	»	5.402.711	565.908.232	390.338.015	175.570.217
201	TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI CATEGORIA IX. — <i>Beni ed opere immobiliari.</i> Spese per l'acquisto di beni e la realizzazione di opere immobiliari	43.563.816	»	»	43.563.816	»	43.563.816
202	Spese di primo impianto	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IX	43.563.816	»	»	43.563.816	»	43.563.816

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA X. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche; titoli.</i>						
211	Acquisto di titoli	»	»	»	»	»	»
212	Acquisto di mezzi di trasporto	»	»	»	»	»	»
213	Acquisto attrezzature tecnico-scientifiche .	3.050.055	»	»	3.050.055	2.662.075	387.980
	TOTALE CATEGORIA X	3.050.055	»	»	3.050.055	2.662.075	387.980
	Totale Sezione I	46.613.871	»	»	46.613.871	2.662.075	43.951.796
	SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO						
	CATEGORIA IX. — <i>Beni ed opere immobiliari.</i>						
221	Spese per l'acquisto di beni per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli .	30.763.003	»	»	30.763.003	14.106.700	16.656.303
222	Rate per mutui rilevati dall'Ente in sede di acquisto di impianti	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IX	30.763.003	»	»	30.763.003	14.106.700	16.656.303
	CATEGORIA X. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche, titoli</i>						
231	Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteggiati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	»	»	»	»	»	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
232	Acquisto di titoli per depositi a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	14.000.000	»	»	14.000.000	3.193.590	10.806.410
	TOTALE CATEGORIA X	14.000.000	»	»	14.000.000	3.193.590	10.806.410
	CATEGORIA XI. — <i>Trasferimenti.</i>						
241	Contributi per l'avviamento di nuovi impianti per la lavorazione e trasformazione prodotti agricoli	13.750.000	»	»	13.750.000	6.900.000	6.850.000
	TOTALE CATEGORIA XI	13.750.000	»	»	13.750.000	6.900.000	6.850.000
	CATEGORIA XII. — <i>Partecipazione azionaria e conferimenti.</i>						
251	Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative	14.050.000	»	»	14.050.000	10.850.000	3.200.000
252	Partecipazione a capitali di altri enti e società	500.000	»	»	500.000	»	500.000
	TOTALE CATEGORIA XII	14.550.000	»	»	14.550.000	10.850.000	3.700.000
	CATEGORIA XIII. — <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive.</i>						
261	Finanziamenti a organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli; di stalle sociali; di centri di fecondazione artificiale	»	»	»	»	»	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
262	Anticipazioni ad organismi cooperativi per spese di gestione	»	»	»	»	»	»
263	Anticipazioni ad organismi cooperativi per realizzazione opere di miglioramento fondiario	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIII	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA XIV. — <i>Fidejussioni.</i>						
271	Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di credito	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIV	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione II	73.063.003	»	»	73.063.003	35.050.290	38.012.713
	SEZIONE III. — MIGLIORAMENTI FONDIARI						
	CATEGORIA X. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche</i>						
281	Acquisto macchine ed attrezzi agricoli a scopo pratico-dimostrativo	20.198.326	»	270.048	19.928.278	2.410.280	17.517.998
	TOTALE CATEGORIA X	20.198.326	»	270.048	19.928.278	2.410.280	17.517.998
	CATEGORIA XI. — <i>Trasferimenti.</i>						
291	Spese e contributi per la progettazione di opere poderali e interpoderali di miglioramento realizzate direttamente da coltivatori singoli o associati	6.772.105	»	»	6.772.105	868.155	5.903.950

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
292	Spese e contributi per la realizzazione di opere poderali ed interpoderali di miglioramento eseguite direttamente da agricoltori singoli o associati	86.303.500	»	»	86.303.500	»	86.303.500
293	Spese e contributi per interventi produttivistici su terreni assegnati dalla riforma	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XI	93.075.605	»	»	93.075.605	868.155	92.207.450
	CATEGORIA XIII. — <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive.</i>						
301	Anticipazioni per la esecuzione di opere di trasformazione, comuni a più fondi di coltivatori diretti, ammesse a contributo statale	»	»	»	»	»	»
302	Anticipazioni a coltivatori diretti per la realizzazione di opere poderali di trasformazione, ammesse a contributo statale	»	»	»	»	»	»
303	Anticipazioni a coltivatori diretti per spese di conduzione	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIII	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA XIV. — <i>Fidejussioni.</i>						
311	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con Istituti di credito per l'acquisto di macchine agricole	»	»	»	»	»	»
312	Fidejussioni su crediti agrari di esercizio contratti da coltivatori diretti con Istituti di credito	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIV	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione III	113.273.931	»	270.048	113.003.883	3.278.435	109.725.448

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	SEZIONE IV. — FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO						
	CATEGORIA IX. — Beni ed opere immobiliari.						
321	Spese per la redazione piani preliminari di riordino fondiario	»	»	»	»	»	»
322	Spese di quotizzazione e assegnazione dei terreni	»	»	»	»	»	»
323	Spese casuali	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IX	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA XIII. — Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive.						
331	Acquisto terreni con finanziamenti della Cassa per la formazione della Piccola Proprietà Contadina	161.950.000	»	691.875	161.258.125	»	161.258.125
332	Spese per opere di trasformazione su terreni acquistati con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina:						
	art. 1 — spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	4.350.000	»	»	4.350.000	»	4.350.000
	art. 2 — spese per la realizzazione delle opere	43.500.000	»	»	43.500.000	»	43.500.000
	TOTALE CATEGORIA XIII	209.800.000	»	691.875	209.108.125	»	209.108.125
	Totale Sezione IV	209.800.000	»	691.875	209.108.125	»	209.108.125

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	SEZIONE V. — ZOOTECNIA						
	CATEGORIA IX. — Beni ed opere immobiliari.						
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento	5.081.174	»	»	5.081.174	3.061.352	2.019.822
	TOTALE CATEGORIA IX	5.081.174	»	»	5.081.174	3.061.352	2.019.822
	CATEGORIA X. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.						
351	Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico-dimostrativo	8.060.294	»	99.059	7.961.235	3.944.180	4.017.055
	TOTALE CATEGORIA X	8.060.294	»	99.059	7.961.235	3.944.180	4.017.055
	CATEGORIA XIII. — Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive.						
361	Anticipazioni a coltivatori diretti per l'acquisto di bestiame da allevamento e da ingrasso	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIII	»	»	»	»	»	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
371	CATEGORIA XIV. — <i>Fidejussioni.</i> Fidejussioni su prestiti a coltivatori diretti con Istituti di credito per acquisto bestiame	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIV	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione V	13.141.468	»	99.059	13.042.409	7.005.532	6.036.877
	SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDARIA						
	CATEGORIA IX. — <i>Beni ed opere immobiliari.</i>						
381	Spese per il completamento di opere connesse con la Riforma Fondiaria:						
	art. 1 — spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	»	»	»	»	»	»
	art. 2 — spese per la realizzazione di opere	175.503.377	»	1.893.514	173.609.863	21.232.195	152.377.668
	art. 3 — versamento alla Cassa per la Piccola Proprietà contadina delle rate relative ai terreni acquistati dalla Riforma ad integrazione di quelli assegnati	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IX	175.503.377	»	1.893.514	173.609.863	21.232.195	152.377.668

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
391	CATEGORIA XIII. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive.</i>						
	Anticipazioni ad assegnatari del contributo statale per opere di trasformazione poderali di competenza della Riforma . . .	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIII . . .	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione VI . . .	175.503.377	»	1.893.514	173.609.863	21.232.195	152.377.668
	SEZIONE VII - ATTIVITÀ PER LE FUNZIONI DI CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA						
	(Legge del 9 agosto 1954, n. 639; art. 2 D.P.R. del 30 novembre 1954, n. 1246; art. 4 legge 14 luglio 1965, n. 901)						
	CATEGORIA X - BENI MOBILI, MACCHINE ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE, TOLTI						
393	Acquisto di macchine operatrici per la manutenzione di opere	»	»	»	»	»	»
	Totale Categoria X	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione VII	»	»	»	»	»	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	SEZIONE VIII. — INIZIATIVE DIRETTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DEL FUCINO (Legge del 9-8-1954, n. 639; art. 2 D.P.R. del 30-11-1954, n. 1246; art. 4 legge 14-7-1965, n. 901)						
	CATEGORIA XI. — <i>Trasferimenti.</i>						
395	Spese e contributi a Enti e Organismi per lo Sviluppo dell'Industria, del Turismo e per iniziative di valorizzazione . . .	112.204.982	»	49.780	112.155.202	50.576.137	61.579.065
396	Spese e contributi per l'addestramento professionale, qualificazione e riqualificazione mano d'opera per alleggerimento pressione demografica in agricoltura . . .	3.084.830	»	»	3.084.830	79.987	3.004.843
397	Partecipazione al patrimonio di fondazione del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Avezzano	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XI	115.289.812	»	49.780	115.240.032	50.656.124	64.583.908
	Totale Sezione VIII	115.289.812	»	49.780	115.240.032	50.656.124	64.583.908
	SEZIONE IX. — OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA IN CONCESSIONE						
	CATEGORIA XIII. — <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive.</i>						
401	Spese per la progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	12.002.087	»	2.228.127	9.773.960	9.458.860	315.100
402	Spese per la vigilanza governativa	»	»	»	»	»	»
403	Indennizzi per espropriazioni	»	»	»	»	»	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
404	Spese per la esecuzione dei lavori	1.023.265.846	32.318.947	43.070.479	1.012.514.314	369.122.319	643.391.995
405	Spese per la manutenzione delle opere	176.360.729	39.941.739	1.924.439	214.378.029	87.742.551	126.635.478
	TOTALE CATEGORIA XIII	1.211.628.662	72.260.686	47.223.045	1.236.666.303	466.323.730	770.342.573
	Totale Sezione IX	1.211.628.662	72.260.686	47.223.045	1.236.666.303	466.323.730	770.342.573
406	SEZIONE X - INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE OLIVICOLA ASSISTITI DA CONTRIBUTO STATALE E FEAOG CATEGORIA XIII - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE Interventi a carattere aziendale per la ristrutturazione olivicola: art. 1 - quota coperta da contributo statale e FEAOG. art. 2 - quota a carico proprietà privata Interventi a carattere infrastrutturale per la ristrutturazione olivicola. Interventi a carattere collettivo per la ristrutturazione olivicola	» » » » »	» » » » »	» » » » »	» » » » »	» » » » »	» » » » »
	Totale Categoria XIII	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione X	»	»	»	»	»	»
	Totale Titolo II. - Spese in conto capitale.	1.953.314.124	72.260.686	50.227.321	1.980.347.489	536.208.381	1.394.139.108
411	GESTIONI SPECIALI Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
412	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	»	»	»	»	»	»
413	Gestione provvisoria terreni	1.070.105	»	985.020	85.085	20.265	64.820
414	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo: art. 1 - pagamento integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori art. 2 - anticipazione spese per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	109.276.230 20.952.488	» »	» »	109.276.230 20.952.488	109.276.230 20.952.488	» »
415	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	1.215.470	»	5	1.215.465	941.465	274.000
416	Interventi in favore di Aziende Agricole danneggiate da calamità naturali: art. 1 - spese e contributi in favore delle Aziende art. 2. - anticipazione delle spese relative ai Servizi per interventi in favore delle Aziende	» »	» »	» »	» »	» »	» »
417	Gestione ammassi per conto produttori agricoli	346.528.158	84.930.327	7.055.245	424.403.240	292.097.645	132.305.595
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI	479.042.451	84.930.327	8.040.270	555.932.508	423.288.093	132.644.415
	RIMBORSI DI PRESTITI						
421	Restituzione di finanziamenti ottenuti da istituti di credito: art. 1 - a breve termine art. 2 - a medio e lungo termine	» »	» »	» »	» »	» »	» »

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1989
			in aumento	in diminuzione			
422	Pagamento rate mutui contratti con istituti di credito per la realizzazione di impianti industriali	»	»	»	»	»	»
423	Versamenti alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate incassate da assegnatari di terreni .	»	»	»	»	»	»
424	Reintegro finanziamento a saldo fabbisogno esercizio	»	»	»	»	»	»
425	Pagamento rate mutui contratti con Istituto di Credito per la ristrutturazione olivicola: art. 1 - per interventi a carattere infrastrutturale art. 2 - per interventi a carattere collettivo	»	»	»	»	»	»
	TOTALE USCITE PER RIMBORSI DI PRESTITI.	»	»	»	»	»	»
	FONDI A GARANZIA						
431	Costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente	204.832.540	»	»	204.832.540	»	204.832.540
432	Costituzione fondo per anticipazione di credito agrario a coltivatori singoli ed associati	»	»	»	»	»	»
	TOTALE FONDI A GARANZIA . . .	204.832.540	»	»	204.832.540	»	204.832.540
	TITOLO III. - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE						
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	261.899.582	»	»	261.899.582	101.417.976	160.481.606
442	Versamento oneri fiscali	23.134.382	214.650	»	23.349.032	9.104.607	14.244.425

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	945.863	»	»	945.863	»	945.863
444	Versamento fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	874.338.666	»	»	874.338.666	10.755.353	863.583.313
445	Restituzione depositi cauzionali di terzi .	1.367.857	»	»	1.367.857	728.475	639.382
446	Depositi cauzionali dell'Ente	»	»	»	»	»	»
447	Somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	»	50.000	»	50.000	50.000	»
448	Anticipazioni varie	7.293.070	458.677	»	7.751.747	5.872.230	1.879.517
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto	82.457.078	»	»	82.457.078	3.753.577	78.703.501
450	Accantonamento delle annualità di riscatto terreni ed opere:						
	art. 1 - rate di riscatto terreni	88.392.449	»	»	88.392.449	21.483.741	66.908.708
	art. 2 - rate riscatto opere	446.659	»	»	446.659	»	446.659
	Totale Titolo III. - Partite che si compensano con le Entrate	1.340.275.606	723.327	»	1.340.998.933	153.165.959	1.187.832.974
	TOTALE GENERALE USCITE	4.553.775.664	157.914.340	63.670.302	4.648.019.702	1.553.000.448	3.095.019.254

RIEPILOGO GENERALE

Tit.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere e da pagare al 31-12-1968	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse o pagate nell'esercizio 1969	Somme rimaste da riscuotere o da pagare al 31-12-1969
			in aumento	in diminuzione			
	PARTE I — ENTRATE						
I	Entrate correnti	1.554.162.714	»	350.535	1.553.812.179	1.332.580.797	221.231.382
II	Entrate in conto capitale	1.854.132.988	69.250.723	39.028.427	1.884.355.284	572.354.665	1.312.000.619
	— Gestioni Speciali	685.235.283	84.049.650	6.774.627	763.110.306	464.454.267	298.456.039
	— Accensione di prestiti	709.800.000	»	691.875	709.108.125	500.000.000	209.108.125
III	Partite che si compensano con le uscite	2.551.138.114	1.559.979	1.174.246	2.551.523.847	1.321.392.424	1.230.131.423
	Totale parte I — Entrate	7.354.469.099	155.460.352	48.019.710	7.461.909.741	4.190.782.153	3.271.127.588
	PARTE II — USCITE						
I	Spese correnti	571.310.943	»	5.402.711	565.908.232	390.338.015	175.570.217
II	Spese in conto capitale	1.958.314.124	72.260.686	50.227.321	1.980.347.489	586.208.381	1.394.139.108
	— Gestioni Speciali	479.042.451	84.930.327	8.046.270	555.932.508	423.288.093	132.644.415
	— Rimborso di prestiti	»	»	»	»	»	»
	— Fondi a garanzia	204.832.540	»	»	204.832.540	»	204.832.540
III	Partite che si compensano con le entrate	1.340.275.606	723.327	»	1.340.998.933	153.165.959	1.187.832.974
	Totale parte II — Uscite	4.553.775.664	157.914.340	63.670.302	4.648.019.702	1.553.000.448	3.095.019.254

DIMOSTRAZIONE DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Variazioni in aumento ai residui attivi verificatesi durante l'esercizio	L. 155.460.352	
Variazioni in diminuzione ai residui passivi verificatesi durante l'esercizio	» 63.670.302	L. 219.130.654
<hr/>		
DISAVANZO di amministrazione al 31 dicembre 1968	L. 12.085.072	
Variazioni in diminuzione ai residui attivi verificatesi durante l'esercizio	» 48.019.710	
Variazioni in aumento ai residui passivi verificatesi durante l'esercizio	» 157.914.340	» 218.019.122
<hr/>		
AVANZO afferente all'esercizio 1968 accertato successivamente al 31 dicembre 1968		L. 1.111.532
DISAVANZO finanziario dell'esercizio 1969		» 1.971.775.281
DISAVANZO di amministrazione al 31 dicembre 1969		» 1.970.663.749
<hr/>		

RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO

	Residui	Competenza	Totale
DISAVANZO di cassa al 1° gennaio 1969			L. 2.812.778.507
Riscossioni: Riassunto generale della Parte I - Entrate	L. 4.190.782.153	L. 7.656.100.687	» 11.846.882.840
			<hr/>
			L. 9.034.104.333
Pagamenti: Riassunto generale della Parte II - Uscite	» 1.553.000.448	» 9.037.330.460	» 10.590.330.908
			<hr/>
DISAVANZO di cassa al 31 dicembre 1969			» 1.556.226.575
Residui attivi	» 3.271.127.588	» 4.643.988.469	» 7.915.116.057
			<hr/>
Differenza attiva	—	—	L. 6.358.889.482
Residui passivi	» 3.095.019.254	» 5.234.533.977	» 8.329.553.231
			<hr/>
DISAVANZO di amministrazione al 31 dicembre 1969		(1)	L. 1.970.663.749
			<hr/> <hr/>

Approvato con deliberazione consiliare del 9 luglio 1970 n. 16.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to F. Cerri

IL PRESIDENTE
f.to Ugo Pesce

(1) Il disavanzo di amministrazione di lire 1.970.663.749 è puramente contabile.

Infatti se l'Ente avesse potuto contrarre il mutuo, che sarà stipulato nel corso del 1970 - per lire 1.817.000.000 - corrispondente alla somma per la quale il MAF ha comunicato di poter dare la sua autorizzazione a tale operazione sulle dotazioni della emananda legge (nota 11650 del 2 maggio 1970), il disavanzo sarebbe stato di lire 153.663.749.

Anche questa somma rappresenta una posta soltanto contabile, perché si riferisce all'importo previsto in entrata, quale ricavato della vendita delle obbligazioni della S.p.A. Saccarifera Abruzzo e Molise di proprietà dell'Ente e della distribuzione dei dividendi 1969 delle azioni della Società stessa, alle quali non si è dato corso nel 1969 (ved. pag. 28).

RENDICONTO PATRIMONIALE

Esercizio finanziario 1969

CONTO ECONOMICO

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	ENTRATE E SPESE			TOTALE
		Derivanti da adempimenti di bilancio	Derivanti da variazioni nella gestione dei residui	Fuori bilancio	
ENTRATE					
1	Redditi patrimoniali	39.527.178	594	—	39.526.584
2	Assegnazioni statali per compiti istituzionali	1.203.000.000	»	»	1.203.000.000
3	Assegnazione statale a saldo fabbisogno esercizio 1968	500.000.000	»	»	500.000.000
4	Entrate diverse extra-patrimoniali e corsi e rimborsi nelle spese	35.110.545	5.482.086	»	40.592.631
5	Insussistenze attive	»	»	44.494.926	44.494.926
6	Sopravvenienze attive	»	»	875.987	875.987
		1.777.637.723	5.481.492	43.618.939	1.739.500.276
	RISULTATO ECONOMICO IN DIMINUZIONE DEL PATRIMONIO				1.093.633.733
					2.833.134.009
USCITE					
1	Spese generali di funzionamento	230.444.168	4.099.415	»	226.344.753
2	Personale:				
	impiegati 1.426.535.786	1.844.685.786	»	»	1.844.685.786
	Salariati fissi 418.150.000				
3	Oneri di finanziamento	267.323.501	»	»	267.323.501
4	Cooperazione e interventi di mercato	225.447.047	113.012	»	225.334.035
5	Miglioramenti fondiari	7.583.005	293.331	»	7.289.674
6	Formazione proprietà coltivatrice	255.433	500.000	»	244.567
7	Zootecnica	5.799.445	265.788	»	5.533.657
8	Attività di riforma fondiaria	18.815.234	1.973.254	»	16.841.980
9	Attività per le funzioni di Consorzio di Bonifica	33.759.964	51.425	»	33.708.539
10	Iniziative per la valorizzazione turistica e industriale	205.999.710	49.780	»	205.949.930
11	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	366.721	»	»	366.721
		2.840.480.014	7.346.005	»	2.833.134.009

N. D'ord.	CLASSIFICAZIONI PATRIMONIALI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 1969			Effettiva	
		Effettiva	Adempi- menti di bilancio	Totale		
	ATTIVO					
1	BENI IMMOBILI					
	A	Fabbricati urbani	16.828.969	42.000.000	58.828.969	»
	B	Terreni	»	1.563.816	1.563.816	»
	C	Impianti per la conservazione prodotti agricoli	474.575.774	74.438.003	549.013.777	5.893.300
	D	Piantagioni	9.300.000	»	9.300.000	»
	E	Terreni per la formazione della proprietà contadina	»	209.800.000	209.800.000	»
2	BENI MOBILI					
	A	Beni mobili di ufficio	133.346.266	3.011.440	136.357.706	6.261.264
	B	Mezzi di trasporto	76.053.920	»	76.053.920	583.000
	C	Macchine - attrezzi agricoli e industriali - beni vari	404.684.730	26.268.420	430.953.150	6.185.485
3	MATERIALI E SCORTE					
	A	Merci in magazzino	17.486.563	»	17.486.563	366.721
	B	Rimanenze ex falegnameria	4.597.011	»	4.597.011	»
4	CREDITI					
	A	Verso ex mezzadri	11.709.085	»	11.709.085	»
	B	Verso assegnatari	96.462.248	175.000	96.637.248	30.863
	C	Verso Cooperative e loro Consorzio per spese di gestione e per costruzione impianti	1.084.116.863	250.680.230	833.436.633	»
	D	Verso Enti vari	6.800.000	»	6.800.000	»
5	ACCANTONAMENTI A COPERTURA RISCHI					
	A	Depositi presso Banche a garanzia mutui di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 901	35.528.200	»	35.528.200	1.212.250
	B	Deposito presso Banche a garanzia rischi fidejussioni credito agrario ad assegnatari	4.078.217	»	4.078.217	»
	C	Titoli in deposito presso Banche a garanzia sussidiaria in favore CASMEZ per mutui a Cooperative per realizzazione impianti in- dustriali	15.460.000	14.000.000	29.460.000	3.193.590

CAPITALI

VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1969		
Di bilancio		Fuori bilancio	Totale	Effettiva	Adempimenti di bilancio	Totale
Adempimenti	Totale					
300.000.000	300.000.000	»	300.000.000	16.828.969	342.000.000	358.828.969
»	»	»	»	»	1.563.816	1.563.816
5.893.300	»	»	»	468.682.474	80.331.303	549.013.777
»	»	»	»	9.300.000	»	9.300.000
364.422.125	364.422.125	»	364.422.125	»	574.222.125	574.222.125
2.015.020	4.246.244	»	4.246.244	139.607.530	996.420	140.603.950
»	583.000	6.470.064	7.053.064	69.000.856	»	69.000.856
5.648.112	537.373	1.852.606	1.315.233	409.017.609	20.620.308	429.637.917
»	366.721	848.940	482.219	17.968.782	»	17.968.782
»	»	780.998	780.998	3.816.013	»	3.816.013
»	»	»	»	11.709.085	»	11.709.085
»	30.863	»	30.863	96.431.385	175.000	96.606.385
24.372.542	24.372.542	44.494.926	68.867.468	1.039.621.937	275.052.772	764.569.165
»	»	»	»	6.800.000	»	6.800.000
»	1.212.250	»	1.212.250	34.315.950	»	34.315.950
»	»	»	»	4.078.217	»	4.078.217
3.193.590	»	71.410	71.410	18.725.000	10.806.410	29.531.410

N. D'ord.	CLASSIFICAZIONI PATRIMONIALI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 1969			Effettiva
		Effettiva	Adem- pimenti di Bilancio	Totale	
	D Accantonamenti a copertura rischi impegni fidejussori	»	203.213.540	203.213.540	»
6	PARTECIPAZIONI				
	A A capitali di società azionarie	1.943.063.554	500.000	1.943.563.554	1.252.000.000
	B A capitali di Soc. Cooperative costituite in base alla legge 12 maggio 1950, n. 230	24.500.000	14.050.000	38.550.000	10.850.000
7	PARTITE VARIE	37.725.096	»	37.725.096	»
	TOTALE	4.396.316.496	338.339.989	4.734.656.485	1.270.404.205
8	ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	A Cassa	»	»	»	»
	B Residui attivi	7.354.469.099	»	7.354.469.099	560.646.958
	TOTALE DELL'ATTIVO	11.750.785.595	338.339.989	12.089.125.584	1.831.051.163

CAPITALI

VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1969		
Di bilancio		Fuori bilancio	Totale	Effettiva	Adempimenti di bilancio	Totale
Adempimenti	Totale					
22.089.243	22.089.243	»	22.089.243	»	225.302.783	225.302.783
4.000.000	1.256.000.000	»	1.256.000.000	3.195.063.554	4.500.000	3.199.563.554
10.850.000	»	»	»	35.350.000	3.200.000	38.550.000
»	»	»	»	37.725.096	»	37.725.096
650.325.404	1.920.729.609	52.678.244	1.868.051.365	5.614.042.457	988.665.393	6.602.707.850
»	»	»	»	»	»	»
»	560.646.958	»	560.646.958	7.915.116.057	»	7.915.116.057
650.325.404	2.481.376.567	52.678.244	2.428.698.323	13.529.158.514	988.665.393	14.517.823.907

N. D'ord.	CLASSIFICAZIONI PATRIMONIALI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 1969			Effettiva
		Effettiva	Adempimenti di bilancio	Totale	
1	PASSIVO				
	DEBITI				
A	Banche c/ finanziamenti per realizzazione impianti industriali	318.247.541	»	318.247.541	935.000.000
B	Erario per prelevamenti effettuati da accantonamenti annualità riscatto terreni	717.636.186	»	717.636.186	»
C	Soc. Cooperative tra assegnatari	62.441	»	62.441	»
D	M.A.F. c/ finanziamento compiti istituzionali	500.000.000	»	500.000.000	500.000.000
E	Cassa per la formazione proprietà contadina	»	209.800.000	209.800.000	»
2	FONDO AMMORTAMENTO				
A	Beni immobili	93.800.783	»	93.800.783	24.705.532
B	Beni mobili	534.591.867	»	534.591.867	23.038.069
	TOTALE	2.164.338.818	209.800.000	2.374.138.818	482.743.601
3	PASSIVITÀ FINANZIARIE				
A	Residui passivi	4.553.775.664	»	4.553.775.664	3.775.777.567
B	Disavanzo di cassa	2.812.778.507	»	2.812.778.507	1.256.551.932
	TOTALE DEL PASSIVO	9.530.892.989	209.800.000	9.740.692.989	3.001.969.236
	PATRIMONIO DI FONDAZIONE (D.P.R. 7 novembre 1951, n. 66)	»	»	50.000.000	»
	ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	»	»	2.298.432.595	»
	TOTALE A PAREGGIO	»	»	12.089.125.584	»
	RISULTATO ECONOMICO IN DIMINUZIONE DEL PATRIMONIO				
	CONTI D'ORDINE				
1	Fidejussioni per conto terzi	1.255.000.000	»	1.255.000.000	»
2	Valori e titoli di terzi in deposito	98.872.925	»	98.872.925	»
3	Titoli di proprietà e depositi bancari vincolati	55.066.417	»	55.066.417	»
4	Erario per danni di guerra	1	»	1	»
5	Indennità quiescenza da accantonare in favore personale dipendente	210.000.000	»	210.000.000	»

CAPITALI

VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				CONSISTENZA AL 31 GENNAIO 1969		
di bilancio		Fuori bilancio	Totale	Effettiva	Adempimenti di bilancio	Totale
Adempimenti	Totale					
165.000.000	1.100.000.000	»	1.100.000.000	1.253.247.541	165.000.000	1.418.247.541
»	»	»	»	717.636.186	»	717.636.186
»	»	»	»	62.441	»	62.441
»	500.000.000	»	500.000.000	»	»	»
364.422.125	364.422.125	»	364.422.125	»	574.222.125	574.222.125
»	24.705.532	»	24.705.532	118.506.315	»	118.506.315
»	23.038.069	9.059.305	13.978.764	548.570.631	»	548.570.631
529.422.125	1.012.165.726	— 9.059.305	1.003.106.421	2.638.023.114	739.222.125	3.377.245.239
»	3.775.777.567	»	3.775.777.567	8.329.553.231	»	8.329.553.231
»	1.256.551.932	»	1.256.551.932	1.556.226.575	»	1.556.226.575
529.422.125	3.531.391.361	— 9.059.305	3.522.332.056	12.523.802.920	739.222.125	13.263.025.045
»	»	»	»	»	»	50.000.000
»	»	»	»	»	»	1.204.798.862
»	»	»	»	»	»	14.517.823.907
»	»	»	»	»	»	1.093.633.733
»	»	202.651.000	202.651.000	1.457.651.000	»	1.457.651.000
»	»	47.826.040	47.826.040	146.698.965	»	146.698.965
»	»	2.052.750	2.052.750	57.119.167	»	57.119.167
»	»	»	»	1	»	1
»	»	»	»	210.000.000	»	210.000.000

**PIANO DI CONCORDANZA FRA GLI ADEMPIMENTI DI BILANCIO
IL CONTO ECONOMICO E LO STATO DEI CAPITALI**

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA	Accertamenti secondo il bilancio	VARIAZIONI PATRIMONIALI PER			Spese depurate dei movimenti patrimoniali
		Compensazioni nelle voci di entrata	Aumento del- l'attivo e diminuzione del passivo	Diminu- zione dello attivo e aumento del passivo	
GESTIONE COMPETENZE					
 SPESE CORRENTI					
Costi per l'acquisto di beni mobili	4.246.244	»	4.246.244	»	»
Spese per il personale	1.844.685.786	»	»	»	1.844.685.786
Altre spese per i servizi co- muni	497.767.669	»	»	»	497.767.669
Cooperazione e interventi di mercato	225.447.047	»	»	»	225.447.047
Miglioramenti fondiari	943.423.535	938.216.840	»	»	5.206.695
Formazione proprietà conta- dina e riord fond.	255.433	»	»	»	255.433
Zootecnia	5.799.445	»	»	»	5.799.445
Attività di riforma fondiaria	18.875.354	»	60.120	»	18.815.234
Attività per le funzioni di Consorzio di Bonifica Mon- tana	34.759.964	»	1.000.000	»	33.759.964
	3.575.260.47	938.216.840	5.306.364	»	2.631.737.273
 SPESE IN CONTO CAPITALE					
Acquisizione di beni mobili	»	»	»	»	»
Acquisizione di beni immobili	300.000.000	»	300.000.000	»	»
Acquisizione di titoli	1.556.000.000	»	1.556.000.000	»	»
Anticipazioni per realizzazio- ne impianti	187.914.008	»	187.914.008	»	»
Anticipazioni ad assegnatari e Cooperative	35.438.792	»	35.438.792	»	»
Cooperazione ed interventi di mercato	»	»	»	»	»
Miglioramenti fondiari	2.376.310	»	»	»	2.376.310
Formazione proprietà contadina	365.114.000	»	365.114.000	»	»
Opere di bonifica in concessione	270.466.459	270.466.459	»	»	»
Iniziative dirette alla valo- rizzazione del territorio del Fucino	205.999.710	»	»	»	205.999.710
Fidejussioni per conto coope- rative e assegnatari	1.538.888.595	1.538.888.595	»	»	»
	4.462.197.874	1.809.355.054	2.444.466.800	»	208.376.020

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA	Accertamenti secondo il bilancio	VARIAZIONI PATRIMONIALI PER			Spese depurate dei movimenti patrimoniali
		Compensazioni nelle voci di entrata	Aumento del- l'attivo e diminuzione del passivo	Dimi- nuzione dello attivo e aumento del passivo	
RIMBORSI DI PRESTITI E FONDI A GARANZIA					
Reintegro finanziamento a saldo fabbisogno esercizio 1968 .	500.000.000	»	500.000.000	»	»
Costituzione fondo a garanzia fidejussioni	22.089.243	»	22.089.243	»	»
	522.089.243	»	522.089.243	»	»
GESTIONI SPECIALI					
Gestioni magazzini, macchinari, varie agrarie, AIMA	4.558.333.955	4.557.967.234	»	»	366.721
	13.117.881.549	7.305.539.128	2.971.862.407	»	2.840.480.014
GESTIONE RESIDUI					
A) VARIAZIONI IN DIMINUZIONE RESIDUI ATTIVI					
Redditi	594	»	»	»	594
Concorsi e rimborsi spese di funzionamento e generali .	349.941	»	»	»	349.941
Concorso statale nelle opere pubbliche in concessione .	39.028.427	39.028.427	»	»	»
Gestioni speciali	6.774.627	6.774.627	»	»	»
Accensione di prestiti	691.875	»	691.875	»	»
Partite che si compensano con le uscite	1.174.246	1.174.246	»	»	»
	48.019.710	46.977.300	691.875	»	350.535
B) VARIAZIONI IN AUMENTO RESIDUI PASSIVI					
Attività per le funzioni di Consorzio di Bonifica Mon- tana	»	»	»	»	»
Attività di riforma fondiaria	»	»	»	»	»
Gestioni speciali	84.930.327	8.040.270	»	»	76.890.057
Opere pubbliche di bonifica in concessione	72.260.686	47.223.045	»	»	25.037.641
Partite che si compensano con le entrate.	723.327	»	»	»	723.327
	157.914.340	55.263.315	»	»	102.651.025
	205.934.050	102.240.615	691.875	»	103.001.560
TOTALE COMPLESSIVO ADEM- PIMENTI DI BILANCIO	13.323.815.599	7.407.779.743	2.972.554.282	»	2.943.481.574

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	Accertamenti secondo il bilancio	VARIAZIONI PATRIMONIALI PER			Entrate depurate dei movimenti patrimoniali
		Compensazioni nelle voci di spesa	Aumento dell'attivo	Diminu- zione di attivo e aumento di passivo	
GESTIONE COMPETENZA					
ENTRATE CORRENTI					
Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali	1.203.000.000	»	»	»	1.203.000.000
Redditi	39.527.178	»	»	»	39.527.178
Concorsi e rimborsi nelle spese e proventi diversi	947.827.595	938.216.840	»	»	9.610.755
Vendita di beni non utilizzabili	»	»	»	»	»
Assegnazione dello Stato a saldo fabbisogno esercizio 1968 .	500.000.000	»	»	»	500.000.000
	2.690.354.773	938.216.840	»	»	1.752.137.933
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	300.736.640	»	»	300.736.640	»
Recupero crediti verso asse- gnatari e cooperative	247.756.205	»	»	247.756.205	»
Ammortamenti e accantonamenti	47.743.601	»	»	47.743.601	»
Prelevamento di accanto- namenti a garanzia mutui di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 991	1.212.250	»	»	1.212.250	»
Prelevamento dai fondi a ga- ranzia per interventi	»	»	»	»	»
Entrate per opere di bonifica in concessione	295.966.249	270.466.459	»	»	25.499.790
Fidejussioni per conto cooperati- ve e assegnatari	1.538.888.595	1.538.888.595	»	»	»
	2.432.303.540	1.809.355.054	»	597.448.696	25.499.790
ACCENSIONE DI PRESTITI					
Finanziamenti della Cassa per la Formazione della picco- la Proprietà Contadina per acquisto terreni ad esecu- zione opere di trasformazione	365.114.000	»	»	365.114.000	»
Mutui con Istituti di credito per acquisto di titoli azio- nari (Zuccherificio)	1.100.000.000	»	»	1.100.000.000	»
	1.465.114.000	»	»	1.465.114.000	»
GESTIONI SPECIALI					
Gestioni magazzini, macchinari varie agrarie, AIMA	4.558.333.955	4.557.967.234	»	366.721	»
	11.146.106.268	7.305.539.128	»	2.062.929.417	1.777.637.723

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	Accertamenti secondo il bilancio	VARIAZIONI PATRIMONIALI PER			Entrate depurate dei movimenti patrimoniali
		Compensazioni nelle voci di spesa	Aumento dell'attivo	Diminu- zione di attivo e aumento di passivo	
GESTIONE RESIDUI					
A) VARIAZIONI IN AUMENTO DI RESIDUI ATTIVI					
Concorso statale nelle opere pubbliche in concessione	69.250.723	39.028.427	»	»	30.222.296
Gestioni speciali	84.649.650	6.774.627	»	»	77.875.023
Partite che si compensano con le uscite	1.559.979	1.174.246	»	»	385.733
	155.460.352	46.977.300	»	»	108.483.052
B) VARIAZIONE IN DIMINU- ZIONE DI RESIDUI PASSIVI					
Spese per i servizi comuni	4.099.415	»	»	»	4.099.415
Cooperazione e interventi di mercato	113.012	»	»	»	113.012
Miglioramenti fondiari	563.379	»	»	270.048	293.331
Formazione piccola proprietà contadina e riordino fondiario	1.191.875	»	»	691.875	500.000
Zootecnia	364.847	»	»	99.059	265.788
Attività di riforma fondiaria	1.973.254	»	»	»	1.973.254
Attività per funzioni di Con- sorzio Bonif. Montana	51.425	»	»	»	51.425
Iniziative dirette alla valoriz- zazione terr. Fucino	49.780	»	»	»	49.780
Opere pubbliche di bonifica in concessione	47.223.045	47.223.045	»	»	»
Gestioni speciali	8.040.270	8.040.270	»	»	»
	63.670.302	55.263.315	»	1.060.982	7.346.005
	219.130.654	102.240.615	»	1.060.982	115.829.057
TOTALE COMPLESSIVO ADEMPI- MENTI DI BILANCIO	11.365.236.922	7.407.779.743	»	2.063.990.399	1.893.466.780
ENTRATE FUORI BILANCIO					
Maggior realizzo sulle vendite beni mobili	»	»	736.634	»	736.634
Sopravvenienze attive	»	»	139.353	»	139.353
Insussistenze attive	»	»	»	44.494.926	44.494.926
	»	»	875.987	44.494.926	43.618.939
	11.365.236.922	7.407.779.743	875.987	2.108.485.325	1.849.847.841
RISULTATO ECONOMICO IN DI- MINUZIONE DEL PATRIMONIO					1.093.633.733
					2.943.481.574